nto Corrente Postale
Spett. BIB TOTE A CIVI

menti (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Inserzioni: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna); Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 22 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4287

MOLTITUDINI DI TUTTA ITALIA NELLA ROMA MUSSOLINIANA

ponente dimostrazione al Duce di 8000 Camicie Nere

elle provincie della Spezia e di Taranto

ROMA, 21

a imponente rappresentanza Camicie nere della Provincia Spezia e di Taranto è giun- Roma per testimoniare al Duce conoscenza, la devozione e la di tutte le popolazioni di quel- rovince che il Regime creava 1923. Ottomila sono le Cami- ere che da ogni città e paese due Province hanno affluito Urbe, accompagnate dai rispet- Prefetti, dai Segretari federali, Presidi, dai Podestà e dai Segre- dei Fasci di Combattimento.

sfilamento sulla Via dell'Impero

nti con treni speciali, i came- delle province della Spezia e di nto sono stati ricevuti alla sta- di Termini dai rappresentanti Federazione dell'Urbe e fra il o delle musiche che hanno mos- rso il Colosseo, ove si è effettua- grande adunata. Il passaggio colonne lungo le vie della città to salutato dalla popolazione alorose dimostrazioni di simpa- lle 9 le Camicie nere della Spe- di Taranto avevano compiuto ro concentramento sull'ampio ale che s'apre davanti all'An- ro Flavio ed era veramente su- lo spettacolo offerto da questa tudine, al cui poderoso ammas- nto davano il più vivace risal- selve dei vessilli attorno ai si addensavano i vari reparti. e ore 9.45, accolto da poderosi e da vive acclamazioni al è giunto S. E. il Segretario del to, il quale, ricevuti gli omag- S. E. Russo, Prefetto della a, e di S. E. Natoli, Prefetto di nto, e delle altre autorità, ha to in rassegna l'imponente ramento. Quindi, sulla via del- pero ha assistito allo sfilamento forze fasciste delle due Provin- rime a passare sono le Camicie di Taranto, quindi quelle della a. Alla testa di ciascuna delle colonne marciano le autorità inciali. Seguono il gonfalone del uogo di Provincia e quelli dei Comuni, i labari e i gagliardet- i Fasci di combattimento. Di una Provincia sono rappresen- i Fasci, i Sindacati, la Milizia, sociazioni dei Combattenti, dei lati, delle Madri a vedove dei ti, i Fasci Femminili, i Fasci anili, i Gruppi universitari e il lavoro. Partecipa al corteo il ro della Federazione dell'Urbe una scorta d'onore a capo della e è il Commissario on. Serena.

mmassamento in Piazza Venezia

colonne sfilano lungo la via mpero, tra tante e così superbe monianze di glorie passate e re- , suscitando l'ammirazione del- ttadinanza affollatasi per tutto rcorso e partecipante entusiasti- nte alle acclamazioni al Duce i elevano dalle file delle colonne arcia. La vastità del corteo, il ero dei vessilli che esso com- de, il magnifico comportamento vari reparti, lo spirito di disci- che anima tutta questa impo- moltitudine e l'entusiasmo caratterizza la manifestazione o a questo spettacolo di vita e de fascista un magnifico rilie- eso più suggestivo dalla bellez- comparabile di questo luogo sa- i ricordi imperiali.

Piazza Venezia l'arrivo del cor- salutato da un'altra immensa adunatasi di fronte al Vitto- . Le colonne procedono a ran- serrati lungo il lato che fian- gia il monumento e, mentre il po delle autorità sale le scalee deporre corone d'alloro sulla a del Milite Ignoto, gli altri cipanti all'adunata sfilano da- i alla tomba salutando romana- te, inchinando i vessilli.

l Vittoriano il corteo si dirige ampidoglio per rendere uguale ggio all'ara dei Caduti Fascisti, di torna in piazza Venezia e si ra in formazione compatta di- e al Palazzo del Governo. Die- o schieramento si ammassa una ssima moltitudine di cittadini, a, che ha accolto con tanta affet- cordialità gli ospiti, vuole a loro in questo momento in essi si accingono ad acclamare uce per dimostrargli tutta la ndità della loro gratitudine, del amore e della loro devozione.

«Duce, Duce!»

grido immenso di Viva il Duce na da ogni punto della piaz- e musiche intonano gli inni fa- , i vessilli si vedono tumultua- oiosamente sulla fitta massa adunati e la manifestazione diosa cresce di minuto in minu- sa più intensa dall'ansia impa- e che è in tutti i cuori di vede- di salutare il Duce. Quando la riata del balcone centrale di Pa- Venezia viene aperta, un ur- rmidabile si eleva dalla piazza: bito dopo uno scroscio potente plausi, un clamore gigantesco nato dalla invocazione «Duce, », un agitare di gagliardetti, sventolio di fazzoletti giallo- si propaga per tutto lo spazio a folla si addensa. Dal Vittoria- Palazzo Bonaparte, dal Clivo olino a via Cesare Battisti, è un tumulto festoso di voci e rida. Sono migliaia e migliaia rsone trascinate da uno stesso impeto d'entusiasmo che ondeggiano, si pigiano, si urtano per far ressa quanto più è possibile sotto il balcone da dove è per affacciarsi.

E il Duce appare alla moltitudine acclamante. Egli avanza verso la ringhiera e mentre a Lui giunge sempre più alto, più vibrante il grido del popolo, si sofferma ad ammirare l'incomparabile spettacolo rispondendo alla dimostrazione con il saluto romano. L'ovazione grandiosa si protrae per parecchi minuti e solo quando il Capo del Governo invita col cenno al silenzio, le acclamazioni si placano e tutta l'immensa distesa della folla si fa attentissima per udire la parola del Duce.

La parola di Mussolini

Il Duce ha ringraziato e ricambiato il saluto alle provincie di Taranto e della Spezia, basi della nostra gloriosa Marina, ed ha elogiato le gerarchie e tutte le Camicie Nere per l'opera compiuta ai fini del progresso delle due provincie. Si è compiaciuto di vederle riunite insieme a celebrare la stessa data ed ha manifestato la sua approvazione che fosse stata scelta la Capitale per questa celebrazione, ed ha tratto dall'imponente ed entusiastica adunata l'auspicio migliore per l'avvenire delle due città e provincie.

Le parole del Capo del Governo, che sono state quasi continuamente sottolineate da applausi scroscianti, suscitano alla fine una dimostrazione grandiosa. Di nuovo il grido: «Duce, Duce!» echeggia per tutta la piazza e di nuovo le musiche intonano «Giovinezza». Il Duce saluta romanamente la folla adunata e lascia il balcone, ma la manifestazione al suo indirizzo non cessa nè diminuisce. Con un entusiasmo che dice tutto l'affetto che l'Italia ha per il suo Duce, la moltitudine rimane serrata sotto il balcone nella speranza di vedere ancora una volta affacciarsi il Capo del Governo. Il Duce ritorna al balcone e vi ristà alcuni istanti, salutato dagli alalà e dagli applausi fervidissimi di tutta la imponente massa raccolta sulla piazza. Quindi i partecipanti all'adunata, cantando in coro «Giovinezza», si ricompongono in corteo per dirigersi al Palazzo Littorio. Quivi essi rendono omaggio alla cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione fascista e compiuto il rito si sciolgono sul corso Vittorio Emanuele, fatti segno a rinnovate manifestazioni di simpatia da parte della cittadinanza.

Il Duce riceve le autorità di Pistoia e di Pesaro

ROMA, 21

Il Capo del Governo ha ricevuto il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il Preside della Provincia e il presidente della Cassa di risparmio di Pistoia, che gli hanno presentato la documentazione delle opere compiute nel capoluogo e nella provincia e il programma di lavoro per il secondo decennio. Il Capo del Governo ha accolto la documentazione con parole di simpatia per Pistoia e la sua provincia.

Il Capo del Governo ha ricevuto inoltre il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale e il Presidente della Provincia di Pesaro, che gli hanno riferito sui problemi concernenti quella città e la provincia.

I problemi della pesca al Convegno di Bari

BARI, 21

Nella sala dei convegni dei Sindacati fascisti dell'Industria ha avuto luogo il convegno di chiusura presieduto dal segretario nazionale della Federazione Sindacati fascisti della pesca. Vi hanno preso parte i componenti il Direttorio della suddetta Federazione ed i rappresentanti dell'Ente nazionale cooperative pescherecce. I convenuti si sono soffermati a discutere sui vari problemi inerenti alla pesca ed in particolar modo ai mercati del pesce. Su questo ha concluso dando incarico alla Federazione nazionale del disciplinamento di tutti i mercati ed invitare il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ad intervenire decisamente presso tutti quei Comuni che non hanno ancora compreso tutta la bontà ed i benefici che arrecano i mercati del pesce. L'assemblea si è poi occupata del credito peschereccio, della assicurazione delle barche da pesca, della pesca motoristica, della mutualità e della previdenza degli organizzati. I convenuti hanno fatto voti affinchè tali mercati siano dati in gestione a quelle cooperative di pescatori che diano sicuro affidamento.

Per le Corporazioni di categoria

ROMA, 21.

La Sezione dei trasporti marittimi e aerei del Consiglio Nazionale delle Corporazioni ha tenuto stamane la sua prima riunione al Ministero delle Corporazioni per esaminare il problema della costituzione delle Corporazioni di categoria. Presiedeva S. E. Lojacono ed erano presenti tutti i membri della Sezione, nonchè esperti e funzionari del Ministero.

Alla discussione hanno partecipato gli onorevoli Lojacono, Pala, Cucini e altri. L'importante problema è stato trattato, sulla scorta della relazione ministeriale, sotto tutti i suoi vari aspetti. La discussione si è protratta per oltre tre ore e sarà ripresa e conclusa nel pomeriggio di domani.

Nei giorni 19 e 20 corr. presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza di S. E. Serpieri e con l'intervento di esperti e di rappresentanti dei Ministeri interessati, si è riunita la Sezione agricola del Consiglio Nazionale delle Corporazioni per l'esame del problema relativo all'istituzione delle Corporazioni di categoria. Dopo ampia ed approfondita discussione, detta Sezione ha approvato ad unanimità un ordine del giorno in cui ha espresso il proprio avviso circa le tre questioni fondamentali enunciate dal Capo del Governo nella recente seduta dell'assemblea generale del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, concernenti il numero delle Corporazioni da istituire, le modalità della loro costituzione e la determinazione dei loro compiti.

Viaggio di studio in Italia di eminenti personalità francesi

PARIGI, 21

La carovana di 45 personalità che partecipano al viaggio di studio organizzato dal comitato e dal gruppo parlamentare Francia-Italia ha lasciato oggi Parigi alle 17.20 per Genova. L'Ambasciatore d'Italia a Parigi conte Pignatti, aveva largamente espresso la sua simpatia per l'organizzazione di questo viaggio.

Fra le personalità partite si notano l'Accademico di Francia Luigi Madelin, il deputato Teodoro Valensi presidente del Gruppo parlamentare Francia-Italia, il grande industriale Stefano Fougere, il segretario generale del Comitato Francia-Italia, il segretario della Sezione economica del Comitato stesso molti deputati, notabilità del mondo commerciale, artistico e giornalistico e molte signore.

La carovana visiterà Genova, Roma, Napoli, Firenze, Venezia, Milano, Torino. A Roma saranno organizzati grandi ricevimenti da parte del Governatore di Roma e dell'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale e presso il Vaticano e da parte dei Ministri italiani delle Corporazioni e dell'Aria. La comitiva sarà ricevuta in udienza dal Duce.

La simpatia italiana per l'Austria rilevata dal Ministro Buresch

VIENNA, 21

In una intervista pubblicata dalla *Reichspost* il Ministro delle Finanze Buresch ha dichiarato che le accoglienze da lui ricevute a Roma dimostrano con quale viva simpatia vengono seguiti in Italia gli avvenimenti austriaci. Risulta che Mussolini è al corrente, non solo delle grandi linee della politica austriaca, ma anche di tutti i dettagli importanti. Il Ministro ha aggiunto che i colloqui da lui avuti dimosrtano nuovamente l'atteggiamento assolutamente amichevole del Governo italiano verso l'Austria e che anche il Papa ha dimostrato il massimo interesse per il popolo austriaco. A proposito delle trattative in seno al comitato di controllo, Buresch ha dichiarato che con gli accordi conclusi a Roma, è stata creata la possibilità di mettere al servizio dei finanziamenti per i lavori pubblici, il futuro prestito interno. Si può prevedere che il prestito verrà prossimamente emesso per pubblica sottoscrizione.

La radio nelle scuole rurali
Una riunione a Palazzo Littorio

ROMA, 21

Il Comitato per i programmi scolastici dell'Ente radio rurale ha tenuto la sua prima seduta a Palazzo Littorio sotto la presidenza del vice-Segretario del P. N. F. prof. Marpicati a ciò espressamente delegato dall'on. Starace. Il Comitato ha tracciato le linee generali del programma da svolgere nell'anno XII, tenendo in particolare conto quelle scuole alquanto lontane dai maggiori centri che dalla radiofonia ritrarranno prezioso ausilio non soltanto per rompere la solitudine in cui generalmente si trovano, ma per avvantaggiare lo svolgimento dei programmi di studio.

Il Comitato suddetto costituitosi provvisoriamente in Comitato di redazione, farà preparare e raccoglierà il materiale di trasmissione secondo un piano organico composto con criteri didattici e tecnici ed a tale uopo si varrà, per quanto è possibile, della collaborazione di insegnanti elementari. Uno speciale bollettino-programma darà campo a tutti gli insegnanti di procedere ad una adeguata preparazione delle scolaresche per bene accogliere e comprendere il contenuto di ogni audizione, mentre da parte delle competenti autorità scolastiche si stabilirà in linea didattica un preciso controllo sulla efficienza che detto mezzo avrà circa lo svolgimento dei programmi di studio.

Le audizioni avranno principio probabilmente entro il mese di novembre p. v. Gli apparecchi radio scolastici, scelti per mezzo di apposito concorso indetto dal Ministero delle Comunicazioni, saranno posti in vendita a prezzi modici con speciali facilitazioni nei pagamenti e costituiranno un prezioso strumento di educazione fascista delle grandi masse rurali.

Tutta la provincia di Pisa ormai immune da malaria

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che revoca la dichiarazione di zona malarica per i territori dei Comuni di Castellina Marittima, Castelnuovo di Val di Cecina, Guardistallo, Montecatini Val di Cecine, Monteverdi Marittimo, Pomarance, Riparbella e Volterra della Provincia di Pisa, il cui territorio è pertanto del tutto immune da malaria.

Le solenni onoranze dell'Urbe alla salma di De Pinedo

ROMA, 21

La salma del Generale De Pinedo è giunta a Roma alle 12.5, ricevuta alla stazione dal Vicegovernatore, dal capo di Gabinetto del Ministro dell'Aeronautica e dai parenti dell'estinto. Il feretro è stato trasportato con un automezzo nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, dove è stata deposta «More Nobilium» nel centro della crociera avvolto dal tricolore.

Presso la salma erano state poste le corone inviate da S. M. il Re, dalla Duchessa d'Aosta Madre e dal Capo del Governo. Tra le numerose altre corone si notavano quelle del Ministro dell'Aeronautica, del Comune di Roma, degli italiani all'estero, dell'Aero Club d'Italia, delle città di Milano e di Napoli. Attorno al ferestro prestavano la guardia d'onore quattro ufficiali aviatori e sei valletti del Comune di Roma. La chiesa era parata a lutto, in fondo all'altare maggiore su di un grande velario nero spiccava una croce d'oro.

Alle 16.30 ha avuto luogo la cerimonia religiosa.

Al rito hanno assistito il Sottosegretario all'Aeronautica S. E. Riccardi, il Segretario del Partito S. E. Starace, il Prefetto, il Governatore di Roma, il rappresentante del Sottosegretario di Stato alla Guerra S. E. Baistrocchi, il comandante del Corpo d'Armata di Roma, il capo di S. M. dell'Aeronautica, il presidente dell'Associazione combattenti che rappresentava anche la città di Napoli e di Milano, il Segretario federale dell'Urbe, il capo di Gabinetto del Ministro dell'Aeronautica, numerosissimi ufficiali Generali e superiori dell'Aeronautica e delle varie armi del presidio.

La funzione è stata celebrata dal parroco mons. Giovanelli assistito dal clero della Basilica. Dopo l'assoluzione alla salma il feretro è stato deposto sul carro berlina tirato da sei cavalli. All'uscita della Basilica le truppe hanno presentato le armi, mentre le fasciste salutavano romanamente.

Il corteo si è messo in moto. Precedeva un battaglione di avieri con musica e bandiera. Seguiva il clero. Il carro era fiancheggiato da valletti del Comune di Roma e da carabinieri in alta uniforme. Reggevano i cordoni alti ufficiali dell'Esercito, dell'Aviazione e della Milizia. Seguivano il feretro i congiunti. Venivano quindi S. E. Riccardi, S. E. Starace e le altre autorità, il labaro dei volontari di guerra il gruppo dei gagliardetti rionali, il gruppo degli ufficiali delle forze armate, tre centurie di Giovani fascisti con il labaro della Federazione dell'Urbe. Gli avieri portavano le corone di S. M. il Re e del Capo del Governo. Il corteo, attraversata piazza dell'Esedra, dove erano schierati i Giovani fascisti, via delle Terme lungo la quale erano reparti di truppe e via XX Settembre, ha sostato a Porta Pia. Dopo il segnale d'attenti il Generale Valle ha compiuto il rito fascista, quindi la banda degli avieri ha eseguito Giovinezza. Le truppe hanno reso ancora una volta gli onori al feretro che accompagnato solo dai familiari, ha proseguito per il cimitero del Verano.

L'adunata delle medaglie d'oro a Roma

La visita alla Mostra della Rivoluzione - Vibrante saluto di S. E. Starace all'aristocrazia del valore

ROMA, 21

Nella sede romana del gruppo medaglie d'oro si sono riuniti stamane tutti i decorati dell'altissima onorificenza al valore per il loro annuale congresso. I convenuti hanno dedicato questa prima giornata agli omaggi al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti fascisti, alla visita della Mostra della Rivoluzione fascista e al rito nella Cappella Votiva dei caduti fascisti a Palazzo Littorio.

Le medaglie d'oro, ordinate in corteo, hanno mosso nella mattinata da piazza della Minerva, ove è la loro sede verso il Vittoriano precedute da un plotone di metropolitani in alta uniforme. Al loro passaggio il pubblico salutava con grande deferenza. Dopo aver sostato in reverente raccoglimento dinanzi alla tomba del Milite Ignoto e quindi all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio il gruppo si è messo in cammino verso la Mostra della Rivoluzione Fascista.

L'omaggio ai Martiri fascisti

Il Segretario del Partito, incontrato il corteo in Piazza Venezia, si è unito ad esso ponendosi al fianco del Ministro Ciano che marciava in testa con gli altri membri del consiglio direttivo del gruppo medaglie d'oro Rossi e Carolei. Giunte alla Mostra ove era ad attenderle il I vice segretario del Partito prof. Marpicati e l'on. Alfieri, le medaglie d'oro, fatte anche qui segno alla deferenza della folla, si sono dirette in colonna al Sacrario dei Martiri, ove si sono fermate qualche minuto con profondo silenzio e nella posizione d'attenti. Uscite nella galleria dei Fasci, dove si trovava S. E. Starace, il Generale Gonzaga a nome del gruppo ha rivolto al Segretario del Partito un cordiale saluto, dicendo che le medaglie d'oro si erano ripromesse di recarsi nel pomeriggio a Palazzo Littorio per rendere omaggio alla memoria dei Caduti per la Causa e per ossequiare il Segretario del Partito al quale intendevano riconfermare i loro sentimenti di riconoscenza per il Duce e di fedeltà per il Regime.

Il Segretario del Partito ha ringraziato le medaglie d'oro e S. E. il Generale Gonzaga per il saluto che gli ha porto a nome del gruppo, ed ha soggiunto:

«Avervi ricevuti qui anzichè nel Palazzo Littorio è identica cosa, perchè qui come là identici sono il culto per i Caduti della Rivoluzione e l'ammirazione per coloro che come voi, in guerra e in pace, hanno valorosamente servito la Patria. In queste mie parole è l'espressione della viva simpatia e dello schietto cameratismo delle Camicie nere e mio per il vostro valoroso presidente Costanzo Ciano e per voi che avete l'onore di militare in camicia nera nel gruppo glorioso delle medaglie d'oro».

Il Segretario del Partito ha quindi dato il saluto alla voce al Duce. I presenti hanno risposto con un poderoso «A noi!». Dopo di che le medaglie d'oro hanno iniziato il giro delle sale. Nel pomeriggio il gruppo si è recato a Palazzo Littorio, ove ha sfilato salutando romanamente dinanzi alla Cappella votiva.

L'assemblea

Nel pomeriggio il Generale principe Gonzaga, presidente dell'assemblea, ha aperto la seduta con un devoto saluto alla Maestà del Re ed a S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo. Indi, per incarico del consiglio direttivo, ha riferito con un'ampia e dettagliata relazione la medaglia d'oro Carolei sull'attività del gruppo e sul programma da svolgere, affermando che nel retaggio di gloria da custodire e nella missione da compiere, le medaglie d'oro hanno la certezza di avere perseguito direttamente lo scopo altissimo della Vittoria e della Rivoluzione. Rievocate le gesta gloriose della nostra stirpe in cento anni di epopea, il segretario Carolei ha salutato nel nome della Patria fascista i Caduti e quelli scomparsi in questo ultimo periodo di tempo e che hanno avuto il privilegio e sentita la fierezza di aver vissuto questo ciclo storico di così grande interesse nazionale. Ha quindi particolarmente illustrato l'opera assistenziale svolta con devozione ed amore dal consiglio direttivo ed ha concluso rivolgendo il pensiero devoto al Re e al Duce.

«Immutabile devozione al Duce»

A nome dei sindaci ha preso la parola la medaglia d'oro Giulietti, che ha esposto quindi la situazione finanziaria. Terminate le relazioni vivamente applaudite dalla medaglia d'oro Fantini, sono stati presentati vari ordini del giorno.

Fra questi è il seguente della medaglia d'oro Achille Martelli:

«Le medaglie d'oro d'Italia riunite a congresso nella Roma imperiale di Mussolini più che mai strette in una fede ed in un proposito dicono la loro immutata devozione al Duce, pronte sempre a prodigare sangue e vita ove egli lo comandasse e la Patria Fascista lo richiedesse e plaudono con grato animo all'opera svolta a potenziamento del gruppo dal loro presidente Costanzo Ciano, saldo cuore di marinaio, esempio superbo di virtù italiana.

Esprimono la loro fraterna riconoscenza al camerata Gaetano Carolei che tanto generosamente ed efficacemente si prodiga per la sempre più feconda vita del gruppo. Propongono all'unanimità la conferma in carica dell'attuale Consiglio di presidenza.

Le udienze del Capo del Governo

S. E. Bottai

ROMA, 21

Il Capo del Governo ha ricevuto l'on. Bottai che gli ha riferito sul suo recente viaggio in Germania.

Il Ministro d'Italia a Bucarest

Il Capo del Governo ha inoltre ricevuto il Ministro d'Italia a Bucarest, Sola.

Prossimo incontro con Mussolini del Capo del Governo belga

BRUXELLES, 21

I giornali di stasera affermano che il Capo del Governo belga, signor Broqueville, che ha messo a profitto il restante delle sue vacanze per fare un viaggio di studio in Francia e in Italia, sarà ricevuto da S. E. Mussolini in occasione del suo passaggio da Roma. Sarà questa la prima volta che i due Uomini di Stato si incontreranno. I giornali dicono pure che nel corso dei colloqui il signor Broqueville si intratterrà col Duce sui grandi problemi della politica internazionale.

L'assunzione di personale in provincie diverse

ROMA, 21

Ad apposito quesito sottoposto, il Sottosegretario alle Corporazioni on. Biagi ha reso noto che le vigenti norme sulla disciplina nazionale della domanda e dell'offerta di lavoro non vietano ai datori di lavoro di assumere personale loro occorrente in province diverse da quella ove hanno sede le rispettive aziende e per il tramite degli Uffici di collocamento ove il personale predetto trovasi iscritto. Inoltre finora non è stata emanata alcuna norma da parte del Ministero delle Corporazioni per l'attuazione del primo comma dell'articolo 8 del R. Decreto 29 marzo 1928 concernente la coordinazione regionale o nazionale degli Uffici di collocamento in rapporto alle migrazioni interne e alle migrazioni all'estero. Ciò premesso, i divieti apposti ai datori di lavoro del commercio per l'assunzione di personale forestiero devono considerarsi del tutto arbitrari e in aperto contrasto con le vigenti norme di legge in materia.

Verso lo Stato corporativo in Austria

Il Governo totalitario di Dollfuss

garanzia d'una rapida azione ricostruttiva

VIENNA, 21

Il nuovo Governo federale Dollfuss che ha prestato giuramento nelle mani del Presidente della Repubblica Miklas, convocherà quanto prima un ente consultivo corporativo formato dai rappresentanti delle varie categorie e dai rappresentanti dei Länder, senza attendere la modificazione definitiva della costituzione e la creazione del consiglio corporativo. I Ministri dott. Ender e Stockinger sono stati incaricati di presentare proposte a proposito della formazione del nuovo ente consultivo. Pare che i membri di questo consiglio verranno nominati dal Presidente della Repubblica.

Il successo delle Heimwehren

Nei prossimi giorni il Cancelliere dott. Dollfuss si recherà a Ginevra. La direzione degli affari dello Stato durante la sua assenza sarà affidata al Vice-Cancelliere maggiore Fey. Nei circoli politici si rileva che le Heimwehren durante questa crisi di Governo hanno fatto valere tutta la loro influenza e si sa che Starhemberg ha fatto il divieto ai propri seguaci di aderire al fronte patriottico finchè di esso abusano i vecchi partiti politici e finchè esso non servirà esclusivamente alle mete annunciate dal dott. Dollfuss. Di fronte all'atteggiamento del Principe Starhemberg, Dollfuss ha ritenuto opportuno di attribuire alle Heimwehren quella influenza che spettava loro in seno al Governo a riconoscimento dei sacrifici finora sostenuti per il rinnovamento dell'Austria repubblicana.

Il rimpasto del Gabinetto è stato reso di pubblica ragione attraverso edizioni speciali dei giornali ed ha destato grande sensazione. La prima lista comunicata stamane viene ora confermata ufficialmente e si conferma pure che l'ex Ministro della Guerra Vaugoin è stato nominato Presidente delle Ferrovie federali. L'ex Presidente delle Ferrovie Schonka è stato insignito di un'alta onorificenza repubblicana.

Generalmente si riconosce che il rimpasto del Governo Dollfuss rappresenta un successo delle Heimwehren comandate dal Principe Starhemberg, perchè se il Cancelliere Dollfuss ha il portafoglio degli Esteri, quello dell'Agricoltura e tutto il potere esecutivo — esercito, polizia e gendarmeria — è anche certo che il suo sostituto è Fey, comandante delle Heimwehren viennesi e il più fidato fra gli amici di Starhemberg.

Uomini del nuovo Governo

Anche la nomina dell'ex Generale Principe Schonburg Hartenstein, viene interpretata come sintomo per un più rigoroso indirizzo politico in Austria.

Il Principe è nato nel 1859 a Karlsruhe in Germania e fino al 1896 era addetto militare all'Ambasciata d'Austria a Berlino. Dopo la morte del padre egli si era dedicato esclusivamente all'amministrazione dei vasti possedimenti che la famiglia principesca ha in Sassonia, Boemia e Moravia. Più tardi fu eletto vicepresidente della Camera dei Signori e quale capo della cosidetta frazione del centro si fece molte volte notare come oratore.

Nella guerra mondiale fu comandante di divisione, quindi comandante di Corpo d'Armata.

Pure significativa è la nomina del consigliere Carlo Karwinsky a Segretario di Stato per la Sicurezza Pubblica. Egli è nato nel 1888 ad Innsbruck. Aveva lavorato nella Segreteria di Stato dell'Austria Bassa. Durante la guerra combattè quale ufficiale di riserva. Recentemente venne nominato direttore di P. S. per l'Austria Bassa nella lotta che il Governo Dollfuss aveva ingaggiato contro il nazionalsocialismo. Egli è stato anche uno dei fondatori del fronte patriottico di cui è capo riconosciuto il Cancelliere Dollfuss. Degli altri nuovi uomini il dott. Enrico Gleissner, Sottosegretario all'Agricoltura, appartiene al circolo degli amici privati del Cancelliere. Egli è nato nel 1893 a Linz ed ha fatto come il dott. Dollfuss la sua carriera nelle Camere d'agricoltura cristiano-sociali.

Il nuovo Sottosegretario al Ministero della Giustizia dott. Glas è nato nel 1859 a Graz ed è un seguace del fronte corporativo nazionale. La sua nomina rappresenta una piccola concessione all'unione agraria che in seguito alla caduta del Vice-Cancelliere Winkler non ha quasi alcuna influenza sul nuovo Governo.

L'uscita di Vaugoin

Il fatto più importante nel rimpasto del primo Gabinetto Dollfuss è certamente l'uscita del Ministro della Guerra Vaugoin, che sembrava inamovibile e il cui allontanamento viene motivato con la sua avversione contro le nuove tendenze sostenute dai capi heimwehristi e con i suoi tentativi d'intesa con i socialdemocratici.

Il partito cristiano-sociale, di cui egli è presidente, ha dovuto accettare questa decisione perchè Dollfuss ha rilevato che, oltre a lui stesso, nel Governo vi sono altri cinque cristiano-sociali quali Ministri e precisamente i signori Schuschnigg, Buresch, Schmitz, Stockinger e Ender. Nella sua edizione speciale l'organo cristiano-sociale *Reichspost* scrive a proposito del rimpasto del Gabinetto che il Cancelliere Dollfuss ha tratto le conseguenze inevitabili dalle discussioni svoltesi in questi ultimi tempi fra le due ali del fronte governativo. Egli ha risolto la crisi nel termine di sedici ore e, — fatto importantissimo — tutta la direzione politica e tutto il potere esecutivo si trovano riuniti nelle mani del Cancelliere. Il suo programma è un programma di ricostruzione economica, sociale, di ristabilimento della pace e dell'ordine all'interno e della conservazione dell'indipendenza e della libertà dell'Austria.

Fuori dagli equivoci

ROMA, 21

Il modo e il tempo della ricomposizione del Governo austriaco confermano le linee direttive della politica del Cancelliere Dollfuss. Le dichiarazioni programmatiche ch'egli ha fatto all'adunata viennese del «fronte patriottico» il 12 settembre su quello che dev'essere il nuovo regime dell'Austria, trovano un rapido compimento nella costituzione dell'attuale Governo: prima forza direttiva e coordinatrice della nuova politica.

La stampa romana pone nel giusto rilievo l'opera di Dollfuss, affermando che del suo Governo va notata la sua sostanza nettamente antiparlamentare, antiestranea ai partiti, l'omogeneità di indirizzo degli uomini che lo compongono, il carattere nazionale e le attitudini combattive.

Il *Giornale d'Italia* nota per esempio che il nuovo Governo austriaco è una coalizione tra il fronte patriottico e le Heimwehren che vi sono direttamente rappresentate anzitutto dal nuovo Vicecancelliere Fey, ex capo della polizia austriaca, ed aggiunge:

«Sulla base delle recenti dichiarazioni fatte dal capo delle Heimwehren, principe Starhemberg, che hanno confermato e precisato le precedenti dichiarazioni del Cancelliere Dollfuss, si può affermare che questo nuovo Governo dell'Austria è stato costituito per attuare un nuovo regime politico e che tale regime è quello fascista con base corporativa.

Il nuovo Governo appresta l'organo centrale per il lavoro da compiere: non significa ancora trasformazione dello Stato e della Nazione. Ma l'illuminata energia sin qui dimostrata dal Cancelliere Dollfuss sembra garantire la continuità e la risolutezza della sua opera.

Questo decisivo movimento rivoluzionario che è uno fra i sintomi mondiali del tempo nuovo e fra i promettenti documenti della rinascita austriaca ha trovato rapidamente all'interno e in Europa i consensi che ne legittimano e ne assicurano il vittorioso sviluppo. Nessun altro regime austriaco prima di questo di Dollfuss ha potuto infatti ottenere con tanta facilità un prestito estero quale quello accordato nelle scorse settimane e constatare tanta volonterosa fiducia nazionale quale è quella che gli consente di lanciare il prestito interno ora annunciato.

La *Tribuna* dal canto suo, dopo avere affermato che il Governo di Dollfuss dev'essere sicuro di sè e non essere costretto a continui compromessi parlamentari con i partiti che spesso sono frazioni di partito, i quali si arrogano il diritto d'imporre condizioni paralizzatrici, aggiunge:

«Questo Governo non deve scendere a patti e tanto meno trovarsi limitato dal possesso socialista della capitale attraverso l'amministrazione del Comune di Vienna che dai socialisti è considerato uno Stato nello Stato.

Non c'è da dubitare sulla via da seguire e che è stata aperta oggi con una decisione chiara, legittima, non improvvisa, ma anzi maturata dopo vicende che hanno avuto il merito, come abbiamo detto, di persuadere anche internazionalmente che la crisi austriaca è oggi una crisi salutare per l'indipendenza dell'Austria».

Prodotto italiano

Molta parte degli italiani si è finalmente liberata di un bacillo che pareva insopprimibile: il fanatismo per la merce forestiera. Fanatismo cieco all'evidenza e sordo alla ragione, che poteva catalogarsi fra i malanni cronici più refrattari ad ogni farmaco.

Oggi la vibrazione nuova di orgoglio nazionale, di fiducia in se stessi, nel proprio ingegno e nel proprio lavoro ha tolto agli animi quel senso asfittico di mortificante inferiorità e di supina subordinazione che faceva degli italiani altrettanti vassalli coscienti e compiacenti del prodotto straniero così per i bisogni primi come per le esigenze chiamate voluttuarie.

Che l'industria italiana, vivaio ricchissimo di valori mentali e di capacità tecniche, abbia raggiunto negli ultimi anni, attraverso un'organizzazione seria e razionale un grado di perfezione pari almeno a quello straniero è ormai generalmente concesso e conclamato. Valga un dato molto recente.

Dieci milioni di stranieri si vestono con stoffe uscite dai nostri opifici e ciò malgrado le barriere elevate dai nazionalismi economici e la diminuita capacità d'acquisto in tutto il mondo. E quanto si dice per le stoffe si può estendere a tanti altri prodotti, genialmente concepiti, finitamente costrutti: automobili, apparecchi radio, macchine da scrivere e così via, che anche all'estero si affermano vittoriosamente.

Purtroppo esistono ancora zone grigie fra i consumatori italiani, dove la bonifica degli spiriti non è ancora compiuta appieno e il bacillo dello snobismo esotico è duro a scomparire. Sono in genere i ceti più abbienti.

Pavoneggiarsi con una marca estera, assaporandone con gusto il nome difficile a pronunziare è indizio di mentalità irreducibile. E' soprattutto vecchio stile, incompatibile coi tempi nuovi.

La civiltà dell'Italia di Mussolini nel mondo

Il Congresso nazionale della "Dante,,

inaugurato a Vicenza dal Ministro Ercole

VICENZA, 21

Stamane ha avuto luogo al teatro Olimpico la solenne inaugurazione del 38.o Congresso della «Dante Alighieri» alla presenza delle LL. EE. il Ministro dell'Educazione Nazionale on. Ercole e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Rossoni. Numerosissime le personalità intervenute, tra cui i rappresentanti del Senato e della Camera, le autorità cittadine e della provincia, senatori e deputati, membri delle principali accademie e istituti di cultura italiana, nonchè le rappresentanze dei Comitati di Parigi, Nizza, Budapest, Istanbul, Graz, Lugano, Messico, Marocco, Venezuela, Albania, Polonia, Australia, Bulgaria ed America.

Ardente manifestazione al Duce

La seduta inaugurale si è iniziata con il discorso del Podestà di Vicenza il quale, porto a nome della città un deferente saluto alle LL. EE. Ercole e Rossoni, ha espresso il vivo compiacimento di Vicenza per essere stata scelta ad ospitare l'attuale Congresso della «Dante». Quindi il dott. Pavolini, rappresentante del Partito, ha recato il saluto cordiale del Segretario del Partito e del Direttorio Nazionale ed ha esaltato la nuova funzione affidata alla «Dante» dal Fascismo che vede nell'opera benemerita di italianità svolta all'estero la viva e perenne affermazione della nuova civiltà fascista che per il genio di Mussolini ha orientato il cammino e l'ascesa dei popoli nel mondo. All'accenno al nome del Duce i congressisti sono sorti in piedi ed hanno lungamente acclamato al Capo del Governo. La manifestazione si è protratta entusiasticamente per alcuni minuti, mentre grida di «Evviva il Duce» echeggiavano in tutto il teatro.

L'avv. Tozzi, presidente del Comitato vicentino della «Dante», dopo un caldo saluto alle autorità ed agli intervenuti, ha accennato ai motivi spirituali per i quali ebbe a chiedere il privilegio per la città di Vicenza di essere sede del Congresso attuale, e dalle memorie eroiche di Vicenza dai luoghi sacri alla storia del Risorgimento e dall'ultima guerra ha tratto i migliori auspici per l'esito del Congresso e per la maggiore valorizzazione dell'opera della «Dante» nel mondo. Quindi l'Accademico Volpe ha portato l'adesione dell'Accadema d'Italia alla «Dante» come diffonditrice del pensiero e della lingua italiana all'estero, valida e benemerita affiancatrice dell'opera di esaltazione e potenziamento del nostro patrimonio spirituale per cui Roma fu sempre grande nei secoli.

E' seguito il commissario della «Dante» on. avv. Felicioni il quale, dopo avere elevato il pensiero al Duce tra scroscianti applausi dell'assemblea, ha rilevato che dal giorno in cui la mente eletta e l'animo fervidamente italiano di Giacomo Venezian, gettò le basi del sodalizio la «Dante» prosegue nella sua opera con ritmo crescente, degno veramente di questa gloriosa èra mussoliniana.

Ambasciatrice d'italianità nel mondo, la «Dante», rinforzati i suoi quadri per l'attività creatrice del Regime diventa ogni giorno più, col fulgore e la gloria delle sue tradizioni, l'ambasciatrice del pensiero antico e moderno. Non più soltanto il problema dell'irredentismo per il quale la «Dante» operò con fatica incessante; la guerra, la vittoria, la Rivoluzione hanno in parte risolto i problemi che assillavano le vecchie generazioni, hanno chiuso il periodo dell'unità ed aperto agli orizzonti della storia d'Italia il periodo della potenza.

Ambasciatrice d'italianità nel mondo

Noi — ha aggiunto l'oratore — mentre non dimentichiamo i fratelli soggetti ancora al giogo straniero ed intensifichiamo la nostra opera per ricondurre nel grembo della grande civiltà italiana i fratelli tornati in seno alla Patria, volgiamo lo sguardo a milioni e milioni di stranieri desiderosi, soprattutto in questo momento, di apprendere la nostra lingua per dissetarsi alle pure e sempre rinnovantesi fronti di questa grande civiltà, per illuminarne il loro sapere alla luce di questo nuovo e grande pensiero italiano che getta le basi di una nuova storia nel mondo. Non più soltanto difendere la lingua e la cultura italiana; ma diffonderla fra le genti.

L'oratore ha quindi riassunto quello che è stato in quest'anno, e sarà per l'avvenire il programma della «Dante». All'interno migliaia di giovani sono venuti ad alimentare con la loro passione la fiamma della «Dante»; i Comitati attrezzati per compiti nuovi, più vasti, più aderenti alle realtà politica e storica dell'Italia attuale, hanno rafforzato e loro compagini: all'estero i 270 Comitati sparsi in tutte le parti del mondo hanno già intensificato la loro opera di propaganda, di penetrazione e di diffusione della lingua e della cultura italiana.

Ricordati gli uomini insigni che ressero la «Dante» e ne fecero in tempi difficili il centro di unione spirituale di tutti gli italiani, l'oratore ha così concluso: Da Vicenza mistica ed eroica, ricca di tesori d'arte e di tradizioni guerriere; dal capoluogo della Provincia che fa buona guardia alle salme di 110.000 combattenti italiani caduti per la Patria, la «Dante», nel ricordo delle tradizioni del passato, conscia delle necessità del presente, nel nome dei morti per la guerra e per la Rivoluzione, con un nuovo fervore di fede e fecondità di opere trae gli auspici per la sua missione, che sarà all'altezza della nuova storia dell'Italia di Benito Mussolini. Il discorso del commissario della «Dante» è stato calorosamente applaudito.

Ha quindi preso la parola S. E. Ercole. Il Ministro ha accennato ai due periodi netti e distinti della «Dante Alighieri»; il periodo dell'anno della sua fondazione al 1918, nel quale essa fu soprattutto e in certi momenti pressochè unicamente organo e strumento di passione e di volontà irredentistica nell'anima nazionale; e quella posteriore al 1918 nel quale essa è essenzialmente diventata organo e strumento di affermazione e di irradiazione della civiltà e della cultura italiana al di là dei confini dello Stato italiano.

Mai come oggi fu vero che il campo di attività culturale e linguistica della «Dante Alighieri» è l'estero, e che i Comitati che la Società crea e moltiplica nell'interno del Regno non hanno altro compito che di raccogliere tra gli italiani il massimo numero dei soci e quindi il massimo numero di mezzi finanziari ai fini di una funzione da assolversi oltre i confini. Funzione che era già, naturalmente, implicata nelle finalità tracciate alla «Dante» dai suoi fondatori, ma che si è resa oggi tanto più intensa e feconda ad urgente, quanto più è ampio nell'Italia di oggi il raggio di azione della cultura e della civiltà italiana nel mondo, da quando la verità del Fascismo ha decisamente assunto il valore ed il fascino di verità universale, e intorno alla persona ed all'opera del Duce si raccolgono le aspirazioni e le speranze di tutti i popoli civili.

La «Dante» nel decennio fascista

L'on. Ercole ha poi messo in evidenza che la «Dante» non è più oggi, come era ieri di fronte allo Stato liberale, il pungolo che spinge e sprona ad agire Governi abulici o inerti: è, di fronte allo Stato fascista, un'arma o una delle armi di cui la volontà e la forza del Regime si servono per realizzare le supreme idealità nazionali; è un elemento del Regime che alla forza stessa di questo attinge le energie necessarie a servirlo. L'incremento di energie materiali e morali venuto alla «Dante» nel decennio fascista e per virtù del Fascismo è consacrato nel confronto tra poche cifre, la cui eloquenza non richiede commenti: il confronto tra le 20 mila lire di patrimonio sociale della Società nel 1900 e i 9 milioni e mezzo del 1931 e il confronto tra i poco più di 2000 tra soci perpetui e ordinari e aggregati del 1892 e gli oltre 138 mila del 1931.

Queste cifre rispecchiano la realtà di tre anni or sono. Oggi questa realtà è senza dubbio cresciuta. E' un formidabile complesso di volontà e di mezzi a disposizione del Fascismo e del Regime. Dopo aver elogiato l'impeto della fede e l'ardore fascista dell'on. Felicioni, nuovo reggitore della «Dante», il Ministro ha terminato tra vivissimi applausi dichiarando aperto, nel nome augusto di S. M. il Re, il XXXVIII Congresso della «Dante Alighieri».

Nel pomeriggio i congressisti hanno visitato i principali monumenti cittadini ed hanno partecipato ad un ricevimento a Palazzo Littorio, ove il Segretario federale ha rivolto loro un cordiale saluto a nome del Fascismo vicentino, cui ha risposto ringraziando l'on. Felicioni.

Il Convegno internazionale "Volta,,
verrà inaugurato lunedì

ROMA, 21

Dal 25 settembre al 1.o ottobre p. v. ad invito della Reale Accademia d'Italia si adunerà il Convegno internazionale «Volta» del corrente anno per le scienze fisiche, matematiche e naturali. Il tema del Convegno è «L'Immunologia». Oggi che una crescente diffusione della cultura anche fra il gran pubblico ha reso edotto quest'ultimo dei grandi vantaggi che da queste riunioni internazionali scaturiscono non solo per il progresso delle scienze pure, ma anche per il perfezionamento civile e materiale degli individui e delle Nazioni, il desiderio e l'interesse di seguire attraverso la stampa quotidiana le discussioni che avvengono in simili convegni si fanno sempre più generali.

Nel dominio delle due discipline, sierologia e immunologia, da assidui studi di laboratorio e da risultati felici di applicazioni si è già annoverata e si va annoverando sempre maggiormente una somma di benefici incalcolabili che esse discipline ranno reso agli individui e alla razza. E la nozione di questi benefici si va ognor più spargendo nella massa del pubblico ed oggi può dirsi come sia ampiamente diffusa la concezione che per la prevenzione, la diagnosi e la cura di molte malattie le due accennate branche scientifiche offrano adeguato e proficuo ausilio pratico. Processi morbosi latenti o che decorrono con manifestazioni inusuali (sifilide, tubercolosi, difterite, dissenteria, tifo, scarlattina, morbillo, cancro ecc.) vengono svelati e diagnosticati non raramente da soli procedimenti sierologici e talvolta così precocemente da permettere l'adozione tempestiva degli opportuni interventi terapeutici. Universalmente noti sono i diversi metodi, siero e vaccinoterapici, siero e vaccinoprofilattici. La guerra mondiale ci fu a riguardo di questi metodi maestra di molti insegnamenti. Come si vede il concetto informativo del Convegno è essenzialmente scientifico e pratico e ad esso parteciperanno insigni maestri stranieri.

La riconoscenza al Duce
degli addetti al commercio

ROMA, 21

Al Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma:

«Il Comitato esecutivo della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, oggi riunitosi, esprime a Vostra Eccellenza la riconoscenza affettuosa e devota di 100 mila datori di lavoro e di 300 mila lavoratori del commercio, per il provvedimento che riconoscendo all'Istituto specifici compiti di assistenza sociale, lo parifica ad altri enti maggiori nella concessione di notevoli agevolazioni tributarie, ne tutela validamente i bilanci, ne favorisce la graduale più intensa espansione tra le opere del Regime fascista e corporativo. Voglia V. E. gradire il mio omaggio devoto e riconoscente - Presidente: Pennavaria.

Un bando tipo per i concorsi
di piani regolatori

ROMA, 21

Il Sindacato nazionale fascista ingegneri comunica:

Il Sindacato nazionale fascista ingegneri ha redatto un bando tipo per i concorsi di piani regolatori, che è stato pubblicato integralmente nel numero del 21 settembre del *Corriere dei Comuni*, dando così al bando stesso la massima diffusione presso le amministrazioni interessate. La regolamentazione dei concorsi si rendeva indispensabile in rispondenza allo straordinario sviluppo che il Regime dà alla soluzione di problemi urbanistici mediante concorsi.

Un importante movimento fascista
nell'Irlanda settentrionale

LONDRA, 21

Il sorgere di un nuovo importante movimento fascista viene segnalato nell'Irlanda settentrionale o Ulster, che è completamente separato dal così detto Stato Libero d'Irlanda. Quest'ultimo ha per capitale Dublino ed è in maggioranza cattolico ed ha un Governo capeggiato da De Valera. Il primo è invece considerato un piccolo dominio rimasto fedele alla corona britannica: è in gran parte protestante ed ha per capitale Belfast.

Il neo fascismo dell'Ulster è un movimento affiliato all'unione dei fascisti britannici di Sir Mosley. La nuova organizzazione ha sede in Belfast e si assicura che le adesioni, fra cui di personalità influenti, sono già numerose. Essa si propone di mettere in campo dei candidati nelle prossime elezioni generali dell'Ulster. Il partito ha emanato un proclama che ha suscitato vivissimo interesse in tutte le classi della popolazione.

"Tre innocenti istituzioni,,
I lamenti d'un giornale belgradese

ROMA, 21

L'*Echo de Belgrade*, il settimanale in lingua francese che si stampa a spese ed a cura dell'ufficio stampa della Presidenza del Consiglio, attacca, nel suo ultimo numero, il *Giornale d'Italia*, per la sua nota in occasione della consegna da parte della «Jadranska Straza» della nave scuola «Jadran» alla Marina da guerra.

Dopo aver citato la nota così commenta:

«Ecco tutto: una nave scuola, una lapide commemorativa e l'inaugurazione di un asilo d'infanzia: tre istituzioni, le più innocenti del mondo e la stampa fascista si affretta a dare l'allarme! E ciò perchè la stampa fascista, ed è qui il vero pericolo per la pace, ha preso l'abitudine di trattare gli affari della Dalmazia come un affare interno italiano. Come se noi non avessimo il diritto di ricordare i nostri morti e di prendere cura dei nostri marinai e dei nostri bambini senza dover domandare il permesso a codesti signori dell'altra sponda.

Non una sola parola è stata pronunciata durante queste solennità, non solo contro l'Italia, ma neppure sull'Italia. Se il *Giornale d'Italia* si esaspera per la denominazione «nostro mare» è precisamente ciò che accusa il suo imperialismo, poichè esso non ci concede nemmeno il diritto di chiamare «nostra» la parte dell'Adriatico che è in nostro possesso. In Italia si commettono ogni giorno provocazioni contro la Jugoslavia, attraverso l'attività irredentista e imperialista di parecchie associazioni Pro Dalmazia: personaggi ufficiali assistono a tali manifestazioni e noi vi siamo talmente abituati che nemmeno le rileviamo più.

La stampa fascista afferma che si era ultimamente imposta un certo riserbo sugli affari della Jugoslavia, ciò è assolutamente inesatto, poichè tutte le false notizie sul nostro Paese trovano anche oggi posto nei giornali italiani. Se vi era qualche riserva era solo per preparare il successo dei diversi piani di Mussolini anzichè per facilitare migliori relazioni con il nostro Paese».

Il *iGornale d'Italia* risponde stasera al giornale belgradese nel modo seguente:

«L'*Echo de Belgrade* polemizza con il *Giornale d'Italia* trascurando anzitutto le notizie di commento che esso ha dato. Nella nostra notizia datata da Belgrado il 6 settembre, abbiamo messo in rilievo non soltanto la manifestazione della «Jadranska Straza» per la consegna di una nuova unità alla Marina da guerra jugoslava, ma altresì il commento del *Vreme* di Belgrado il quale ha voluto mettere in relazione questa significativa manifestazione della battagliera organizzazione nazionalista, sembra con il fatto che «gran parte delle coste jugoslave si trovano in mano straniera».

Se l'*Echo de Belgrade* non avesse trascurato questo linguaggio del suo confratello, si sarebbe risparmiato il suo commento che vorrebbe con troppa disinvoltura capovolgere la situazione e denunciare pretese, ma non dimostrate, provocazioni italiane contro la Jugoslavia invece delle tipiche manifestazioni antitaliane che si vanno tuttora svolgendo in Jugoslavia e che abbiamo ripreso ad illustrare.

L'*Echo de Belgrade* non ha potuto tuttavia occultare la perdurante attività antitaliana delle organizzazioni nazionaliste serbe inquadrate e finanziate dal Governo di Belgrado, della quale possediamo la quotidiana documentazione, che torneremo a pubblicare se sarà necessario».

Nuove rigide misure
del Governatore di Malta

MALTA, 21

E' stata pubblicata un'ordinanza governatoriale la quale dispone che il corpo di polizia locale passi alla diretta dipendenza dell'autorità imperiale, togliendolo dalle dipendenze del Governo maltese. Un'altra ordinanza, pure governatoriale modificante la vigente costituzione maltese nei riguardi degli stranieri in Malta, stabilisce che nessun forestiero potrà, senza licenza governatoriale, esercitare qualsiasi professione, occupare qualsiasi ufficio o essere occupato da qualunque persona, avere proprietà od ingerenza nell'amministrazione di qualunque scuola, insegnare in qualsiasi scuola o ingerirsi della formazione, organizzazione e amministrazione di qualsiasi istituzione o di locali pubblici.

Il Governatore potrà accordare una licenza per qualunque dei fini sopra citati, alle condizioni che gli sembreranno convenienti, annullandole a piacere o variandone le condizioni quando lo creda necessario, senza essere costretto a darne alcuna ragione. Il Governatore potrà espellere da Malta i contravventori all'odierna ordinanza, eccettuando l'applicazione a quanto si riferisce direttamente alla navigazione e al commercio.

Omaggio di turisti a d'Annunzio

GARDONE RIVIERA, 21

Una comitiva di turisti appartenenti all'«Aeroclub» ed al «Touring Club» svizzeri, ospiti sul Garda, hanno reso omaggio al comandante D'Annunzio, visitando le arche e la nave «Puglia» nel Vittoriale. Gli ospiti erano accompagnati dal dott. Tingelkamp a cui il Comandante ha offerto un portasigarette accompagnato da un autografo.

Armate del Manciukuo invadono
la zona oltre la Grande Muraglia

PECHINO, 21

Si annuncia ufficialmente che quattro armate del Manciukuo, che sono favorevoli ad esso, hanno iniziato la invasione della zona demilitarizzata al di qua della Grande Muraglia e che una di esse, esattamente nella provincia di Ho Pey, secondo notizie ufficiali, è comandata dal Generale Tang Yu Lin.

Il comunicato ufficiale aggiunge che la città di Huai Yin, situata a pochi chilometri da Pechino verso il nord, è già stata occupata da uno dei Generali «rinnegati» mentre gli altri tre continuano la loro marcia verso il sud, puntando direttamente su Pechino.

Altri comandanti «rinnegati» starebbero occupando il territorio compreso fra Ching Wang Tao e Tientsin. Un rappresentante del Ministro cinese della Guerra si è recato a visitare il Ministro giapponese per chiedergli che i giapponesi richiamino i «rinnegati» sulle posizioni di partenza, perchè la Cina, secondo le clausole dell'armistizio di Tang Ku, non può inviare contro di essi alcun reparto armato.

L'addetto militare nipponico ha promesso di chiedere spiegazioni degli avvenimenti comunicatigli al comando armato di Kmang Tung che ha giurisdizione sul territorio invaso dai «rinnegati». Ha infine precisato che i quattro Generali «rinnegati» erano un tempo intimi collaboratori del Generale Teng You Shiang. *(United Press)*.

Vivo allarme all'Avana
per la minaccia di nuove rivolte

L'AVANA, 21

Numerosi dimostranti hanno dato l'assalto alla residenza di Obregon, genero di Machado. Una persona è rimasta uccisa in seguito ai colpi d'arma da fuoco sparati dagli ufficiali posti a guardia della residenza. A partire dalla mezzanotte si sono diffuse nella capitale delle voci che hanno tenuto in viva apprensione tutta la popolazione.

Fra l'altro si era diffusa la notizia che da un momento all'altro un moto militare sarebbe scoppiato. Le autorità per misura precauzionale hanno subito rinforzato le pattuglie di cavalleria perlustranti nelle principali arterie della città e hanno aumentato la guardia al palazzo della Presidenza

Ripresa di attività a Ginevra

Continuano le discussioni preliminari sul disarmo - La parte eminente dell'Italia nei negoziati riconosciuta a Londra

LONDRA, 21

Domani mattina il Ministro degli Esteri sir John Simon e il Sottosegretario Eden partiranno da Londra in aeroplano alla volta di Parigi. Quivi essi avranno dei colloqui nel pomeriggio con uomini politici francesi e in serata proseguiranno alla volta di Ginevra per prendere parte ai lavori del Consiglio della Società delle Nazioni.

Nei commenti odierni della stampa inglese sulle discussioni svolte ieri in seno al Consiglio dei Ministri sull'esito dei colloqui di Eden a Parigi sul problema del disarmo, si mette in speciale evidenza la parte notevolissima che l'Italia è chiamata ad avere nei negoziati in corso fra le varie cancellerie. Si assicura che il Consiglio dei Ministri inglesi ha esaminato nella sua seduta di ieri l'atteggiamento del Governo fascista rispetto al piano francese di un controllo sugli armamenti il quale dovrebbe precedere il disarmo. A questo proposito le corrispondenze da Roma sono seguite a Londra col massimo interesse e molte illazioni si fanno sui colloqui che il nostro Capo di Governo ha avuto coll'Ambasciatore francese e con rappresentanti di altre Potenze.

Anche se l'Inghilterra e la Francia raggiungessero un accordo preliminare, le vere difficoltà cominceranno a sorgere nel prossimo mese, quando alla ripresa dei lavori della Conferenza la Germania sarà invitata ad aderire all'accordo.

Ma quale sarà l'atteggiamento dell'Italia? Questa è la domanda che si fanno tutti a Londra non nascondendosi che il nostro Paese è diventato ancora una volta l'arbitro della situazione europea.

Secondo le informazioni che si posseggono a Parigi nella riunione di Gabinetto inglese in cui si è discusso il programma massimo e minimo francese, si sarebbe deciso di accettare l'istituzione di un controllo periodico e automatico senza riduzioni immediate di armamenti e con un periodo di prova preliminare, ma a condizione che fino dall'inizio la Francia si impegni a riduzioni sostanziali di armamenti per la scadenza del periodo di prova stesso, se, naturalmente, sarà stata dimostrata l'efficacia del controllo. E' questa una soluzione che fino a ieri in Francia ci si rifiutava di ammettere, mentre si pretendeva di esaminare l'eventualità di riduzioni degli armamenti solo alla fine del periodo di prova e senza impegni preventivi di nessun genere. Ora invece questa intransigenza pare abbandonata o per lo meno si sembra disposti a discutere sulle basi suggerite dagli inglesi.

E' inutile sottolineare che questa concessione fatta dalla Francia non significa affatto che il problema sia risolto, poichè altre divergenze fondamentali restano in piedi,

L'arrivo della delegazione italiana

GINEVRA, 21

La ripresa di attività alla Società delle Nazioni avrà luogo domani con l'apertura della sessione del Consiglio cui seguirà il giorno 25 l'inaugurazione dell'Assemblea.

Il barone Aloisi, capo della delegazione italiana e vari membri della stessa sono giunti alle 16,30. Il barone Aloisi si è recato più tardi dal Segretario generale della Società delle Nazioni, Avenol, con il quale si è intrattenuto a colloquio. In serata è giunto anche von Neurath, Ministro degli Esteri tedesco, mentre il Ministro del Reich per la propaganda, Göbbels, è atteso soltanto per domenica sera. L'arrivo di Daladier è annunciato come probabile per lunedì mattina, giacchè la Francia in seno al Consiglio sarà rappresentata dal suo Ministro a Berna, Clauzel. Anche il Cancelliere austriaco, Dollfuss, sarà a Ginevra per l'inaugurazione dell'Assemblea.

Otre che per lo svolgimento dei lavori all'ordine del giorno, in questi ambienti internazionali l'attesa è vivissima per le conversazioni private che avranno luogo contemporaneamente e che toccheranno soprattutto, a quanto si ritiene, il disarmo e la questione danubiana.

Concessioni francesi
sulla questione del controllo?

PARIGI, 21

Sir Simon, Ministro degli Esteri di Granbretagna e il Sottosegretario Eden saranno domani di passaggio a Parigi e, prima di riprendere il treno per Ginevra, avranno ancora nuove conversazioni col signor Paul Boncour e col signor Daladier conversazioni alle quali sembra probabile debba partecipare anche il signor Baldwin, Lord Cancelliere, capo del partito conservatore inglese, il quale già si trova in Francia per una cura in una stazione termale della Savoia. Queste nuove conversazioni erano attese ed anche sperate, poichè dovrebbero costituire un'altra tappa di quelle intense trattative franco-anglo-italo-americane che mirano a chiudere il più rapidamente possibile la fase iniziale delle discussioni preliminari per il disarmo.

I colloqui franco-inglesi non vanno affatto separati dal quadro più vasto dei negoziati che si svolgono sul problema del disarmo e nei quali, come già si è esposto e come si conviene apertamente a Parigi e a Londra, l'Italia ha un'azione importantissima e preminente. Così i giornali francesi danno grande risalto a taluni passaggi della stampa inglese e segnatamente della *Morning Post* e del *Dail Herald*, dai quali appare l'azione preponderante del Governo di Roma.

I corrispondenti dei giornali francesi di Roma ed anche quelli di Londra hanno più volte accennato all'eventualità di chiamare a partecipare alle trattative attuali anche la Germania su quel piano di perfetta uguaglianza giuridica e pratica cue il Patto a quattro le garantisce, dicendo che l'azione della diplomazia italiana si sviluppa appunto nel senso di sostituire ai soliti corridoi della Società delle Nazioni, troppo esposti a... correnti d'aria, l'ambiente ristretto e più tranquillo del Patto Mussolini.

Le esportazioni di oro dagli S. U.
Roosevelt per l'assistenza ai disoccupati

NEW YORK, 21

Le esportazioni di oro della Riserva federale nella settimana chiusasi ieri sono state complessivamente di 8.035.000 dollari in Francia e 699.000 dollari in Inghilterra. Queste esportazioni rappresentano oro qui accantonato. Oggi poi è stato esportato oro metallico di nuova estrazione per dollari 109.506.

Roosevelt ha autorizzato la spesa di 75 milioni di dollari per acquistare vettovaglie e indumenti da distribuire ai disoccupati. Detta somma sarà prelevata in parte dalle disponibilità di bilancio per le sovvenzioni agricole e in parte da altre disponibilità per l'assistenza sociale.

Un'adunata di 2500 agricoltori si è chiusa con la votazione di un ordine del giorno in cui sono formalmente chieste le dimissioni del Ministro dell'Agricoltura Wallace ed è espressa la più netta sfiducia sulla politica agraria del Governo.

Prossimo riconoscimento della Russia
da parte degli Stati Uniti

WASHINGTON, 21

Il riconoscimento della Russia sovietica da parte degli tati Uniti, secondo informazioni raccolte in ambienti solitamente bene informati, sarà quasi certamente annunciato dal Presidente Roosevelt prima del 3 novembre prossimo e con tutta probalità entro le prossime tre settimane.

Le stesse fonti assicurano che il riconoscimento, già deciso da alcuni mesi, è stato solo ritardato dal fatto che il Presidente ha ritenuto più opportuno dedicarsi prima completamente alla soluzione dei problemi interni della Confederazione. *(United Prsss)*.

Il Governo egiziano dimissionario

CAIRO, 21

Il Gabinetto egiziano ha presentato le dimissioni a Re Fuad. Le ragioni di esse non sono ancora esattamente conosciute. Il Ministero resterà in carica per il disbrigo degli affari d'ordinaria amministrazione fino all'insediamento del nuovo Gabinetto. *(Uinted Press)*.

Un pranzo offerto da Muscianoff
a Ismet Pascià e Ruscdi Bey

SOFIA, 21

Il Presidente del Consiglio, Muscianoff, ha offerto un pranzo in onore di Ismet Pascià e di Tewfik Rusedi bey. Al termine del pranzo Muscianoff ha pronunciato un discorso rilevando che la visita dei Ministri turchi costituisce una nuova prova dell'amicizia tradizionale turco-bulgara ed ha sottolineato la necessità che i due popoli collaborino con fiducia reciproca per la pace e la prosperità dell'Europa e particolarmente dei Balcani. Ismet Pascià ha risposto ringraziando per la calorosa accoglienza, rilevando che l'amicizia turco-bulgara è una delle principali direttive della politica estera della Turchia, che serve la causa della pace e della concordia.

Scontro fra treni merci in Austria

VIENNA, 21

A Böcheimkirchen si è avuto uno scontro fra due treni merci. Un ferroviere è rimasto ucciso, un altro ha riportato ferite gravi. Un treno merci composto di 47 vagoni per un errore di scambi ha cozzato contro un altro treno. Due vagoni si rovesciarono e sotto di essi rimasero sepolti i due infelici ferrovieri.

Il movimento demografico
nella Provincia di Roma

ROMA, 21

Il movimento demografico nel mese di agosto 1933 per la provincia di Roma è stato il seguente:

Il numero dei matrimoni contratti nel mese di agosto 1933 fu di 779 (0.45 per mille abitanti), nello stesso mese 1932 fu di 787 (0.46) e per il 1931 di 598 (0.38). La nuzialità nel mese di agosto 1933 fu inferiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e superiore allo stesso mese dell'anno 1931. Nel periodo gennaio-agosto 1933 il numero complessivo dei matrimoni contratti fu di 6656 (3.86 per mille abitanti); nello stesso periodo fu di 6088 (3.74) per il 1932, di 6324 (4.02) per il 1931.

Il numero dei nati vivi nel mese di agosto 1933 fu di 2955 (1.70 per mille abitanti); nello stesso mese del 1932 fu di 2969 (1.79) e per il 1931 di 2929 (1.85). La natalità nel mese di agosto 1933 fu inferiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931. Nel periodo gennaio-agosto 1933 il numero complessivo dei nati vivi fu di 24.240 (14.05 per mille abitanti). Nello stesso periodo fu di 23.967 (14.71) per il 1932 e di 24.444 (15.53) per il 1931. La natalità del periodo gennaio-agosto 1933 fu inferiore in confronto dello stesso periodo dell'anno 1932 e del 1931.

Il numero dei morti nel mese di agosto 1933 fu di 1396 (0.80 per mille abitanti), nello stesso mese del 1932 fu di 1740 (1.05 per ogni mille abitanti) e per il 1931 di 1520 (0.96). La mortalità nel mese di agosto 1933 fu inferiore in confronto dello stesso mese dell'anno 1932 e del 1931. Nel periodo gennaio-agosto 1933 fu di 12.912 (7.48 per mille abitanti). Nello stesso periodo fu di 13.807 (8.47) per il 1932 e di 13.132 (8.34) per il 1931. La mortalità del periodo gennaio-agosto 1933 fu inferiore in confronto dello stesso periodo dell'anno 1932 e del 1931.

Movimento migratorio: Il numero delle iscrizioni nei registri di popolazione nel mese di agosto 1933 fu di 5110, quello delle cancellazioni fu di 2537.

La riunione del Comitato nazionale
della meccanica agraria

ROMA, 21

Presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste si è riunito il Comitato nazionale della meccanica agraria sotto la presidenza dell'on. Angelini, il quale ha tracciato le direttive per concretare l'azione efficace per il conseguimento degli scopi fissati dal Ministro Acerbo nel discorso pronunciato in occasione dell'insediamento del Comitato.

L'istituzione a Littoria
di un corso d'avviamento agrario

ROMA, 21

Per disposizione del Ministero dell'Educazione Nazionale è stato istituito un R. Corso secondario di avviamento professionale a tipo agrario nel Comune di Littoria. Il Corso funzionerà fino dall'inizio dell'anno scolastico nel palazzo delle scuole costruito dall'Opera Nazionale Combattenti.

Marconi partito per Chicago

GENOVA, 21

Col «Conte di Savoia», che è salpato da Genova alle 11, con 1800 passeggeri, è partito S. E. Marconi, il quale si reca a Chicago per la celebrazione della giornata a lui dedicata e indetta dal comitato dell'Esposizione mondiale per il 2 ottobre.

"Graziella,, di Bucceri e Rossato
al Teatro della Triennale

MILANO, 21

Stasera al Teatro della Triennale davanti ad un magnifico pubblico è stata eseguita una delle quattro opere prescelte nel bando indetto dalla Corporazione del Teatro: «Graziella» del maestro Bucceri, su libretto di Arturo Rossato che trae argomento dal noto romanzo di Lamartine. Il pubblico ha accolto con vivo compiacimento i quattro atti, chiamando l'autore alla ribalta alla fine di ogni atto ed applaudendo anche durante l'esecuzione in alcuni punti del primo, del secondo e dell'ultimo atto.

L'esecuzione dell'opera con cori ed orchestra è stata fatta come oratorio, cioè senza costumi, senza azione e senza scene.

Giovedì verrà eseguito il secondo lavoro «Corsaresca» del maestro La Rotella, su libretto di Enrico Cavacchioli.

La Corporazione del Teatro ha pregato la stampa di non anticipare giudizi sulle opere fino a quando la commissione non avrà giudicato quali tra i quattro lavori prescelti sono i più adatti alla rappresentazione.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	753.2	22	20	coperto, agitato
Roma	757.0	27	22	coperto, agitato
Torino	752.5	20	9	nebbia
Milano	753.1	23	14	coperto
Genova	754.4	25	21	coperto, agitato
Venezia	762.1	22	18	cop., legg. mosso
Firenze	753.9	23	19	coperto
Ancona	754.0	24	22	coperto, mosso
Bologna	753.1	25	17	coperto
Napoli	758.3	24	21	½ coperto, calmo
Taranto	759.3	26	16	½ coperto, calmo
Palermo	758.8	29	18	sereno, calmo
Catania	761.1	30	18	sereno legg. mosso
Cagliari	756.0	30	12	sereno, legg. mosso
Tripoli	761.1	29	21	sereno, calmo
Messina	761.1	31	20	½ cop., legg. mosso
Trento	753.0	24	15	piovoso
Fiume	—	—	—	
Bari	758.8	26	19	sereno, legg. mosso
Sanremo	752.6	26	19	coperto, agitato
Bengasi	751.6	27	18	sereno, legg. mosso
Rodi	761.5	28	16	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Permane la zona di bassa pressione sull'Europa centrale con minimi sul Golfo di Guascogna e sull'Italia settentrionale. Le alte pressioni della Scandinavia, del Portogallo e dell'Ucraina trattengono l'allargamento della bassa pressione sull'Europa settentrionale ed orientale.

Probabilità: La perturbazione del tempo si intensifica sulle regioni settentrionali, dove prevale cielo coperto con pioggie e tende ad estendersi sulle regioni centrali dove si avranno alternative di cielo nuvoloso, con pioggie anche temporalesche e schiarite. Sulle regioni meridionali prevarranno annuvolamenti irregolari e meno consistenti. Venti meridionali moderati sul versante jonico e sul basso Adriatico, alquanto forti con raffiche altrove. Temperatura ancora in lieve aumento. Mare agitato, specialmente nel bacino tirrenico.

Le domande per mostre, fiere, esposi

ROMA,

Ai sensi dell'art. 4 della legge … cembre 1932 le domande per ott… l'autorizzazione ad istituire mostre… re ed esposizioni, devono essere s… poste all'esame del comitato te… presso il Ministero delle Corpora… almeno quattro mesi prima dell'ap… ra. Poichè ai sensi della legge 4 m… 1927 le domande devono essere pr… tate alla Presidenza del Consiglio … cessario che questa applicazione av… almeno cinque mesi prima dell'aper… Le domande che non perverranno … tale termine, non saranno prese in … siderazione.

Tre disertori francesi che si prese
alle autorità italiane

TORINO,

Si sono presentati alle nostre … rità confinarie tali Hammouau … Kaddu, Abbes Ben Rhuna, Abdu… Ben Jalah, che si sono dichiarati … diti francesi e disertori del 5.o … mento tiragliatori marocchini di… to in prossimità di Briançan.

Il processo per l'incendio del Reic
iniziato a Lipsia

LIPSIA,

Si è qui iniziato oggi il processo … tro gli incendiari del Reichstag. … sistono 120 giornalisti di cui due … stranieri e i membri delle Amba… e Legazioni estere a Berlino. Ap… l'udienza, il maggiore imputato, … derlubbe, ha confermato a richies… Presidente della Corte il rifiuto … opposto due volte dell'assistenza … avvocato. A partire dall'11 o… prossimo il processo avrà luogo … stesso palazzo del Reichstag.

Secondo l'atto di accusa i du… putati devono rispondere di aver… tato di mutare con la violenza la … tuzione del Reich. Essi hanno com… un atto di alto tradimento e l'inc… del Reichstag doveva costituire i… gnale della rivolta. Rispondendo … domande del presidente della … Vanderlubbe ha tra l'altro conf… di aver partecipato in varie rip… conflitti con la polizia. Si è dato … lettura di un rapporto dell'autorità … diziaria di Leyden nel quale è con… ta una descrizione particolareggiata … la vita del Vanderlubbe.

Il rapporto lumeggia l'attività … versiva dell'imputato nei Paesi … Il Presidente ha insistito presso … putato per conoscerne le opinioni … tiche, ma non ha potuto ottenere … dichiarazione precisa essendosi il … derlubbe limitato a dare risposte … tradditorie e confuse.

Post leggermente fer
nella caduta del suo apparec

QUINCY (Illinois),

L'aviatore Wiley Post è rimasto … germente ferito quando il suo app… chio per cause non ancora ben pre… è caduto su un terreno boscoso de… cinanze. L'apparecchio che è il fa… «Yinnie May» del periplo mondi… rimasto danneggiatissimo. *(U… Press)*.

NOTIZIE BRE

La Polonia ha vinto la Coppa G… Bennet per il 1933 per palloni liberi … sferico polacco ha compiuto 846 migli… condo è stato il pallone «Settle» degli … Uniti con miglia 776 e terzo «Orman… year» pure degli Stati Uniti con migl…

La salma di Annie Besant è stata … cremata a Madras. Alla cerimonia … sistito una gran folla di intoccabili … dati dal più diretto collaboratore dell… funta, il pastore Lobover.

La sterlina ha chiuso a New York a…

COMUNICAT

R. PRETURA DI TRIESTE

ASTA IMMOBILIAR

Martedì 26 m. corr., alle ore 10, … sala n. 67, I p. di questa Pretura, es… l'incanto della casa, con cortile e … An. N. 260 di S. Croce, di propriet… fallito Paulina Bortolo, rapp. dal cur… avv. Carlo Mrachi. Valore di stima: … 37.647. Offerta minima: Lire 5000.
Il Cancelliere: F. FIUM…

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ch… ore 17 del giorno 27 settembre 1933 in … ste, via Sterpeto n. 1, si procederà … vendita di un trapano, tre morse, b… da lavoro, una pulitrice ed altri … meccanici. **Il Pretore di Trieste.**

Si vendono a trattativa privata i m… di compendio del fallimento Piciulin … vanna. Le offerte, non inferiori al … di stima di L. 1350 per i mobili della … ria e 680 per i mobili dell'abitazione, … presentate entro il giorno 26 corren… firmato curatore. Informazioni pre… curatore tra le ore 17 e 19. **Avv. Al… Tarabocchia via G. d'Annunzio N. …**

Danni causati dal nubifra…
agli stabili e ai negozi, riparansi … tamente. Rivolgersi: **IMPRESA CO… ZIONI COVELLI, piazza San Giovann…**

CESARE BARISO
CORSI DI VIOLINO PER PRINCIPIA…
A CONDIZIONI SPECIALI
VIA TIGOR, 15 TEL.

GABINETTO DENTISTIC…
dott. Schäffer - Medico-dentist…
VIA ROMAGNA 2, I ang. P. Dal…
dalle 9-13 e 15-20 e la domenica matt…
10% sconto

M. Brunelli Via Ma… N. 4…
Assortimento **SCARPE da UOM… DONNA e BAMBINI, modern… eleganti, qual. ottime, prezzi min…**

Un delizioso film viennese
Sulle onde del Danub…
con **Gustav Frölich**
e **Mary Paud…**
Melodiosa musica di **J. Strau…**
Parlato italiano
Sabato in «première» al
Cine Reale

CRONACA DELLA CITTÀ

[...]esta dell'uva

[...] festa dell'uva sarà celebrata do[...]a 1.o ottobre nel modo più pit[...]co. Ormai essa diventa una tra[...]ne, tanto più cara alla nostra cit[...]anza che trova nel contatto con [...]ditori delle Provincie vicine un [...]o di rinnovata fraternità. Essi, [...] quest'anno, rizzeranno i loro [...]chi nei punti dove la vita cittadi[...] più intensa, e presenteranno il [...]otto dei loro poderi in cesti di vi[...]o di canna oppure nei sacchetti di [...] cellulosa.

[...] dà un'importanza nazionale, come [...]to, a questa iniziativa. Sui cartoc[...]no scritti pensieri attraenti e veri[...]. Il Ministro Acerbo aveva detta[...]altr'anno questo felice aforisma: [...]va è il più delizioso e popolare [...]o che condensi efficenza di sole, [...] di terre, virtù di genti, a bene[...] di tutti gli uomini, oggetto e ono[...]attraverso tre millenni, del tenace [...]ondo lavoro rurale d'Italia».

[...]i banchi di vendita

[...] una settimana sono sorti nelle [...]e e nelle vie di maggior movi[...]o i banchi di vendita delle frut[...] massime di uve da tavola. E' un [...]anticipazione della festa dell'uva. [...]e sono in viale XX Settembre, in [...]a Oberdan, in piazza della Borsa, [...]iazza Cavana e in altri posti. Vi è [...]una nota folkloristica, per quell'a[...]o d'improvvisazione e verde, sot[...] tende, con le ceste accatastate; e [...]attutto per i tipi nuovi di vendi[...] che presentano il prodotto un po' [...] l'incertezza del «novizio». Manca [...]ssi la loquacità caratteristica del [...]itore consumato che sa tener con[...] e provocar l'adunata di curiosi [...]rno al suo posteggio.

[...] Municipio ha largheggiato nella [...]essione dei posteggi, volendo così [...]raggiare non solo chi già possede[...] licenza di vendita degli anni scor[...]ma i novizi. L'iniziativa, anche [...]'anno, presa dalla Federazione fa[...]a dei commercianti, ha trovato [...]poggio dei principali enti cittadi[...] cui rappresentanti dopo la sedu[...]enutasi in Municipio, hanno messo [...]isposizione del Comitato organizza[...] aiuti finanziari.

[...]oncorsi a premio

[...]econdo il programma, ai carri dei [...]olavoro saranno assegnati, com'è [...], tre premi consistenti in meda[...] d'oro e relativo gagliardetto con [...]ma del Comune. Si sono prenotati [...] partecipare al corteo folkloristico [...]erosi carri dopolavoristi rionali e [...]inciali.

[...] concorso per le mostre di addob[...]alle vetrine hanno data l'adesione [...] solo i negozi di frutta e verdura [...] posteggi su pubblici mercati, ma [...]e alcuni bar, fra cui il Bar ex Ur[...]s e il Bar Venier. La durata del [...]orso, rispettivamente delle mostre, [...]ssata per la giornata di domenica [...] ottobre. I concorrenti sono suddi[...] in tre categorie: 1) negozi auto[...]ati alla vendita di frutta fresche; [...] pubblici esercizi; 3) posteggi fissi [...]hioschi su piazze e mercati.

[...]econdo le istruzioni pervenute dal[...] Confederazione del commercio, gli [...]izi pubblici avrebbero dovuto pren[...] parte alla festa dell'uva con mo[...] e con banchi di mescita, offrendo [...]endita alla clientela spremute fre[...], sciroppi e sacchetti di carta olea[...]contenenti mezzo chilogramma di [...]. La settimana entrante dovrà es[...] dedicata alla intensificata vendi[...] delle frutta, specie dell'uva, nei [...]cati rionali, con la partecipazione [...] agricoltori delle Provincie fini[...] i quali sono autorizzati a ven[...] il loro prodotto. Sarà allo scopo [...]essa la protrazione dell'orario di [...]dita.

[...]te le uve sul mercato

[...]n questo sforzo si intende mobi[...]e tutte le risorse, per dare incre[...]to ai consumi dei prodotti agricoli [...]onali. In questa organizzazione che [...]ccentua di giorno in giorno in tut[...]e provincie del Regno, le autorità [...]nali sono state invitate da quelle [...]rali a favorire il libero gioco dei [...]cati, in modo che commercio e pro[...]one siano allacciati e consentano [...] frutta di raggiungere speditamen[...] centri di consumo. Solo così anche [...]rezzo potrà abbassarsi al minimo, [...]a che questa facilitazione di ac[...]to da parte dei consumatori gravi [...]produttore.

[...] ovvio che per avvicinare l'uva al [...]umo popolare bisogna assicurare [...] prezzo alla vendita. E questo sa[...]ottenuto portando al consumo oltre [...] le uve da tavola anche quelle da [...]. Noi ne abbiamo di ottime. Tut[...]l'uva del resto si può mangiare, [...]hè identici per tutte le qualità so[...]gli effetti nutritivi e terapeutici. [...]rattutto occorre evitare, nel portar [...]e al mercato, ogni causa di depe[...]ento e di dispersioni costituenti ag[...]io al costo. Ben organizzato l'ac[...]to, il trasporto e la distribuzione, [...]rezzo dell'uva sulla piazza di con[...]o si può calcolare alla media di [...] 1.20 al chilogrammo, nelle anna[...] scarso raccolto, e a centesimi 70[...]n quelle di abbondanza. Evidente[...]te nessun'altra frutta può essere [...]luta a miglior mercato.

[...] produzione vinicola italiana rap[...]enta un terzo di quella mondiale: [...] dà lavoro a oltre 2 milioni di per[...]. Distribuisce salari per circa un [...]ardo di lire. La festa dell'uva ten[...] intensificare il consumo del frut[...]allo scopo di dar minore margine [...]onsumo delle bevande alcooliche. In [...]to senso si fa anche opera di di[...]ina nazionale.

[...]ita automobilistica sulle Alpi Giulie. [...]e annunciato il Dopolavoro delle [...]zie municipali organizza per dome[...] 24 una gita automobilistica sulle [...] Giulie. Prezzo per l'intero percorso [...] 19. Partenza alle 4, ritorno alle 23. [...]zioni in sede dalle 19 alle 20.

TRIESTE AI DUCHI D'AOSTA

Oltre 150 mila firme

Al Municipio in questi giorni sono affluiti i fogli coperti di firme di cittadini d'ogni categoria destinati a essere riuniti in un artistico albo che sarà presentato alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta quale segno dell'indefettibile amore che lega Trieste all'Augusta Casa. A quanto ci risulta, le firme supererebbero le 150.000, cifra veramente imponente.

Trieste non poteva offrire prova più tangibile della gioia provata per la nascita sotto il suo cielo di una Principessina della Augusta Casa Savoia e della sua devozione alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, che con la loro grande e luminosa bontà si sono conquistati i cuori di tutti i cittadini.

Per la fine della corrente settimana l'albo sarà pronto e, racchiuso in apposita busta, verrà consegnato dal Podestà sen. Pitacco all'Augusta Famiglia.

15 anni dalla morte di Giovanni Ciuk

Ricorrono quindici anni dalla morte del volontario di guerra triestino Mario Giovanni Ciuk. Reduce dalla Russia, il Ciuk, il 21 gennaio 1918, si arruolava volontario al 1.o Reggimento Bersaglieri. Allievo ufficiale alla Scuola di Caserta, morì per malattia contratta in servizio il 22 settembre 1918.

Nello stesso giorno decedeva pure per malattia contratta in servizio il volontario triestino Galliano Serafini. Nel dicembre 1917 si era arruolato alla Scuola Aviatori. Il 22 settembre moriva all'Ospedale di Roma. Alla sua memoria fu assegnata la Croce al merito di guerra.

La partenza dell'„Oceania"

Ieri mattina alle 11 è partita dalla Stazione marittima la motonave della Cosulich «Oceania» per il primo viaggio inaugurale sulla linea del Sud America, alla quale è stata destinata, raggiungendo la gemella «Neptunia», in esercizio già da un anno. Con l'«Oceania» giungeranno in America varie personalità della politica e dell'industria, fra cui S. E. Louis De Amaral, Ministro brasiliano, il barone Nicola Mihanovich, il tenente Generale comm. Francesco Marena, il Console del Brasile a Trieste, signor Mario Castello Branco, i comm. Enrico Pittaluga, armatore, il dott. Riccardo Edestein, Console generale della Germania a Buenos Aires, il comm. Ulisse Infante, Viceconsole italiano a Rosario, l'ing. Nicolò Martinolich e molti altri. Con l'«Oceania» è partita pure da Trieste una comitiva di turisti ungheresi che compiono un giro nella Spagna e che lascieranno l'«Oceania» a Gibilterra per ritornare a Trieste con la «Saturnia». Diretta a Gibiltera è partita con l'«Oceania» pure la signora Maria Cosulich con la figlia. Una folta folla di cittadini s'era raccolta alla radice del molo Bersaglieri per porgere un saluto alla magnifica motonave che inizia, dopo le splendide crociere estive nel Mediterraneo, il suo servizio sulla linea del Sud America.

I treni popolari del 24 settembre

A Venezia, Padova ed Erpelle

Le mete delle ultime gite popolari da Trieste sono, come noto, Padova, Venezia ed Erpelle. I biglietti per Venezia e Padova, data la forte richiesta, vanno rapidamente esaurendosi, tanto che ieri sera ne rimanevano disponibili solo poche diecine. Ricordiamo che il prezzo della gita è di lire 15 per Venezia, 16 per Padova e lire 3 per Erpelle. Partenza per Venezia e Padova alle 6.10 del 24 settembre dalla Stazione Centrale; per Erpelle alle 7.10 dalla Stazione di Trieste Campo Marzio. Data la continua richiesta e tenuto conto del fatto che difficilmente il quantitativo dei posti stabilito per ciascuna gita potrà essere aumentato, si consiglia affrettare l'acquisto dei biglietti.

Facilitazioni ai soci del "Raci„

E' stato in questi giorni firmato un accordo tra il «Raci» di Trieste e le Società distributrici di benzina «Agip», «Nafta» e «Siap», mediante il quale viene assicurato ai soci del «Raci» un nuovo vantaggioso servizio per l'acquisto della benzina a prezzo ridotto presso un gran numero di distributori non gestiti dalla sede, in città e in provincia. Anche l'acquisto dei supercarburanti potrà essere fatto a prezzo di favore.

L'acquisto della benzina sarà fatto mediante presentazione di buoni che daranno diritto all'acquisto per contanti, con lo sconto stabilito, sul prezzo pieno esposto al distributore. I distributori presso i quali funzionerà il servizio buoni Raci, saranno segnalati con un cartello portante la scritta «Servizio buoni Raci Trieste». Il prelevamento a mezzo buoni Raci potrà essere fatto anche nelle provincie di Milano, Torino, Genova, Vercelli, Varese, Como, Aosta, Bolzano, Sondrio, Trento, Novara, Fiume, Pola e Gorizia e prossimamente in molte altre, ove il nuovo servizio sta organizzandosi.

Detta facilitazione per i soci del «Raci» entrerà in vigore col 15 ottobre. Per informazioni rivolgersi al locale ufficio soci del «Raci», via Machiavelli 1, I.

Convegno artigiano. La Direzione dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato comunica che domenica 24 alle 10, al III piano della sede dell'Istituto stessa, in via Armando Diaz 6, avrà luogo un convegno degli artigiani e delle maestranze interessate al corso di saldatura elettrica, che l'Istituto sta organizzando per fissarne le modalità.

La tombola in campo S. Giacomo. Domenica 24 alle 17 sarà tenuta sul vasto piazzale di S. Giacomo una tombola a favore del Circolo Rionale «Mario Trevisan». Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Il rapporto dirigenti dell'O. N. B.

nella Casa della Giovane Italiana

Contrariamente a quanto pubblicato, il rapporto dei dirigenti dell'O. N. B. di città avrà luogo domenica 24 corr. alle 11, nell'aula magna della Casa della Giovane Italiana (S. Andrea, ex villa Haggiconsta), anzichè nella sala Dante del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla.

Nuovi ammessi al "Guf„

Il Segretario del «Guf» cav. Italo de Franceschi ha ammesso al Gruppo Universitario Fascista i seguenti studenti: Colucci Jolanda, de Sandrinelli Oscar, Geyer Mario, Lehmann Bruno, Pless Ferruccio, Polzer Federico, Trevisi Carlo, Scabardi Livio e lo studente straniero Dalla Porta Nicola.

I lavori della strada Fiume-Trieste

nella loro fase conclusiva

FIUME, 21

E' stato ospite ieri nella nostra città il gr. uff. conte Pio Calletti, direttore generale dell'Azienda autonoma statale della strada.

Il conte Calletti, che aveva ispezionato i lavori della nuova strada Fiume-Trieste, e quelli della strada della costa liburnica, ha avuto un lungo colloquio con S. E. il Prefetto, durante il quale sono stati trattati vari problemi che riguardano la viabilità della nostra Provincia. Il conte Calletti ha notato con compiacimento che i lavori della Fiume-Trieste sono oramai nella fase conclusiva e che con essi si è risolto uno dei più seri e gravi inconvenienti per la comunicazione diretta della nostra città con l'interno.

Le celebrazioni del Circolo Artistico

per il cinquantenario del sodalizio

Il volume di Wostry: 300 pagine con 300 incisioni - Concorsi per l'inno e il nuovo stemma - Un ballo in costume del 1883 - Una serata di gala

Dopo otto mesi dalle movimentate sedute del Circolo Artistico, in una delle quali, presieduta dal Podestà, era stato deciso di affidare all'ing. Missaglia la riorganizzazione del sodalizio, con la fiducia di trarlo dagli scogli di uno sbilancio di oltre centomila lire, l'assemblea è stata riconvocata ieri sera nella sede di via S. Nicolò n. 7 ed ha potuto con soddisfazione constatare che la fiducia riposta nel nuovo presidente sortì l'effetto desiderato.

Soci benemeriti

Attentamente ascoltato, l'ing. Missaglia, prima di spiegare lo scopo della convocazione, ha illustrato l'attività passata e in particolare le condizioni finanziarie del Circolo in rapporto con quelle che sono state al 1. gennaio di quest'anno, quand'egli assunse la presidenza. Ha voluto rilevare che solo con la collaborazione dei soci più affezionati ha potuto risanare la situazione, che nel gennaio segnava un passivo di oltre centomila lire, il quale in parte fu assunto in proprio dal comm. avv. Oberti di Valnera, dal comm. ing. de Parente e dall'arch. Umberto Nordio. La situazione attuale è mutata quasi di sana pianta: il passivo, con ulteriori rincalzi di soci patroni, sta per essere ridotto a zero.

L'ing. Missaglia ha letto una lettera dell'ing. de Parente e dell'arch. Nordio, con la quale esternato il loro plauso per l'opera risanatrice del presidente, hanno fatto versamento di 3000 lire a titolo di contributo per il pareggio del bilancio. L'assemblea ha applaudito calorosamente, e, nell'associarsi al gesto simpatico, il dott. Artico ha sotto scritto al medesimo scopo lire 50, esempio seguito in uguale misura dal dott. Schott e dal signor Ferrario, mentre il cav. Magliaretta ha dichiarato di stornare il suo credito di 700 lire nei confronti del Circolo Artistico. Contemporaneamente tutti i presenti hanno firmato, con vari importi, una lista di sottoscrizione.

Perchè i giovani ricordino

In tale fiduciosa atmosfera, il presidente ha proseguito ad esporre la sua relazione, facendo notare che il numero di soci da 200 è cresciuto a 300, e che al risanamento ha contribuito altresì la buona volontà dei soci patroni. Mercè la cessione di due quadri del Veruda e due del Gatteri, con l'ausilio di S. E. il Prefetto e del Podestà, si è potuto dunque avvicinarsi alla definitiva sistemazione finanziaria. Il presidente ha giustificata la necessità di colmare anche l'ultimo residuo di deficit col sacricio di un'altra opera del Veruda, il ritratto dello Scomparini che fu il secondo presidente del Circolo.

Aperta la discussione sulla relazione finanziaria, interloquirono l'ing. de Parente e il procuratore dott. Tamaro. L'assemblea, con un caloroso voto di plauso all'ing. Missaglia, ha approvata all'unanimità la relazione.

L'ing. Missaglia ha quindi illustrate le proposte di massima della Presidenza circa il programma per la celebrazione del cinquantenario del Circolo Artistico.

«E' nostro dovere e diritto — egli ha detto — di non ignorare quale fu la funzione intellettuale e artistica del nostro Circolo nella vita cittadina prima della redenzione. I giovani ne hanno sentito parlare, i non più giovani ricordano, i vecchi l'hanno vissuta. E non tutti hanno avuto la fortuna che è stata riservata a noi. Ora da figli di queste terre dobbiamo sentire il dovevere assoluto di celebrare degnamente il cinquantenario di questo sodalizio anche per ricordare quei cittadini che meno fortunati di noi non hanno potuto cogliere il frutto delle loro fatiche, il premio della loro fede. Non dimentichiamo che in questa fucina molti hanno trascorso la vita per coltivare e conservare alla gente nostra la viva fede nel cuore, nell'intelletto e nell'arte. La superba vittoria così ha ridato alla madre i figli più puri.»

La storia di Wostry

Dopo ciò ha informato che il pittore Wostry ha terminato, fatica lunga e generosa, la storia del Circolo Artistico, volume in 300 pagine con 300 incisioni fra riproduzioni e disegni dell'autore, edito dal Chiesa di Udine.

L'assemblea ha nominato il comm. avv. Remigio Tamaro a presiedere il Comitato per la divulgazione dell'insigne opera commemorativa. Il pittore Cesare Sofianopulo ha accettato la presidenza del Comitato per il concorso fra artisti per un nuovo stemma-sigla del Circolo che richiami il mezzo secolo di vita; il prof. Constantinides, dell'Ateneo Musicale, la presidenza del Comitato per il concorso fra musicisti per la «canzone del cinquantenario», con ciò che musica e testo dovrebbe venir prescelto dall'assemblea durante l'esecuzione orchestrale in luogo da destinarsi.

La discussione si è quindi protratta nella nomina di un Comitato per un ballo in costume dell'epoca della formazione del Circolo Artistico. Interloquirono l'ing. de Parente e il cav. Magliaretta. A presiedere tale Comitato è stato eletto il pittore Lucano.

Il giudice dott. Palermo ha con elevata parola dimostrato l'opportunità di dare al programma anche un contenuto intellettuale, pure, proponendo, fra i consensi calorosi dell'assemblea, che il Circolo promuova un ciclo di conferenze invitando a tale uopo i più celebrati oratori del mondo letterario italiano affinchè sia illustrata la storia, la vita spirituale, l'anima di Trieste ai triestini stessi attraverso la parola di insigni conferenzieri, artisti, od ove sia possibile musicisti, pittori e scultori. Carolus ha parlato in favore del Teatro sperimentale, sollecitando il Circolo a occuparsene durante la stagione del cinquantenario.

Quale celebrazione finale alla data precisa, cioè l'11 gennaio, verrebbe offerto alle autorità e ai soci nella sede sociale, nella mattinata, un vermut d'onore, mentre per la stessa sera si organizzerebbe una serata di gala a teatro alla quale i soci andrebbero gratuitamente. Il netto ricavato di questa serata andrebbe devoluto a totale beneficio del fondo artisti.

Il programma di massima esposto dall'ing. Missaglia è stato approvato calorosamente, e l'assemblea ha formulato un voto di plauso, rinnovando la sua piena fiducia al presidene. La seduta è stata levata alle 21.

Il riordinamento dei rioni scolastici

Ferme restando le disposizioni contenute nella Notificazione n. D. C. 265-1-33 del Municipio, in merito al «riordinamento dei rioni scolastici», si avverte che, per facilitare la frequenza scolastica da parte degli interessati, gli alunni abitanti nelle vie Canova, della Fabbrica, Ferriera, Livaditi, Luciani, Media, Tesa, Buonarroti, viale Ippodromo, Piccardi, Settefontane e Vignola hanno facoltà di iscriversi o alla scuola «Umberto Gaspardis» in via Donadoni, o alla scuola «Fabio Carniel» in via della Ferriera; quelli abitanti nelle vie Molin a vento e Rigutti o alle scuole «Scipio Slataper» e «Ruggero Timeus» in via dell'Istria o alla scuola «Fabio Carniel»; quelli abitanti nelle vie Besenghi e San Marco o alla scuola «Duca d'Aosta» in via Paolo Veronese, o alle scuole «Edmondo De Amicis» di S. Vito ed «Elio barone Morpurgo»; quelli abitanti nelle vie del Bosco, Caprin, Castaldi, Corridoni, Madonnina, del Rivo, Toti e Traversale al Bosco o alla scuola «Silio Valerio» in via Scuola Nuova o alla scuola «Fabio Carniel». E ciò indipendentemente dalla scuola frequentata l'anno scorso e verso semplice dichiarazione orale, da parte dei rappresentanti legali degli alunni, alla Direzione della scuola già frequentata, prima, e di quella che intendono frequentare, poi.

Esercitazioni di tiro a segno

Domenica 24 dalle 8 alle 13 avrà luogo la terza esercitazione di tiro per fucile 91 al Poligono militare del Cacciatore. Nel pomeriggio dalle 14 al tramonto avranno luogo al Poligono (gentilmente concesso) della Società Triestina del Bersaglio, in vetta al Cacciatore, le esercitazioni di tiro per carabinetta cal. 22 e pistola libera. Si fa viva raccomandazione ai soci e simpatizzanti di voler intervenire numerosi per essere in grado di partecipare, dopo un serio allenamento, alla prossima gara provinciale (8 e 15 ottobre) e alla gara triveneta, che avrà luogo quest'anno a Padova alla fine d'ottobre, dove i migliori dovranno difendere i colori della nostra città. Per schiarimenti ed eventuali nuove iscrizioni, rivolgersi alla segreteria sociale, via Genova 21, dalle 16 alle 20, telefono 36-56.

Il direttore dell'A. A. S. S. a Pinguente

PINGUENTE, 21

Proveniente da una visita fatta all'autostrada Trieste-Fiume, è giunto oggi a Pinguente il direttore generale dell'AA. SS. e presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici gr. uff. conte Pio Calletti, accompagnato dal suo segretario e da altri funzionari. Egli è stato ricevuto dal presidente del Consorzio dell'acquedotto, senatore Mori, e da altri componenti la Direzione amministrativa del Consorzio. Il conte Calletti, accompagnato dal senatore Mori, ha visitato tutte le opere del grande acquedotto istriano rimanendo soddisfattissimo per quanto ha potuto constatare dei lavori fatti ed esprimendo il suo più vivo compiacimento.

L'Istituto Fascista al Montesanto e a S. Martino del Collio. Ricordiamo che oggi si chiudono le iscrizioni per la gita vendemmiale che l'Istituto fascista-U. P. organizza per domenica prossima in comode autocorriere a Gorizia-Montesanto e S. Martino del Collio. Partenza alle 7 dai Portici di Chiozza; ritorno a Trieste verso le 20. La quota di partecipazione è di lire 30, tutto compreso.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
21 settembre 1933 - XI	
Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	3
Morti	4
Matrimoni	11

I Cavalieri lombardi a Trieste

Domani alle 7.30 arriverà alla Stazione Centrale una folta rappresentanza del Gruppo lombardo dell'Associazione Arma di Cavalleria in pellegrinaggio di fede e di amore sui luoghi della grande guerra.

Ecco il programma del patriottico pellegrinaggio:

23 settembre, ore 7.30: arrivo a Trieste; ore 8.41: partenza per Redipuglia via Miramare; ore 9.50: arrivo a Redipuglia, visita al Cimitero Invitti Terza Armata ed omaggio alla tomba di S. A. R. il Duca d'Aosta, deposizione corone; ore 10: partenza per Gorizia; ore 12: arrivo a Gorizia, visita alla città e al Castello, deposizione corone sul Monumento Caduti, colazione; ore 14: partenza per Postumia; ore 15.30: arrivo a Postumia, visita alle grotte; ore 17: partenza per Trieste; ore 18.30: arrivo a Trieste, tempo libero, pranzo, pernottamento.

24 settembre, ore 7: partenza per Fiume; ore 16: arrivo a Trieste, deposizione corona Monumento Caduti, tempo libero, pranzo; ore 21: adunata Stazione F. S. Trieste; ore 22: partenza per Milano e arrivo alle ore 7 del giorno 25.

Tutte le associazioni combattentistiche e d'arma della nostra città sono invitate ad essere presenti con i loro vessilli per accogliere all'arrivo i camerati lombardi. I cavalieri della sezione di Trieste, di certo, parteciperanno a quella manifestazione al completo; coloro che intendono prendere parte al pellegrinaggio dei commilitoni lombardi, sono invitati per l'opportuna iscrizione a rivolgersi alla segreteria della Sezione, nelle ore d'ufficio.

— In occasione del conferimento della medaglia d'oro al valor militare alla Cavalleria Italiana, gli iscritti alla Sezione triestina dell'Associazione d'Arma, hanno inviato alla Presidenza dell'Associazione fervidi telegrammi di giubilo.

Gli Alpini sono invitati a trovarsi domani mattina alle 7.15 alla Stazione Centrale, per presenziare all'arrivo dei cavalieri in congedo del Gruppo lombardo.

L'Associazione Carabinieri Reali in congedo invita tutti i soci per le ore 7.30 del 23 corrente alla Stazione Centrale per ricevere i cavalieri in congedo del Gruppo lombardo.

Ricordatevi dei bimbi poveri. Iscrivetevi nell'«Albo d'oro» dell'Opera Balilla

Il "pensiero parlato„

nella pellicola «Strano Interludio»

«Caro *Piccolo*. L'autore della lettera da te pubblicata ieri sul film «Strano interludio» di prossima rappresentazione, ha trascurato — come tu dici — intenzionalmente il lato tecnico della pellicola. Ho assistito anch'io a quella proiezione privata, e vorrei dirti le mie impressioni proprio su questo lato tecnico, intendendo per esso l'innovazione di dare espressione parlata ai pensieri che passano per la mente degli attori del dramma.

Il merito dell'innovazione sta soprattutto nella «trovata» del «pensiero parlato». Certo anche l'attore deve accompagnare con la mimica — più che altro del volto e degli occhi — l'interno pensiero; ma ciò dovrebbe avvenire anche nelle altre pellicole parlate, se l'attore è veramente capace ed artista completo: e forse anche avviene, senza che il pubblico finora se ne sia accorto.

Ho sentito dire che bisogna anche lasciare al pubblico di indovinare, di dedurre i pensieri dalle azioni che ne conseguono. Non mi pare del tutto giusto: intanto c'è pubblico e pubblico, e a gran parte di questo, chiamiamolo pure, se si vuole, il più «comodone», non dispiacerà essere sollevato anche da quella fatica mentale.

E' vero che il cinematografo — che è piaciuto per tanto tempo quando era muto, con poche e non sempre adatte didascalie — è ancora uno spettacolo che si rivolge prevalentemente al senso visivo dello spettatore; perchè, muta o parlata, la pellicola si vede tutta, mentre non sempre, o almeno non in tutte le sale di proiezione, si arriva a sentire bene il parlato. Ma anche se un attore bravo si studia di rendere con la mimica il suo pensiero, è facile che il pubblico, ansioso dello svolgimento, non si soffermi ad osservare queste sue finezze di mimica; e allora tanto meglio se gli sarà esposto anche il movimento dei pensieri, tanto più quando questo serva a spiegare una azione successiva del pensante, che stia in contrasto con quello che ci si potrebbe aspettare, non conoscendo ciò che intanto è passato per la mente del personaggio. E qui è, secondo me, da evitare quell'abuso di cui dicevo prima, omettendo l'espressione dei pensieri facili ad intuirsi anche dallo spettatore più semplice.

Avrei alcune mie idee anche in merito al contenuto drammatico del soggetto; ma per oggi temo di avere già abusato della tua pazienza, e ne parlerò, se non ti sarà sgradito, in un'altra mia. Credo in ogni modo che il pubblico accorrerà in folla a questa proiezione, e ne sarà il migliore porpagandista per le discussioni certamente appassionatissime che intavolerà in proposito.

Ma questo permettimi di dire ancora: credo che sarebbe bene dare alla pellicola un altro titolo in italiano. Quello che ha ora andrà bene per gli anglosassoni, a cui piace sempre il nebuloso. Non dovrebbe essere difficile trovare nella nostra bella lingua un titolo meno astruso, più reale, tanto più che il soggetto del dramma ne offre molti. Chi empie le sale dei cinematografi è il nostro popolo, pieno di senso pratico, aperto alla realtà in tutto; e «Interludio», anche se qualificato di strano, non dice nulla: mentre anche il titolo di un lavoro ha gran parte nell'attrattiva del pubblico.

Con la più viva simpatia. *N. N.*»

Il Convegno nazionale alberghi e turismo ad Abbazia

Come è stato già annunciato, domenica prossima, 24 settembre, avrà luogo ad Abbazia il Convegno nazionale alberghi e turismo, indetto da quella Federazione nazionale. Parteciperanno allo stesso, oltre all'on. Lantini, Presidente della Confederazione nazionale fascista del Commercio e al comm. Pinchetti, Presidente della Federazione nazionale alberghi e turismo, i rappresentanti delle varie Federazioni e fra queste, naturalmente, la Federazione del Commercio di Trieste, che invierà ad Abbazia la sua Presidenza, il capogruppo gr. uff. C. Carretti e una commissione di albergatori gradesi.

Un problema all'ordine del giorno

Il problema alberghiero e turistico, specialmente in questo difficile periodo, preoccupa vivamente nei suoi vari aspetti politici, economici e morali il Governo fascista che all'uopo ha predisposto la creazione del Commissariato del turismo, il credito alberghiero, le agevolazioni tariffarie, facilitando in ogni guisa la venuta e il soggiorno degli stranieri in Italia.

Ma altri importanti problemi devono essere portati sul tappeto delle discussioni e quindi risolti, percui di grande interesse si prospetta già ora il convegno alberghiero-turistico che si terrà ad Abbazia domenica ventura.

A questo riguardo, ci piace riportare quanto il comm. Pinchetti, presidente della Federazione nazionale alberghi e turismo rileva: «La lotta contro la crisi turistica ed alberghiera è stata ingaggiata ed è combattuta e sostenuta con serena e disciplinata tenacia. L'Italia è la sola Nazione al mondo che abbia, nel 1933, potuto, nel suo complesso, segnare una interessante ripresa del movimento turistico generale.

Il turismo interno è, forse, in preponderanza — fatto confortante del resto come sintomo di una situazione generale italiana, — ma bisogna non dimenticare che il 1933 ha anche veduto l'aggravarsi di tutti gli ostacoli frapposti alla circolazione internazionale delle persone. Infine tutta l'Europa centro-orientale (Germania, Cecoslovacchia, Polonia, Austria, Ungheria, Jugoslavia, Romania, Bulgaria), ha praticamente reso impossibile il turismo internazionale, con le barriere finanziarie di difesa della moneta. E lo stesso si dica per i Paesi del Centro e Sud-America.

L'attività alberghiera

Questo è il problema base che il Governo fascista ha affrontato con la consueta energia, ma la cui soluzione richiederà ancora molti sforzi. Bisogna vincere pregiudizi radicati e persuadere che non è ostacolando la circolazione degli individui — come quella delle merci, — che il benessere economico e la prosperità delle Nazioni saranno assicurati. Questa grande verità — che il Capo del Governo ha proclamato con tanta eloquenza di sintesi ed illustrata con evidenza di fatti — dovrà trionfare, presto o tardi, in tutti i Paesi del mondo. Ad Abbazia il problema sarà esaminato in profondità, discutendo e vagliando i risultati ottenuti e gli sforzi che ancora restano a farsi, e che noi affronteremo, anche a costo di più gravi sacrifici.

Quanto all'attività alberghiera — ha proseguito il comm. Pinchetti — è noto che essa forma la spina dorsale dell'economia turistica, come è l'espressione dell'ospitalità della Nazione. Senza di essa non può esserci turismo, e, direi quasi, non può esserci benessere, poichè oggi gli uomini non possono essere statici senza pericolo per la loro stessa esistenza morale o materiale. Il movimento delle persone, nell'epoca del velivolo e della radio, è una necessità e rende conseguentemente indispensabile in ogni luogo l'albergo, questo moderno e perfezionato sostituto della propria casa.

L'attività alberghiera attraversa un momento assai critico, perchè deve lottare contro fattori sfavorevolissimi. Prezzi in continuo ribasso, per adattarsi non solo ai flussi economici interni, bensì alle possibilità delle ridotte capacità di acquisto degli stranieri. Costi statici, specialmente per quanto riguarda le spese generali; tributi e servizi di prima necessità (gas, energia elettrica, acqua). La categoria alberghiera è stata sempre ingiustamente misconosciuta con l'attribuirle lauti e quasi disonesti guadagni. Sono bastati tre anni di crisi non solo per assorbire ogni riserva, ma per indebitare fino all'inverosimile ogni azienda. I famosi lauti guadagni o non c'erano stati, o erano stati tutti assorbiti dalle grandi spese di rimodernamento, abbellimento e manutenzione. L'albergo, precisamente per essere il simbolo dell'ospitalità nazionale, deve, quasi quotidianamente, rivedere ogni suo aspetto per mantenersi degno della sua funzione e seguire i tempi e le esigenze sempre maggiori della vita moderna.

Gli albergatori disciplinati sono consapevoli della loro missione e resisteranno e lotteranno per raggiungere un successo che sia degno dell'Italia di Benito Mussolini e nelle loro richieste al Governo nazionale non perderanno mai di vista l'interesse generale e quello dell'economia turistica nazionale. L'Associazione sindacale, dal canto suo, inquadrata nella disciplina e nell'attività progrediente e costante della Confederazione del Commercio, ben compresa di questo elementare principio che salda in una l'interesse dei singoli con l'interesse collettivo, opera e continuerà ad agire in questa direttiva».

ASTERISCHI

Il Cine Reale chiuso

Fervore di preparativi, nuova vetrina, tappeti, tutta una pulizia minuziosa si prepara oggi e questa notte al Cine Reale, allo scopo di renderlo sempre più gradito e simpatico alle distinte e signorili famiglie che lo frequentano.

Domani sabato 23 s'inaugura la nuova stagione con un delizioso film viennese «Sulle onde del Danubio», interpretato dall'idolo delle signore Gustavo Froelich e dalla graziosa viennesina Mary Pandler. Il film è parlato in perfetto italiano, con musica melodiosa e valzer gioiosi di Johann Strauss.

Seguiranno i migliori film di case italiane e americane, senza mai alcun aumento nei prezzi d'ingresso.

La commenda al prof. Savorgnan

Apprendiamo che il concittadino prof. dott. Savorgnan, presidente dell'Istituto Centrale di Statistica, è stato con sovrano «motu proprio» nominato commendatore della Corona d'Italia. L'onorificenza premia degnamente il valoroso studioso triestino chiamato a capo di un sì importante ufficio. Vivissimi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Elvia Suban ha dato ieri la mano di sposa al cav. dott Ferruccio Zoppolato, centurione della Milizia. Erano testimoni al rito gentile il cav. uff. ing. Riccardo Sulligoi Silvani per la sposa e il sig. Piero V[...]gini per lo sposo. Alla eletta coppia più fervidi rallegramenti e i più cordiali auguri di ogni felicità.

— La gentile signorina Astra Pressan si è unita in matrimonio con sig. Edoardo Musto di S. Paolina. Vi[...] auguri.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala d[...] esposizione si trovano: mobili diversi, mac[...]chine da cucire e da scrivere, biciclett[...]e, apparecchio radio, grammofono, binocol[...]i prismatici da campagna e da teatro, apparecchi fotografici, regolatore, orologi, figure metallo, piatti, vassoio e posate argento e metallo, tappeti, coperte lana, stoffe da uomo e biancheria.

1ª "FIERA ADRIATICA DELLA PESCA„
29 SETTEMBRE - 14 OTTOBRE 1933-XI
ANCONA
RIDUZIONI FERROVIARIE 50%
RIDUZIONI MARITTIME 50%
Mostra Ittica - Scientifica - Industriale - Acquario
Manifestazioni Artistiche - Sportive - Folcloristiche

Vino di China ferruginoso
Serravallo
Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La terza del Campionato di calcio

Il quartetto di testa

alla prova d'appello

Dopo due partite di campionato quattro squadre non conoscono ancora sconfitte, fra queste non si trova la squadra campione d'Italia, la Juventus, nè altre compagini blasonate quali la Roma, il Napoli, il Torino, il Bologna. Compongono invece il quartetto di testa le squadre a tre punti, l'Ambrosiana, con nove goals segnati e zero subiti, la Triestina con quattro attivi e un goal al passivo, il Genova con tre e zero e il Padova, con due segnati e uno preso. Ma già domenica prossima la fila è destinata a disgregarsi maggiormente.

Chi farà coppia con l'Ambrosiana?

Una delle quattro squadre ha maggiori possibilità di mantenere la testa della classifica, l'Ambrosiana, che riceverà la visita di un Napoli battutissimo a Trieste e fermato sul proprio terreno ad opera del Genova domenica scorsa. L'Ambrosiana parte nettamente favorita. A meno di un miracolo la squadra nero-azzurra guadagnerà i due punti e manterrà il primato della classifica.

Meno sicura è la posizione delle altre tre squadre, e specialmente del Padova, che dopo due incontri casalinghi deve prendere il treno. La partita Alessandria-Padova mette di fronte una squadra vittoriosa sui campioni d'Italia e l'altra che sul campo amico non è riuscita a spuntarla sul Livorno, promosso quest'anno agli onori della massima categoria. Poche speranze per il Padova, che tuttavia giocherà certo con il massimo impegno nella speranza di conservare le posizioni conquistate con le due generose gare disputate in casa.

Le altre due squadre di testa, Genova e Triestina, se la vedono fra loro. E' qui che ha preso alloggio la maggiore incertezza, qui che s'accentra l'attenzione degli sportivi d'Italia, infine sarà da questa partita che sortirà la squadra che s'affiancherà all'Ambrosiana nel comando della classifica.

Genova o Triestina? Ecco appunto il problema centrale della terza giornata del campionato di calcio, massima categoria. I rosso-alabardati in cinque anni di divisione nazionale mai sono riusciti a guadagnare un solo punto sul campo di Marassi. La tradizione sarebbe dunque contraria; però quest'anno, fra gli altri prodigi della Triestina, quello di infrangere tradizioni che duravano da anni, sembra ormai la sua specialità. Nella prima giornata del campionato ha battuto il Napoli, l'unica squadra che ancora non aveva mai ceduto, nella seconda è andata a prendersi un punto sul campo della Roma, altra impresa senza precedenti. La tradizione non avrebbe dunque importanza, anzi, se è vero il detto che non c'è il due senza il tre...

Genova-Triestina centro del programma

Il Genova non dovrebbe essere imbattibile. Ha ottenuto due risultati onorevoli, ma, stringi stringi, non eccezionali. Vinse a Genova la Pro Vercelli priva del suo asso Piola, ma come? Chiuse il primo tempo in pareggio, senza riuscire a segnare, faticò un altro mezzo tempo eppoi finalmente ebbe ragione della mutilata squadra piemontese segnando tre goals di cui, sembra, due fortunosi. Nella giornata successiva chiuse in pareggio a Napoli contro la stessa formazione che la Triestina sconfisse nettamente. Le imprese dei rosso-alabardati sono senza dubbio più importanti.

Sembra ancora dubbia la partecipazione alla partita dei due genovesi Stabile e Sala, ambedue infortunati nell'incontro di Napoli, mentre i triestini sono tutti in eccellenti condizioni fisiche. Per queste ragioni è da ritenersi che il pessimismo sia in questo momento per lo meno fuori posto. La verità è che il Genova è da considerarsi attualmente avversario pericoloso ma tutt'altro che irresistibile. I rosso-alabardati farebbero male tanto a giudicarsi spacciati in partenza quanto a considerare l'avversario con eccessiva confidenza.

Il turno della terza tradizione

Sulla carta non figurano inferiori ai genovesi in nessun reparto: non nel blocco di difesa, non nella mediana nè all'attacco. Possono aspirare a un buon nullo. Se sapranno battersi con lo stesso ardore dei due precedenti incontri essi daranno agli sportivi giuliani una grande soddisfazione. La terza tradizione aspetta il suo turno.

Non si conoscono ancora le decisioni dell'allenatore sulla scelta del centro attacco. Si servirà di Palumbo, che a Roma giocò sotto le sue possibilità ma che animò l'attacco contro il Napoli e segnò due goals? oppure di Rosa, dal gioco impetuoso e deciso?

Questi e quello hanno numeri per far spuntare la loro candidatura; al comando dell'uno o dell'altro la prima linea ha dimostrato di sapersi ugualmente far rispettare, il nome non ha dunque importanza. La Triestina parte per il difficile incontro con la fiducia e i voti degli sportivi giuliani.

Le altre partite in programma non riguardano per il momento troppo da vicino il problema del primato e pertanto perdono in fatto di importanza. Di notevole interesse agonistico sono però gli incontri di Firenze (Fiorentina-Roma, che potrebbe vedere la prima affermazione dei giallo-rossi romani sulla scombussolata squadra viola) e di Bologna dove scenderanno i milanisti però con scarse possibilità di successo. Le partite Brescia-Torino, Lazio-Pro Vercelli e Palermo-Livorno hanno importanza solo per gli sportivi direttamente interessati. In queste partite le squadre di casa figurano come leggermente favorite.

La Pordenonese a Monfalcone

UDINE, 21

Non si può certo dire che la Pordenonese, nella formazione dei calendari delle partite, abbia molta fortuna; l'anno scorso, esordiente in prima divisione, ha dovuto affrontare sul Campo Moretti l'Udinese che retrocedeva dalla Divisione Nazionale; la stessa sorte tocca anche quest'anno ai nero-verdi, che domenica scenderanno a Monfalcone per disputare la prima partita di campionato con la squadra del Cantiere.

La mancanza di notizie nei riguardi del Monfalcone, rende impossibile qualsiasi previsione; non si può però pensare che i dirigenti e i giocatori siano rimasti con le mani in mano, anzi si può ritenere con quasi assoluta certezza che la squadra che verrà schierata domenica non sarà per nulla inferiore a quella che ha militato con onore nella serie B. La prova si presenta quindi particolarmente severa per i nero-verdi pordenonesi, che però scenderanno in campo ben meglio allenati dell'anno scorso.

La riunione atletica allo Stadio

e la selezione per il G. P. Mezzofondo

Com'è noto, domenica 24 corr. a cura del Dopolavoro Provinciale di Trieste avrà svolgimento allo Stadio del Littorio l'eliminatoria di Zona del campionato nazionale dopolavoristico di mezzofondo. Tale eliminatoria che verrà corsa sulla distanza di chilometri 4, servirà a designare i tre atleti che avranno diritto di partecipare alla finale nazionale del campionato di mezzofondo, che verrà effettuata a Roma nel prossimo ottobre.

La particolare importanza della manifestazione, che raccoglierà alla partenza i migliori atleti dei Dopolavoro Provinciali delle Tre Venezie, lascia pertanto prevedere allo Stadio una gara tirata ed incerta. Ciascun Dopolavoro Provinciale sarà rappresentato da quattro atleti. Correranno per la nostra provincia i primi quattro classificati nell'eliminatoria provinciale svoltasi nella scorsa domenica, e cioè i dopolavoristi Slokar Vincenzo, Ghizzoni Enrico, Spongia Romano e Di Paolo Aldo.

Il Dopolavoro Provinciale ha dotato la bella manifestazione di numerose medaglie d'oro, argento e bronzo, nonchè preziosi oggetti artistici, sia per la classifica individuale che di rappresentanza.

Per completare la bella giornata sportiva di domenica, avrà svolgimento allo Stadio una interessante riunione di atletica leggera, organizzata dalla Società Giovinezza, e riservata agli atleti dopolavoristi e federati. Le gare in programma sono le seguenti: Categoria B: corse piane m. 80, 250, 1000; corsa ostacoli m. 75; salto in alto ed in lungo; getto del peso, lancio del disco e del giavellotto. Categoria A: corse piane m. 100, 800, 5000; getto del peso e lancio del disco.

La riunione avrà inizio alle 9 e verrà ripresa alle 14.30. La semifinale del campionato di mezzofondo verrà corsa alle 16. L'orario particolareggiato verrà comunicato in un'altra edizione.

La riapertura dei corsi di ginnastica

alla Società Ginnastica Triestina

Con il giorno 5 ottobre la vasta palestra della Società Ginnastica Triestina, che si fregia della Presidenza onoraria di S. A. R. il Duca d'Aosta, riaprirà i suoi battenti per l'inizio delle lezioni di ginnastica, con l'orario che verrà pubblicato prossimamente. L'ampia e luminosa palestra che è una delle più belle e meglio attrezzate d'Italia, munita di comodi spogliatoi, riscaldamento centrale, docce, gabinetto del medico sportivo ecc. è pronta ad accogliere le numerose falangi di ginnasti che, certamente la frequenteranno con l'ottimo profitto degli anni scorsi.

Annesso alla sala d'armi, dove si sono già iniziate le lezioni di scherma ed alla palestra, si stende il vasto campo per i giochi all'aperto, per la ginnastica respiratoria e per i corsi speciali di preatletica, pallacanestro, atletica leggera, ecc., che sarà a disposizione dei ginnasti nelle ore d'istruzione.

Ai corsi speciali di ginnastica estetico-igienico-artistica e svedese, potranno essere iscritti bambini e bambine dai 4 anni in poi, signorine ed adulti. Nuovi soci che volessero iscrivere i loro figli a questa scuola di ginnastica basata su vasti e moderni precetti d'insegnamento e che potranno intervenire nei giorni festivi ai vari trattenimenti familiari, possono rivolgersi per informazioni alla segreteria sociale (Via Ginnastica 47; telefono 81-81) tutti i giorni dalle 17 in poi.

Nell'elegante edificio di via Ginnastica, affluirà certamente, dopo le ferie estive, la più bella gioventù delle migliori famiglie di Trieste, sempre pronte a rispondere all'appello del glorioso e patriottico sodalizio, già fiaccola di fede precorritrice, eretto a simbolo indistruttibile per la nuova purissima generazione fascista.

Incontro atletico femminile

Italia-Austria a Udine

ROMA, 21

Come è stato già annunciato, i campionati italiani di atletica femminile si svolgeranno a Verona il 1.o ottobre, organizzati dall'ufficio sportivo della Federazione provinciale fascista. Il programma è stato così fissato: corse piane: m. 60, m. 100, m. 200; corsa con ostacoli: m. 80; salti: in lungo, in alto; lanci: del disco, del giavellotto e del peso; staffetta 100x4.

Non vi saranno gare separate per le due categorie di atletesse, ma per le prime tre classificate in ogni gara appartenenti alla seconda categoria, vi saranno premi speciali.

Un'atletessa non potrà partecipare a più di tre gare individuali. Tutte le partecipanti alle gare dovranno essere regolarmente tesserate alla F. I. D. A. L. per l'anno in corso.

L'incontro tra le rappresentative femminili dell'Italia e dell'Austria si svolgerà a Udine l'8 ottobre organizzato dal locale Comitato provinciale. Il programma dell'incontro è il seguente: corse piane: m. 60 e 100; corsa con ostacoli m. 80; lanci: del disco, del giavellotto e del peso; salti: in alto e in lungo; staffetta 100x4.

Per la formazione della rappresentativa italiana che dovrà partecipare a questo incontro saranno tenuti in considerazione anche i risultati dei campionati italiani.

I campionati di lotta a Trieste

Sabato e domenica dalle 20 in poi, nella palestra della Società Ginnastica Triestina, si svolgeranno i campionati italiani di lotta greco-romana, organizzati dal gruppo sportivo «Mario Trevisan». L'importante riunione ha ormai assicurato pieno successo perchè tutti i maggiori centri ove si coltiva la lotta greco-romana hanno inviato la loro adesione. Fino ad ora si sono iscritte squadre di Bari, Faenza, Catanzaro, Torino e Trieste. Certamente, prima della chiusura delle iscrizioni, il numero delle squadre aumenterà perchè Milano, Genova e Bologna non mancheranno di partecipare a questa grande manifestazione di atletica pesante.

Tutti gli atleti del «Trevisan» sono convocati per questa sera alle 20 nella palestra sociale.

Gli atleti italiani invitati a Kosice

ROMA, 21

Il Club atletico di Kosice (Cecoslovacchia) ha invitato la Federazione italiana di atletica leggera ad inviare una rappresentativa italiana all'importante Maratona che il suddetto Club farà svolgere il 28 ottobre.

La F. I. D. A. L. dal canto suo si riserva di subordinare la partecipazione dei nostri atleti alla Maratona, alla vasta attività sportiva già in programma.

La Sei Giorni motociclistica

LONDRA, 21

La quarta tappa della Sei Giorni motociclistica che si svolge nel Galles ha visto il ritiro completo della nostra squadra Bianchi che combatteva per il Trofeo, vale a dire per il massimo premio dell'estenuante gara. Bandini, l'ultimo dei tre rimasti in campo è stato costretto, a ritirarsi, dopo che la ruota anteriore della sua macchina, a furia di forature, era stata ridotta nell'impossibilità di continuare.

Sono rimasti in gara per il Trofeo soltanto Germania e Inghilterra; la prima con qualche vantaggio sulla seconda

Nella competizione per il Vaso d'Argento, Granbretagna, Inghilterra e Germania sono ancora «ex aequo».

Sui 94 partenti, 4 si sono ritirati oggi. I corridori che non hanno subito penalizzazioni sono ridotti a 65.

Il concorso per modelli volanti

ROMA, 21

Sabato prossimo e domenica 23 e 24 corr. all'aeroporto del Littorio si svolgeranno le gare finali per il concorso nazionale di modelli volanti.

Il concorso consiste in una gara di velocità e in una gara di durata. I partecipanti alle gare finali sono giovani che hanno vinto le prove eliminatorie provinciali svoltesi agli aeroclubs delle varie città d'Italia. I concorrenti risultanti vincitori delle eliminatorie superano il numero di 30.

Questi giovani hanno ideato e costruito da se stessi i modelli volanti che verranno presentati alle gare finali. Le gare avranno luogo a cominciare dalle 8.

I concorrenti alle gare, accompagnati dai dirigenti del R. Aeroclub d'Italia, faranno una visita alla Mostra della Rivoluzione.

L'incontro Gorizia-Trieste di pugilato al C. R. F. Trevisan. Domani sera alle 21 nella sala massima del Circolo «Trevisan» in Campo S. Giacomo, avrà luogo la preannunciata riunione pugilistica che vedrà di fronte i giovani e forti atleti di Gorizia ed una squadra triestina composta di elementi delle varie società triestine. Ecco il programma della serata: pesi mosca: Crovatin (Trevisan) contro Cosmaro (Gorizia); pesi gallo: Capolino (A. P. T.) contro Bembich (Trevisan); pesi leggeri: Antoniutti (Trevisan) contro Cumar (Gorizia); pesi leggeri: Noviello (A. P. T.) contro Vignola (Gorizia); pesi welter: Castellaro (Trevisan) contro Ghersetti (Gorizia); pesi welter: Cottar (Quis) contro Gabrielli (Gorizia); pesi welter: De Gavardo (A. P. T.) contro Musina (Gorizia).

Scuola di roccia del G. A. R. S. Lezioni gratuite di arrampicamento nella Val Rosandra, iscrizioni entro oggi alla Segreteria del C. A. I., Società Alpina delle Giulie (Riva 3 Novembre 1, telefono 41-03. Gli istruttori attenderanno gli allievi prenotati al Rifugio Val Rosandra per le 9.

Teatri e Concerti

Audizioni musicali nel Padiglione

della VII Mostra sindacale

Per iniziativa del Sindacato musicisti della nostra città, sempre pronto ad organizzare manifestazioni musicali di alto interesse artistico, e in collaborazione con il Sindacato Belle Arti, nel Padiglione del Giardino Pubblico, ove in questi giorni si sta allestendo la VII Mostra interprovinciale d'arte, avranno luogo numerosi concerti, ai quali arriderà indubbiamente il più lusinghiero successo. Nei locali della Mostra si terranno due audizioni settimanali di musica di preferenza moderna. Gli esecutori, ottimi sotto ogni rapporto e degni interpreti della musica che eseguiranno, saranno scelti fra i giovani più promettenti già diplomati e appartenenti al Sindacato Musicisti. Avremo così agio di udire oltre a qualche artista concittadino di larga fama alcuni giovani musicisti di cui verranno senza dubbio apprezzate le loro qualità artistiche.

La prima audizione, che vedrà indubbiamente affollare il Padiglione della Mostra, si terrà lunedì 2 ottobre dalle 17 alle 18.

Esecutori di questo primo concerto, nobilmente attuato dai due Sindacati, saranno il prof. Alessandro Constantinides, che siederà al piano, il prof. Ettore Sigon, e la nota, gentile cantante Gemma Baruch.

Varietà e Cinema

Un'ora di allegria con Harold Lloyd al Teatro Eden nel bellissimo film di giocondo risate «Lui e la palla». Ingresso L. 1. Principia ore 16.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Nagana» con Tala Birell e Malvyn Douglas, e varietà.
Nazionale. 16: «Cento di questi giorni», cap. «Cines» con G. Giachetti e varietà.
Excelsior. 16: «Piroscafo di lusso» (Paramount) con G. Brent. Varietà. Successo.
Fenice. 16: «Signorina... datemi del tu» con Anny Ondra. Sulla scena Billy e Romigioli.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «Lui e la palla» con Harold Lloyd. Un ora d'allegria
Italia. 16: «Johann Strauss» con Lee Parry. Vienna allegra, gaiezza, seduzione.
Regina. 16: Première: «Mani colpevoli» con Kay Francis e Lionel Barrymore. Comp. Sanfilippo: «Il birichino di Parigi», comico-sentimentale di Bayard. Successone.
Impero. 16: «La signorina dell'autobus» con A. Gandusio, Assia Noris e F. Coop.
Reale. Oggi chiuso.
Moderno. 15.30: «Tante donne e nessuna», colosso Metro. Debutto Comp. «Stratrieste» De Rosè-Grisi con «Boxeur improvvisato».
Garibaldi. 16: «La donna proibita» con Irene Dunne John Boles e «Tolopino, al fuoco! al fuoco!».
Novo Cine. 16: «Casa materna» con il tenore Richard Tauber. Parl. ital. Successo.
Massimo. 15.30: «Eroi senza gloria» con Richard Dix. Parlato italiano. Grandioso.
Armonia. 15.30: «La sposa della tempesta». Varietà Moresi-Silva.
Odeon. 16: «T'amerò sempre», Cines, con Nino Besozzi e Elsa De Giorgi. L. 0.80.
Savoia. 16: «Condannata», parlato con Elissa Landi e V. Mac Laglen. L. 0.80.
Aurora. 16: «I cadetti di Vienna», parlato con Gustav Froelich e Dolly Haye. Varietà I. D'Arty e Bartoli. Il posti L. 1.
Belvedere. 16: «Raffles», capolavoro parl. italiano con Ronald Colman. L. 0.80.
Popolo. 16: «Le viepe fanciulle di Vienna». Comp. Saìn: «In fondo al baratro» di Pittani.
Roma (Settefontane). Chiusura provvisoria per installazione nuovi apparecchi sonori.

La Centrale Informazioni Autocorriere

di Piazza Oberdan

E' stata aperta in piazza Oberdan, a fianco dell'Albergo Europa, una Centrale Informazioni Autocorriere con vendita di biglietti, e prenotazioni, per tutte le linee, deposito di bagagli a mano, e servizio di fattorini pubblici autorizzati.

In piazza Oberdan fanno capo 7 linee d'autocorriere: per Palmanova, Codroipo e Pordenone; per Prosecco e Comeno; per Postumia; per Corgnale, Divaccia e Senosecchia; per Pisino e Porto Albona; per Abbazia e Fiume. La settima linea per Sesana e Vipacco-Aidussina, parte pure da piazza Oberdan, ma non dal largo dinanzi all'Albergo Europa, bensì dall'angolo di via Fabio Severo.

Altre quattordici linee partono dalla via Carducci da punti poco distanti da piazza Oberdan: 5 dai Portici di Chiozza: per Barcola, Miramare e Grignano; per il Cacciatore; per Cormons; per Gorizia; per Udine-Pordenone; 3 dal Ponte della Fabbra: per Isola; per Cattinara; per San Dorligo della Valle; 5 dall'angolo di via Sorgente con la via Carducci: per Parenzo; per Orsera; per Pinguente e Montona; per Portole e Montona; per Pola. A pochi passi dalla piazza Oberdan si trova pure il Caffè Miramare in piazza Libertà, dove fa capo la direttissima di Fiume. I servizi di gran turismo per Abbazia e Laurana, per le Grotte di Postumia, per i Campi di Battaglia, si concentrano in piazza Tommaseo.

Dunque ben 20 linee sul numero totale di 24 d'autocorriere hanno il loro punto di partenza e d'arrivo sulla piazza Oberdan e sulla via Carducci; ed una sulla vicina piazza della Libertà; soltanto le tre linee di gran turismo si staccano da piazza Tommaseo.

Il pubblico dei viaggiatori che si servono delle autocorriere sentiva il bisogno di una sala d'aspetto soprattutto in piazza Oberdan, dove fanno capo direttamente 7 linee, d'una centrale, presso la quale poter trovare un servizio di informazioni, un deposito di bagagli a mano, un servizio di fattorini pubblici. Qualche cosa bisognava fare: e così si formò la centrale modesta, ma utilissima, ch'è stata aperta in questi giorni, per iniziativa del signor Romolo Brunelli.

In attesa della futura Stazione automobilistica la Centrale Informazioni Autocorriere di piazza Oberdan compie almeno una parte dei servizi che sono propri d'una stazione.

In primo luogo il pubblico vi trova le informazioni di orari e di prezzi per tutte le linee d'autocorriere e, al caso, anche per le linee di navigazione e ferroviarie.

Nella nuova Centrale è istituita una vendita di biglietti per tutte le linee di autocorriere di Trieste e per i servizi regolari di gran turismo.

La Centrale Informazioni dispone di un reparto anteriore, tappezzato elegantemente, arredato con semplicità e buon gusto ornato di piante e fiori, con un tavolino a disposizione di chi abbia bisogno di scrivere; è una dignitosa saletta d'aspetto e serve di stazione per le sette linee che fanno capo proprio in piazza Oberdan; sicchè da ora innanzi il pubblico non rimarrà più esposto alla pioggia e al vento in attesa delle vetture. Un reparto postico è adibito ad uso di deposito di valigie e bagagli verso tenue compenso.

La Cooperativa dei fattorini pubblici autorizzati, già noti sotto la denominazione d'origine esotica di «servi di piazza», vi ha collocato personale proprio a disposizione di coloro che vogliono farsi trasportare i bagagli a domicilio.

I vigili urbani hanno ricevuto l'ordine d'indirizzare alla Centrale Informazioni Autocorriere di piazza Oberdan tutte le persone che si rivolgono ad essi per qualsiasi notizia riguardante i servizi d'autocorriere. Le informazioni sono date a tutti gratuitamente; anche per telefono.

Dell'istituzione di questa Centrale Informazioni Autocorriere che compie un servizio tanto apprezzato, si sono compiaciute anzitutto le autorità, dalla Questura al Comando dei vigili urbani, dal Consiglio provinciale corporativo dell'Economia alla Confederazione fascista dei trasporti; e il pubblico che ne approfitta esprime tutta la sua soddisfazione per l'ottimo provvedimento.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 24 le batterie 138.a e 144.a eseguirano esercitazioni di tiro a proietto. I Graduati, CC. NN. ed Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata.

35.o Gruppo C. A. Gli appartenti alle Batterie 137.a e 139.a sono comandati domenica 24 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 137.a batteria alle 7 e la 139.a batteria alle 8.30.

Corsi premilitari. I premilitari in forza alla Legione e iscritti al secondo Corso, sono comandati domenica 24 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ratifiche di nomine

Il camerata Vincenzo d'Orio, che aveva provvisoriamente assunto il Comando del Fascio Giovanile del Centro, rientra al Comando federale per riprendere le sue funzioni di Aiutante in Prima. Ho ratificato la nomina del camerata Luciano Orlando a Comandante del F. G. C. del Centro, del camerata Edmondo Alesani ad Aiutante in Seconda del F. G. C. del Centro, e del camerata Remigio Zanolla, a comandante il Fascio di Staranzano. Ho accettate le dimissioni dell'Aiutante in Seconda del F. G. C. di Montebello camerata Vittorio Brun Rizza e lo ringrazio per l'attività svolta.

Il Comandante federale
Carlo Perusino

Rapporto Comandanti. I Comandanti dei F. G. C. di Trieste sono convocati per questa sera alle 19 in sede del Comando federale per urgenti comunicazioni.

Passaggio al P. N. F. dei G. F. Gli appartenenti alle classi 1908, 1909, 1910, 1911, che si ritengono in forza ai F. G. C. sono invitati a presentarsi al Comando del Fascio della zona a cui appartengono per ricevere istruzioni in merito al loro passaggio al P. N. F.

Fascio del Centro. I G. F. della Prima Centuria sono comandati domenica 24 alle 8 in divisa (gli sprovvisti di divisa in borghese) in Piazza S. Giovanni. I G. F. appartenenti alla Terza Centuria sono comandati all'adunata di domenica 24 in Piazza Mercato Vecchio alle 7.45 in divisa.

Il trasferimento di «papà Berutti». Volendo essere presente alla commemorazione del martire fascista Gabriele Berutti, il cav. uff. Angelo Berutti partirà da Trieste la sera del 4 ottobre alle ore 20.15.

L'Assemblea Generale

della Società Finanziaria Assicurativa

Ha avuto luogo il 21 corrente a Milano l'Assemblea Generale della **Società Finanziaria Assicurativa.**

Le relazione del Consiglio per il quarto esercizio sociale rileva che le ripercussioni di carattere patrimoniale e monetario della crisi mondiale nel settore dell'industria assicurativa estera, nella quale la Società è prevalentemente interessata, sono state mitigate dall'andamento tecnicamente favorevole dei principali rami di assicurazione. In tale situazione si manifestarono di particolare utilità per la Società gli accordi tuttora in vigore con la Riunione Adriatica di Sicurtà.

L'Assemblea ha approvato la relazione ed il bilancio al 30 giugno p. p. che chiude con un saldo utile di lire 1.532.036.75, deliberando la ripartizione alle azioni di Categoria A di un dividendo di Lire 30, nella stessa misura dello scorso anno, e pagabile dal **26 settembre** in poi presso le sedi di Trieste e di Milano della **Riunione Adriatica di Sicurtà** e presso le principali Sedi del **Credito Italiano.**

L'Assemblea ha proceduto indi all'elezione delle cariche sociali.

Cronaca di Monfalcone

La Settimana del Libro e del Disco

Un'iniziativa dell'O. N. B.

MONFALCONE, 21

Come già annunciato, il Comitato dell'Opera Nazionale Balilla di Monfalcone, nell'intento di affiancare sempre più strettamente all'educazione fisica l'educazione intellettuale dei giovani, ha indetto dal giorno 18 al 24 settembre la Settimana del Libro e del Disco.

A tal fine il Comitato ha rivolto un appello alla cittadinanza a mezzo di manifesti murali del seguente tenore: «Libro e moschetto, fascista perfetto». E' buona una rastrelliera di moschetti. Monfalconesi! Com'è gradito a noi Balilla e Avanguardisti il dono di un moschetto che ci viene dal Duce, altrettanto ci è gradito il vostro dono anche di un sol libro o di un sol disco grammofonico.»

La settimana è in pieno corso. Il Podestà di Monfalcone ha risposto per primo all'appello coll'offrire al Comitato tutta una serie di libri educativi. Il signor Virgilio Moise, padre del Caduto Romano, ha voluto offrire al Comitato un intero scaffale di libri appartenenti al suo diletto figlio. Seguono e seguiranno altri nomi di cittadini da segnalare alla benemerenza dell'O. N. Balilla.

I vari libri offerti verranno a costituire una biblioteca grande ed educativa, corredo indispensabile di ogni Casa Balilla. Ai libri sdrusciti provvederà una scuola Avanguardisti di rilegatura. I dischi formeranno a loro volta una collezione ad uso del radiogrammofono della sede. Le offerte si accettano tutti i giorni alla Casa Balilla.

MONFALCONE, 21

Combattenti al Vallone. Stamane una comitiva di ex combattenti di Piacenza sono giunti in autocorriera a Doberdò del Lago da dove si sono diretti a piedi al Vallone. Dopo aver rapidamente percorsa la zona i gitanti si recarono a Jamiano e quindi a S. Giovanni e a Trieste.

Bicicletta rinvenuta. Presso il Comando dei Vigili Urbani si trova depositata, a disposizione del proprietario, una bicicletta da uomo.

L'esito della serata

pro Congregazione di Carità

MONFALCONE, 21

In occasione della serata di beneficenza, egregiamente organizzata dal lavoro impiegati professionisti a favore della Congregazione di Carità, sono venute alla benefica Istituzione, da parte di enti e di cittadini, oblazioni in denaro per complessive lire 1260, che con la vendita dei biglietti per la serata importa un netto ricavato di lire 4.160.60. La Presidenza della Congregazione di Carità ringrazia la cittadinanza che, anche in quest'occasione non ha mancato di concorrere all'ottima riuscita della bella manifestazione.

MONFALCONE, 21

La leva si terrà domani presso la Commissione di leva, in Corso Vittorio Emanuele III. Saranno sottoposti alla visita i nati nell'anno 1913, appartenenti al Comune di Duino Aurisina e quelli di Fogliano di Monfalcone.

Costituenda Sezione marinara. I congedati della R. Marina sono invitati alla riunione che avrà luogo il 22 corrente alle 21.30, presso la sede del Fascio, alla presenza del Comandante Casalini, presidente dll'Unione marinaia di Trieste. Scopo della riunione è quello di costituire la Sezione.

Barca che si sfascia. Stamane presso la foce dell'Isonzo, una barca con a bordo certo Sirto Fiore, andò accidentalmente a cozzare contro uno scoglio affiorante, sfasciandosi. Il Fiore se la cavò con un bagno imprevisto.

Infortunio di caccia. Il rag. Vittorio Zacchi di Michele, di 41 anni, mentre cacciava sull'Isola Morosini, si ferì accidentalmente col fucile. Si è recato al nostro Ospedale ove il medico di guardia gli ha riscontrato l'asportazione delle parti molli delle falangi dell'indice e medio della mano sinistra. Dopo le cure del caso venne giudicato guaribile in ... giorni.

Giuocando. Il cinquenne Carlo ...niussi di Giovanni, abitante in via ...cellio, mentre ieri giocava, cadde in così malo modo da riportare la frattura del radio e dell'ulna destra. Portato all'ospedale, venne trattnuto.

TRIENNALE DI MILANO
TEATRO DEL PALAZZO DELL'ARTE

Dal 21 Settembre al 1° Ottobre

Esecuzione delle Opere Liriche

Per la gara bandita dalla Corporazione dello Spettacolo e della Triennale

21 Settembre:
GRAZIELLA di Gianni Bucceri
24 Settembre:
CORSARESCA di Pasquale La Rotella
28 Settembre:
IN TERRA DI LEGGENDA di Ludovico Rocca
1° Ottobre:
DONNA LOMBARDA di Alessandro Cicognini

70% RIDUZIONE FERROVIARIA 70%
DA TUTTE LE STAZIONI DEL REGNO PER MILANO

…re un milione di danni alle opere comunali

nel disastroso nubifragio della scorsa notte

…ate finita nel fango

…ate è finita quest'anno nel fango. …d'acqua e orgia di mota: l'equi…utunnale si è presentato in que…ma, che è fra tutte la più ese… Talvolta esso si presenta con …lle caratteristiche giornate trie… pioggia, bora e un salto della …tura all'ingiù. Sono furie degli …i, ma non lasciano poi conse… Questa volta il tempo equino…a in braccio ai caldi venti del …si è avuta l'alluvione con tutte …conseguenze. La prima, forse la …gera, ma pure fastidiosissima: …tà pulita quale Trieste si è sve… con l'aspetto d'una città sudi… con letti di poltiglia lungo i mar… e sui binari del tranvai, con … calcinacci, fasci d'erba, rami …fastelli di paglia ammassati sul…elle pozzanghere brunastre.

…signore che si è salvato

…ittà era tanto più stupefatta di …suo aspetto in quanto negli ul…ci anni s'era disabituata dal ve…go nelle proprie vie. Una volta …ndo da noi regnava la polvere, …oggia recava anche il fango. Ma …ltimi tempi, con le nuove solide …ntazioni stradali, scomparsa la …, anche il fango s'era ritirato …ita cittadina. Pareva che Trieste …e preservata per sempre. Invece, …una notte di alluvione: e il fango …giù coi torrenti dalle alture, vie…e colline e dai monti verso la cit… fango migrante, smottamento di …ne. L'acqua che rigurgita dalle … aperte qua e là per i lavori stra…iuta poi il fango a distendere la …iscida spalmatura per tutto il …o.

…unatamente queste notti d'allu…sono abbastanza rare. (Talvolta …one è venuta anche di pieno gior… solito preferisce la notte). Quan… la brutta notte è passata, e i …giati incominciano a fare i loro …ari e a tastare le loro ossa do… la vita cittadina diventa tutta un …ere. Una notte così climaterica …e tela ai discorsi per parecchi … Ognuno narra le proprie impres…e vicende, e molti narrano i pro…ai. C'è chi ha fatto nottata bianca …to in un portone, e c'è chi ha … allagata la bottega o addirittura …; c'è chi ha preso un bagno di … un raffreddore di testa, e c'è chi …mito tutta la notte, ma ha dovuto … mattina fare a piedi tre quarti … di strada, giacchè, scomparso il … del tranvai sotto un letto di …, il servizio della sua linea s'era … interrompere per forza maggiore.

Storie di stratempi

…uno impartisce i suoi consigli per …si da queste bufere. Dice di non …preso una goccia d'acqua nè la me…bile notte del 27-28 settembre 1926 …ltra notte. Come ha fatto? La teo… quest'uomo impermeabile è che …le alluvioni incominciano sempre …un'acquata torrenziale sì, ma bre…opo la quale ci sono alcuni minuti …sta, che precedono il rovescio lun…ontinuo, catastrofico. Bisogna ap…tare risolutamente di quei pochi …i per correre a casa. — Così mi … salvato nel 1926 — dice questo …o signore — e così l'altra notte.

…lla nottata del 27-28 settembre …era ieri proprio evocata in tutti i …rsi. E naturalmente molti preten…o che l'alluvione dell'altra notte … stata della stessa forza di quella, …re non la superava. Le impressioni …e sono sempre le più vigorose; …ure, con dispiacere, bisogna dare …' di disinganno a quelli che troppo …iasticamente vorrebbero assegnare …tra notte il «record» degli acquaz… cittadini. I due stratempi furono … dubbio somigliantissimi, anche …essere incominciati l'uno e l'altro …no alle undici di sera ed essersi …atti senza misericordia fino alle pri…uci del giorno: ma nondimeno, in … somiglianza, la notte del 1926 ri… la sorella maggiore, e di gran lun…aggiore. Si registrarono, nello …zzone di quest'anno, dalla sera …ttino, 76,8 millimetri d'acqua; nel …mbre 1926 il registro dei millimetri … 154: esattamente il doppio. Fu … la massima intensità di pioggia … ricordi caduta a Trieste in un pe… d'osservazioni di quasi cent'anni. … le altre alluvioni degne di storia …ero al disotto: quella dell'ottobre … coi suoi 137 millimetri d'acqua, … dell'agosto 1859 con 125 millime… quella, ancora ricordata da molti …dini, del 14 ottobre 1896, pure con …millimetri.

L'inferno della scorsa notte

…l resto, a stabilire la differenza tra …ttata del 1926 e quella di cui an…sentiamo il fradicio nelle ossa, può …e la stima approssimativa dei dan…e proprietà pubbliche. Nel 1926 si …avano a sei milioni; ieri a oltre …ilione.

…re un milione! Non è una bazze… E' una cifra grossa, un milione, …à strabiliare quei molti che ieri, …endendosi conto di quanto grande … città, e valutando solo quanto ve…o coi loro occhi, andavano parlando …ntomila o duecentomila lire che la …scorsa notte sarebbe costata alla …

…: si dica pure un milione, anzi qual…osa di più, come si ammette uffi…ente anche nei circoli municipali. …ti, il nubifragio della scorsa notte …olo ha allagato la superficie citta… ma ha sconvolto il sottosuolo, poi…acqua, riempite le vecchie fogna… è traboccata da ogni parte. E tra…ndo, ha smosso in qualche punto …tre del lastrico, ha creato buche, …e, pertugi, scoscendimenti. E quan… torrenti incominciarono a scendere …iolenza dalle colline, trascinando …li, terra e terriccio, non vi fu pavimentazione stradale che non ne uscisse malconcia. Viali, piantagioni, marciapiedi di costruzione ancora fresca, subirono sconvolgimenti; vecchi canali cedettero; su vasti tratti del lastrico fu disgregato e asportato il terriccio delle connessure. In via Battisti, in via Carducci, in Corso V. E. III, e lungo tutte le vie sulle quali si erano poste recentemente le tubature per il nuovo serbatoio di San Vito oppure erano in corso altri lavori di sottosuolo, non si dice in quali condizioni l'acqua dell'altra notte abbia lasciato i mantelli stradali.

I danni privati

Anche senza contare i danni sofferti da parecchi edifici comunali penetrati dall'acqua, si arriva dunque al milione di lire e lo si supera, per le sole proprietà del Comune. Ma poi ci sono tutti i danni privati. Botteghe, cantine allagate; orti e giardini sconvolti.

Fu dunque uno dei peggiori equinozi che ci potessero capitare, e non a caso abbiamo detto valer meglio una giornata triestina di bora, magari di bora nera, che questi disastri di genere equatoriale alitati da una calda bava africana.

Ieri la città faceva i suoi conti, si nettava delle brutture e lordure e medicava le sue ferite, mentre ancora durava nell'aria, tra sereno e nuvolo, quella bava snervante. Il mare, che per suo temperamento indocile prende sempre parte viva a questi avvenimenti, si quietava a poco a poco: ma ancora, con alte ondate, schiaffeggiava le rive e tentava se gli riuscisse di allagare qualche lungomare. I ragazzi dei sobborghi, a piedi scalzi, guazzavano nelle pozzanghere con una felicità da ranocchi. E un esercito di stradini e di operai della Pubblica Nettezza, mobilitati fin dalle prime ore del giorno, spalava fango, riassettava marciapiedi, ammucchiava sotto i muri ciottoli e rami sparsi, liberava binari sotterrati, e riusciva talvolta in poche ore, con l'aiuto di qualche sprazzo di sole, a restituire la fisionomia urbana a quello che era sembrato, di buon mattino, uno scompigliato paesaggio palustre.

Lo stratempo nei vari episodi

Sui numerosi incidenti del nubifragio di ieri notte, sull'entità degli allagamenti, sui danni risultati dai primi accertamenti abbiamo dato notizie diffuse nelle edizioni di ieri. La violenza dell'acqua piovana ha messo a dura prova strade e abitazioni, sconvolgendo selciati e allagando ambienti vari, magazzini e locali pubblici. Ieri mattina le conseguenze del nubifragio si notavano dovunque: acqua e melma a ridosso dei marciapiedi, straripamenti e ingorghi di canali di scolo lungo tutte le strade, rigurgiti fangosi e ogni sorta di detriti, scesi dalle alture per la violenza dell'acqua, depositati un po' dappertutto. I cittadini che si recavano al lavoro, si imbattevano in spessi mucchi di fanghiglia giallastra che gli spazzini stavano caricando sopra i carri, e vedevano qua e là ammucchiati a casaccio e a seconda dell'impetuosità dell'acqua piovana, sassi e materiale di cui molti non sapevano spiegarsi il perchè fossero stati colà abbandonati. I muri degli stabili presentavano larghe chiazze di umidità, mentre dalle grondaie scendeva ancora l'ultimo rimasuglio di pioggia frammista alla fanghiglia dei tetti. Più tardi il sole, riuscito a far capolino ad intervalli fra le nubi e un leggero vento in contrasto con quello di scirocco, prosciugarono la guazza nelle strade senza però cancellare i visibili segni del nubifragio la cui violenza è compendiata nei danni ingentissimi che abbiamo già rilevato. Verso mezzogiorno il tempo sembrava ristabilito. A quell'ora tutti i mercati avevano ripreso completamente la loro attività e la temperatura s'era fatta tanto mite che il termometro segnava i 26 gradi, ma il barometro era a 752 mm. e ciò non dava soverchie speranze di miglioramento delle condizioni meteorologiche.

Nelle zone allagate

Come abbiamo riferito nell'edizione serale di ieri, le zone particolarmente danneggiate dal nubifragio sono state quelle basse della città, ma si sono pure verificati allagamenti anche in quelle alte e precisamente in Gretta, sul colle di Montuzza, a Rozzol, in Chiadino, a S. Vito e a Scorcola.

I rioni dove l'acqua lasciò maggiori traccie sono quelli di Cittavecchia, di piazza Garibaldi e di S. Giacomo. Negozi e abitazioni siti al piano terreno o anche sotto il livello stradale sono stati ovunque invasi dalle acque che scendevano con estrema violenza giù dai colli. Parte delle mercanzie e delle suppellettili delle abitazioni private e dei magazzini allagati ha potuto essere salvata. Gran parte, invece, ha subito danni non indifferenti e tuttora non bene precisati.

I locali sotto il livello stradale degli stabili situati lungo le rive sono stati in gran parte allagati e danneggiati. L'atrio della Capitaneria di porto è stato totalmente invaso dall'acqua e potè essere prosciugato, dopo un lavoro di molte ore effettuato da squadre di marinai. Una notte di panico hanno trascorso gli abitanti di Roiano che abitano sotto il monte di Opicina. Essi si trovarono minacciati dall'acqua che scendendo a torrenti dal monte, rotolava pietre, diroccava vecchi muricciuoli, invadendo i pianterreni delle abitazioni. Destati dal fragore dei tuoni, gli inquilini dovettero faticare a trasportare i loro letti ai piani superiori ed a salvare quanto riuscivano a smuovere di mobili e masserizie. Nella cosiddetta «Corte de Buchler», l'acqua irruppe con tanta rapidità ed impeto, che quei disgraziati, colpiti nel sonno, dovettero scappare così come si trovavano, coperti della sola camicia, e lasciare che l'acqua melmosa salisse fino ad inzuppare pagliericci e materassi.

Su molte strade l'acqua, penetrando sotto l'asfalto, lo ha sollevato per buoni tratti, come in via del Coroneo, nei pressi del Tribunale e in via Giosue Carducci. Piazza Libertà, davanti alla Stazione centrale e all'ingresso del Porto Vittorio Emanuele III, aveva nelle prime ore del mattino assunto l'aspetto di una vera palude attraversata da tanti torrentelli. Portabagagli e facchini organizzarono un servizio di soccorso per il trasporto dei viaggiatori che dovevano raggiungere i primi treni in partenza.

In vari punti della città le automobili sono rimaste bloccate e solo dopo alcune ore di sosta forzata hanno potuto riprendere la loro marcia.

Le conseguenze dell'acquazzone

Come i cittadini poterono constatare con i loro occhi, il nubifragio dell'altra notte, non solo ha allagato la superficie della città, ma ne ha sconvolto il sottosuolo, perchè l'acqua non capiente nella vecchia fognatura, ha traboccato da ogni parte, sollevando in qualche punto le lastre d'arenaria, fuoruscendo da ogni fessura e pertugio. Inoltre l'acqua scendendo con violenza dalle colline, ha trascinato seco terra e terriccio, lasciando solchi e buche dovunque. Particolarmente danneggiati furono tutti i viali e le piantagioni; sconvolti i vecchi canali; asportato il terriccio dalle connessure del lastrico. In via Cesare Battisti, Giosue Carducci, in Corso V. E. III e lungo tutte le vie sotto le quali fu posta recentemente la tubatura per il nuovo serbatoio di San Vito, l'acquazzone produsse veri sconquassi nei pavimenti. Anche in parecchi edifici comunali si ebbero danni per l'acqua penetratavi in gran quantità.

Si calcola — come comunica il Municipio — che i danni prodotti alle strade, viali e canali, superino il milione di lire.

Le fatiche dei pompieri

L'opera dei pompieri è stata quanto mai faticosa: i bravi vigili accorrendo a continue chiamate si sono adoperati instancabilmente per prosciugare abitazioni, atrii di stabili e magazzini, e per soccorrere quei cittadini che chiedevano urgente aiuto.

Dopo le 3, mentre il maltempo era nella sua massima violenza, alla caserma dei pompieri del Largo Gianbattista Niccolini cominciarono a fioccare le chiamate telefoniche di soccorso per straripamenti di canali, ingorghi e rigurgiti di cloache, inondazioni di case e negozi, frane di terriccio e altri incidenti del genere causati dall'irruenza delle acque. Del resto già alle 24 i pompieri avevano iniziato la loro opera di soccorso per accorrere qua e là ove, a causa dell'ingorgo dei canali che non riuscivano più a convogliare tutta l'acqua limacciosa nel sottosuolo, si erano verificati i primi allagamenti.

Data la molteplicità delle chiamate e lo stato del cielo, il quale continuava a riversare torrenti di acqua tra raffiche di venti e scoppi di tuoni il servizio di guardia venne rinforzato.

Tra i primi salvataggi ricorderemo quello operato in via dell'Eremo, trasformata in un torrentaccio irruente e fangoso che scendeva dalle alture di S. Luigi e di Chiadino con tale violenza da trascinare seco ogni sorta di detriti e persino dei grossi sassi. Battendo contro la facciata della casa segnata col n. 891, il torrente d'acqua piovana aveva finito con l'allagare completamente le cantine della costruzione. Dalle stesse parti, la villa Maria, situata alla sommità del Vicolo Scaglioni, fu completamente allagata dalle acque, che ne danneggiarono il tetto ed il parco.

Contemporaneamente altri allagamenti si verificarono in via dei Porta, valle di Rozzol, via delle Settefontane, via della Tesa, piazza del Perugino, piazza Garibaldi e adiacenze, i pompieri accorrevano a S. Andrea, ove l'acqua aveva causato danni assai ingenti. Tra le tante abitazioni invase dalle acque, una dele più minacciate era la villa Veneziani, che ha avuto il sottosuolo completamente inondato. A S. Sabba i pompieri hanno dovuto accorrere per salvare dalle acque un ufficio militare. Trasformata a sua volta la via S. Maurizio in un torrente, le acque, nel frattempo, avevano invaso due quartierini dello stabile n. 9 dove anche là i pompieri hanno dovuto lavorare qualche ora per liberare fogne e canali ostruiti.

Incessanti richieste di soccorso

Ma il telefono dei vigili non aveva pace: Altre richieste di soccorso pervenivano ad ogni momento al Comando dei pompieri. Nella zona di S. Giacomo ove in via della Guardia c'erano diverse abitazioni allagate. Particolarmente minacciato era lo stabile n. 20, che ha alcuni piccoli alloggi posti sotto il livello della strada. Gli stessi gravi inconvenienti si verificarono in via della Madonnina n. 12, in via Ugo Foscolo n. 22, i via della Ferriera, in via Media e in via del Bosco.

L'identica situazione si presentò poco più tardi anche nel centro della città: gli stabili di via Carducci, piazza Goldoni, Corso Garibaldi, Corso Vittorio Emanuele, via Mazzini e di piazza dell'Ospedale ebbero invase le cantine. Così accadde pure ai locali posti in Corso Cavour, al viale Regina Elena e nelle zone sottostanti al Colle di Gretta.

I pompieri, che s'erano prodigati con prontezza dov'era bisogno dell'opera loro, dovettero successivamente accorrere al n. 37 del viale Regina Elena, in via Udine, in via del Coroneo n. 17, in Salita di Gretta n. 141, in via Carpison n. 16, in via G. Rossini n. 30, in via M. R. Imbriani n. 9, in via Fabio Filzi n. 15, in via S. Francesco d'Assisi, in via Cesare Battisti, a Roiano, a S. Giovanni, a Guardiella, al Campo Marzio, a Barcola ed in altri punti ancora della città e del territorio. Allagamenti si verificarono anche alla Guardia medica, al Teatro Fenice, alla Banca d'Italia, alle Cooperative di piazza Goldoni ed in una quantità di altri uffici e negozi. Tutto sommato, una dura fatica per i bravi pompieri i quali non solo hanno avuto a lottare con le acque ma, qua e là, sotto S. Giusto, nel rione di S. Vito, in Gretta, a Roiano, a S. Giovanni, in Chiadino ed altrove hanno dovuto puntellare muri pericolanti e terreni che minacciavano seriamente di franare.

La breve ripresa di stanotte

La serata di ieri prometteva una ripresa del nubifragio: serata afosa in cui incombeva un'umidità tiepida, greve da far pensare a certe temperature tropicali nell'imminenza dell'uragano. Continue oscillazioni della luce elettrica e a tratti, buio completo; lampeggiamenti lividi nel cielo nero, incessanti brontolii di tuoni. Evidentemente un temporale s'era scatenato nel Friuli e tendeva a spostarsi verso la nostra zona. Una prima avvisaglia di pioggia verso le 22, breve, ma con minaccia di ripresa, che fu onestamente mantenuta alle 22.45, ora in cui il nubifragio si scatenò violento: un acquazzone generoso crepitante sonoramente sul selciato, tra un fuggi fuggi di gente colta all'improvviso e una furiosa presa d'assalto di trams, d'automobili. Sotto lo scroscio abbondante i canali già gonfi per il nubifragio precedente minacciavano nuovi rigurgiti e già in certi punti stavano formandosi piccole zone allagate, ma dopo circa un'ora il violento barbaglio dei lampi, il cupo rombar del tuono andarono attenuandosi e la violenza dell'acquata diminuì, per continuare in una pioggerella sottile e silenziosa, che però si protrasse a lungo. Il cielo è sempre ingombro di nuvole e non sembra, per ora, che il tempo voglia rimettersi al sereno.

Il nubifragio a Monfalcone

MONFALCONE, 21

Preceduta da formidabili scariche elettriche, stanotte si è rovesciata una pioggia violentissima che in breve allagò tutte le strade; violenti raffiche hanno rotto i rami di parecchi alberi e scoperchiata una baracca nei pressi di Colussa. Sono segnalati danni alle campagne che a loro volta, quelle più basse, furono invase dalle acque.

La trasformazione dell'Istituto industriale

Con Regio Decreto in corso di emanazione il R. Istituto industriale di Trieste viene trasformata in R. Istituto tecnico industriale, quadriennale, con corso preparatorio e con i seguenti indirizzi specializzati: a) meccanici elettricisti; b) edili.

La Scuola quadriennale di tirocinio, annessa all'Istituto, viene trasformata in R. Scuola tecnica industriale, biennale, per le specializzazioni: a) falegnami ebanisti; b) meccanici; c) edili; d) pittori decoratori; e) lavorazione della pietra.

La Scuola professionale femminile, annessa all'Istituto, è trasformata in R. Scuola professionale femminile, triennale, per le specializzazioni cucito in bianco e sartoria.

Le condizioni di ammissione alle varie Sezioni, le norme per il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, si possono rilevare dagli avvisi esposti all'albo dell'Istituto. La sessione autunnale degli esami di promozione e di licenza per tutte le sezioni s'inizierà lunedì 25 settembre, secondo i diari che saranno esposti all'albo sabato 23 corrente. Alunni e alunne promossi nella sessione estiva devono presentarsi per l'iscrizione nei giorni 3 e 4 ottobre; quelli che hanno da sostenere esami nella sessione autunnale s'iscriveranno invece dopo finiti gli esami, nei giorni 9 e 10 ottobre.

Gli aspiranti che chiedono di essere ammessi per la prima volta devono presentare entro il 6 ottobre una domanda su carta da bollo da lire 3, corredata dei documenti di rito; gli esami di ammissione s'inizieranno il 9 ottobre e i diari relativi verranno esposti all'albo.

Tutte le modalità particolareggiate per l'iscrizione si possono rilevare dagli avvisi esposti all'albo dell'Istituto (via C. Battisti 31).

Iscrizioni all'Istituto tecnico commerciale

Con R. D. 24 agosto a. c. il R. Istituto Scuola commerciale è stato trasformato in R. Istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile ed in annessa R. Scuola tecnica ad indirizzo commerciale. Il diploma di ragioniere e perito commerciale abilita all'impiego in uffici amministrativi e commerciali pubblici e privati e all'esercizio professionale.

Le iscrizioni dei nuovi alunni si assumeranno dal 25 al 30 corrente nella segreteria dell'Istituto in via A. Diaz 20 giornalmente dalle 9 alle 12; quelle degli alunni già appartenenti all'Istituto dal 10 al 15 ottobre p. v. La segreteria fornisce tutte le necessarie informazioni (e rilascia le reversali per il pagamento delle tasse al Banco di Napoli) giornalmente dalle 9 alle 12.

Esami di abilitazione magistrale. Si ricorda ancora una volta a tutti gli interessati che le prove scritte degli esami di abilitazione magistrale avranno inizio martedì 26 corr. alle ore 8.30 precise e si svolgeranno in conformità dei diario affisso all'albo del R. Istituto Magistrale «Giosue Carducci» (via della Madonna del Mare, 11).

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giulia de Frigyessy-Pavia, dal dott. Aldo Mayer, lire 100 pro Opera Nazionale Balilla; da Alberto e Elsa Glanzmann lire 100 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), dai fratelli Hannau (Roma) lire 500 pro «Lega Nazionale».

Per onorare la memoria di Giulio Morpurgo (Genova), da Amelia Iellersitz Polacco lire 30 pro Scuole via dell'Istria (patronato); da Carlo Cantis lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Cesare Moravia lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alwine Meyer, da Enrico Ellmer lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Sedmak, da Ottone Maionica lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Eug. de Porenta contessa Totto lire 25 pro Congr. di Carità; da Alba e Sergio Piccoli lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Luciano Covi, dalla famiglia Coranda lire 25 pro Scuola Vittorio Emanuele III.

Per onorare la memoria di Maria Cichi, da M. G. e consorte lire 100 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Giacomo Marchig, da Genny e Antonio Marchi lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Marcello Loy, da T. Perissini lire 10 pro Guardia Medica; da Franco Agnelli lire 10 pro O. N. Balilla (albo d'oro); da Vittorio Stern lire 50 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte del cav. Vittorio R. Terni, dai coniugi Wigley lire 10 pro Congr. di Carità (fondo Terni).

Per onorare la memoria di Oscar Varadi, nel II anniversario della morte, da Vincenzo Kersevany lire 10 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Da Stefano Toscano lire 10 pro Congr. di Carità.

Burrasche coniugali. Ieri nel pomeriggio la casalinga Anna Rossit, di 48 anni, abitante in via Crosada N. 3, venne a diverbio per motivi familiari col marito da cui è divisa; è stata colpita con un pugno alla faccia ed ha riportato una contusione alla guancia destra, nonchè la frattura di un dente. Recatasi all'Ospedale Regina Elena ha avuto dal sanitario di turno le cure necessarie ed è stata dichiarata guaribile in una diecina di giorni.

Cronaca giudiziaria

Le malefatte di una raggiratrice

(Tribunale Penale) Tempo fa, certa Giorgina Ruzzier, di 30 anni, più volte condannata per truffa, beneficiando di un'amnistia uscì dal carcere, ma invece di rimettersi sulla buona strada, riprese la sua losca attività scegliendo le proprie vittime tra le donne di umile condizione che cercavano lavoro. La Ruzzier, promettendo loro una lucrosa occupazione si faceva consegnare denaro sotto vari pretesti e molte furono coloro che, abboccato all'amo, ci rimisero gli stentati frutti del proprio guadagno.

La Ruzzier, denunciata all'autorità, fu arrestata e condannata dal Pretore a 2 anni di reclusione e 8000 lire di multa. Assieme a lei, quale complice, fu processato pure tale Giovanni Caraculias di 61 anni, portinaio dello stabile n. 3 di via Mazzini, il quale si buscò 6 mesi di reclusione e 500 lire di multa col beneficio della condizionale.

Ma la Ruzzier, con l'avv. Berton, e il Caraculias con l'avv. Faretin, ricorsero contro la sentenza e ieri, alla quarta sezione s'è svolto il processo d'appello.

Il Tribunale, accolto parzialmente il ricorso e ritenuto che i fatti di cui s'era resa colpevole la Ruzzier costituivano un unico reato di truffa continuata le ha ridotto la pena a un anno e tre mesi di reclusione e a 1500 lire di multa. Ha accordato poi al Caraculias il beneficio della non menzione fermo restando il resto dell'impugnata sentenza.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; cancelliere: de Mircovich.

Disavventure di contrabbandieri

(Tribunale Penale) Il 19 luglio scorso, dopo una serie di pazienti appostamenti nel recinto del punto franco Vittorio Emanuele III, la guardia di finanza Camponero, riusciva a sorprendere certi Giuseppe Verginella fu Antonio, di 27 anni, Erberto Blascheritz fu Giovanni, di 27 anni e Elvino Celentano, di 36 anni, mentre tentavano di far uscire oltre la linea doganale 2 balle di tabacco in foglia del peso complessivo di 32 chilogrammi che, in unione a un quarto individuo rimasto sconosciuto, avevano rubato dal magazzino n. 26 in danno della ditta Cecoslavia.

Furono rinchiusi dapprima nella camera di sicurezza delle guardie di finanza di Campo Marzio donde uno degli arrestati, il Celentano, praticato un foro nel tetto, riusciva a fuggire. Arrestato più tardi, veniva denunciato assieme ai compagni per furto, associazione contrabbandiera e tentativo di contrabbando nonchè per evasione.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo.

In seguito alle emergenze di causa, il Tribunale, uditi il P. M. e i difensori, ha condannato: Verginella a quattro anni e 20 giorni di reclusione; Blascheritz a quattro anni, 4 mesi e 20 giorni di reclusione e Celentano a tre anni, 9 mesi e 20 giorni di reclusione, nonchè a 4650 lire di multa ciascuno e alla libertà vigilata dopo espiata la pena.

Presidente: cav. Sorich; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; difesa: avv. Turola, V. Bologna e Matosel-Loriani; cancelliere: de Mircovich.

Un'accusa per bancarotta

(Tribunale Penale) Giovanni O. è comparso davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di bancarotta fraudolenta perchè, essendo stato dichiarato fallito era stato accusato di avere sottratto circa 5000 lire provenienti da buoni di affitto di terreni situati in S. Maria Maddalena inferiore. Al processo ha deposto a lungo il curatore fallimentare avv. Calice. In seguito alle risultanze di causa il P. M. ha ritenuto di chiedere tre anni di reclusione, ma il tribunale, dopo un più attento esame delle emergenze dibattimentali ha ritenuto di assolvere l'O. per non provata reità.

Presidente: cav. Pollanzi; giudici: Zetto e Nachich; P. M.: cav. Ruggeri; difesa: avv. Ernani Bologna; cancelliere: de Mircovich.

Assoluzione

(Pretura Penale) Davanti alla sezione penale della Pretura s'è discussa la causa a carico del dott. Enrico De Rosmin, laureato in scienze commerciali, perchè imputato di appropriazione indebita. Secondo la denuncia, il dott. De Rosmin, nella sua qualità di procuratore generale della ditta Cappelletti, s'era presentato il 20 marzo scorso al proprietario della ditta in spedizioni Deschmann e Ci. per ottenere la consegna di una partita di vini che la ditta Deschmann aveva in deposito per conto della ditta Cappelletti. Poichè sulla merce depositata gravava un credito di 5456 lire per spese di nolo, magazzinaggio e per sovvenzioni concesse, la ditta Deschmann richiese il pagamento della somma. Il dott. De Rosmin convinse il titolare della ditta Deschmann a consegnargli la merce di cui aveva già trovato il compratore e diede le più ampie assicurazioni che avrebbe effettuato il versamento delle 5456 lire appena incassato il ricavato della vendita. Ma poichè il dott. De Rosmin, dopo aver venduto la merce non adempì a tale promessa, la ditta Deschmann ritenne di denunciarlo per truffa e appropriazione indebita.

Il Pretore comm. Fabi, udite le ragioni esposte dal difensore avv. Poillucci, ha assolto il dott. De Rosmin perchè il fatto non costituiva reato.

La vettura «fuori servizio» e la vicenda di un bigliettaio

(Pretura Penale) La sera del 15 luglio scorso, poco dopo le 23.30, una scena movimentata si svolse in via Silvio Pellico, all'imbocco della galleria Sandrinelli, tra un bigliettaio tranviario e certo Carlo Manzutto fu Bartolo, di 41 anni, abitante a S. Sabba 341.

Il Manzutto, raggiunta dopo una breve corsa affannosa una vettura tranviaria della linea 11, diretta al deposito, voleva a tutti i costi salirvi senza curarsi dell'avvertimento del bigliettaio, il quale gli osservava che non era permesso di salire poichè la vettura era fuori servizio. Irritato perchè poco gli sorrideva la prospettiva di dover fare un lungo cammino a piedi prima di rincasare, il Manzutto si mise allora a sbraitare e — secondo la denuncia — ad offendere il fattorino, agitando nel contempo minacciosamente un arnese da cucina che aveva seco.

A troncare la disputa giunsero il controllore tranviario Rosario Saita e alcuni carabinieri, i quali, preso in consegna il Manzutto lo accompagnarono alla caserma di via Besenghi, ove fu esteso il verbale di denuncia per oltraggio contro un pubblico ufficiale qual'è considerato il fattorino tranviario e per ubriachezza, dato che il Manzutto era alquanto preso dal vino.

Ieri, in Pretura, s'è svolto il processo che s'è concluso con la condanna del Manzutto a 300 lire di ammenda per la ubriachezza mentre è stato assolto dall'oltraggio per non averlo commesso.

Pretore: dott. Rossi; difesa: avv. Neri; cancelliere: Riva.

A porte chiuse

(Pretura Penale) S'è discusso a porte chiuse il processo contro il commerciante Luigi Carli, accusato di avere abbandonato la propria moglie senza darle assistenza, lasciandola in estrema miseria.

Dopo la discussione della causa il Pretore ha ordinato l'accesso al pubblico e ha pronunciato la sentenza con la quale l'imputato è stato condannato a un mese di arresto e 1000 lire di multa.

Pretore: cav. Fabi; difesa: avv. Poillucci; cancelliere: Cosso.

L'auto che "sfiora,,

Nello scendere ieri sera la via Arcata, tale Cosimo Croce, di 20 anni, abitante in via Beccherie n. 9, sfiorato dalla ruota anteriore destra di un'automobile proveniente da piazza Garibaldi, ha riportato una contusione al polpaccio sinistro. Soccorso dal conducente, il giovane è stato trasportato con la stessa auto all'Ospedale Regina Elena e dopo la medicazione ha potuto andarsene, trattandosi di lesione guaribile in pochi giorni.

FERROVIE DELLO STATO

GITE

di fine settimana e festive per le località più suggestive

Riduzione sulle Ferrovie dello Stato del 50% per viaggi isolati e del 70% per comitive di almeno 15 persone.

VALIDITÀ

dalle ore ventiquattro del venerdì alle ore ventiquattro del lunedì

Per l'elenco delle località rivolgersi alle Stazioni ed alle Agenzie.

La "S. Giusto,, a Pola e Brioni

Domenica la motonave «San Giusto» intraprenderà una delle ultime gite popolari della stagione alla volta di Pola toccando i porti di Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni.

La partenza da Trieste seguirà dal Molo della Pescheria alle 7 e da Pola alle 18.30. I biglietti sono in vendita, a prezzi ridottissimi, presso l'Ufficio Centrale Viaggi di piazza Unità, negli uffici della Società «Istria-Trieste», via F. Venezian 2 e nel chiosco prima della partenza.

Radio Gruppo Nord

Programma del 22 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestra Cetra diretta da Tito Petralia. 12.30: Dischi. — 13-13.30 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Casone. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: Bestie: «Cervi volanti e maggiolini». — 17.10 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Concerto di musica da camera col concorso del soprano Mina Fischer e del pianista Adolfo Cavanna. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Osvaldo Kabasta. - Nell'intervallo: «In confidenza: come l'amore», conversazione di Giovanni Banfi. - Dopo il concerto: Musica varia.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Sabato e domenica lezioni di scherma sospese per campionati nazionali di lotta. Sospeso anche trattenimento danza. Sezione nautica: Questa sera in canottiera si chiudono prenotazioni per la gita ai Lazzaretti. Ai primi di ottobre apertura corsi di ginnastica per allievi, allieve, signorine e adulti.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione sul Monte Sbennizza (m. 1014), visita ai nuovi lavori dell'Acquedotto istriano e vendemmiata a Portole. Iscrizioni questa sera alle 20.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi ore 19-20 biblioteca per soci e dopolavoristi. Alle 22.30 prove coro. Gita a San Sergio e sorgenti del Risano. Informazioni in sede. Pranzo dal sacco. Con il 1.o ottobre avrà inizio corso preatletico femminile. Prenotazioni giornalmente in sede durante le ore d'ufficio.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Domenica gita a Momiano e Buie. Partenza dalla sede alle 7. Iscrizioni questa sera dalle 18 alle 21. Aperti corsi scuola danza. Iscrizioni tennis, anche per principianti.

Dopolavoro «P. Lucchini». Oggi alle 20.30, prove sezione corale.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica escursione sul Castellaro Maggiore. Ritrovo ore 6 presso il monumento Rossetti. Adesioni fino domani in sede, via Palestrina 3 e presso i fiduciari del gruppo escursionistico.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica escursione sorgenti Timavo. Lire 7. Partenza dalla sede ore 6.30.

Dopolavoro del Credito e delle Assicurazione. Oggi alle 21 calcisti in sede. Da questa sera inviti per la festa dell'uva.

Gruppo rionale «Quis contra nos?». Domenica ballo alle 18.30 sino alle 23.30. Con martedì inizio ciclo invernale recite della Compagnia della Società Operaia con «L'antenato», tre atti di Veneziani.

Società Liutistica «Euterpe». Oggi alle 20.30 prove, sede Dopolavoro Chimici.

S. S. «Vedetta Veloce». Stasera alle 20.30 premiazione gare sociali. Seguirà trattenimento sociale. Domani alle 20.30 in sede controllori e ciclisti partecipanti gara di marcia.

G. E. «Scarpone». Domenica escursione al Monte Taiano. Lire 3. Iscrizioni entro questa sera; ritrovo in Piazza Garibaldi ore 6.

G.E.M.M.A. Domenica gita automezzo Gorizia-Montesanto. Lire 8 indistintamente. Ritrovo Portici ore 5.30, partenza ore 6, ritorno ore 21.

G. E. «Stella Alpina». Domenica 24 gita sorgenti Risano. Ritrovo alle 5 in piazza Garibaldi. Ritorno col piroscafo da Capodistria. Domenica 8 ottobre gita autoturistica Fiume-Abbazia. Iscrizioni in sede (Piazza della Borsa 8, II) lunedì, mercoledì e venerdì.

G. E. «Virtus». Domenica 24 gita sul Monte Aquila con ritorno per Montona, automezzo. Lire 9 indistintamente. Iscrizioni (via Ginnastica 31, bar) entro questa sera.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 22 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 44, 45, 46, 46 bis, 47; giovani coperta I 26, 27, 28, 29, 31; giovani coperta II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 23, 24, 25, 26 —; fuochisti 76, 77, 78, 79, 80; carbonai 14, 15, 16, 17, 18; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Parinai passeggeri 48, 49, 50, 51, 52; marinai carico 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta in I 18, 21, 25, 26, 28; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 23, 32, 33; ingrassatori passeggeri 27, 27 bis, 28, 29, 30; ingrassatori carico 8, 9, 10, 11, 13; giovani macchina 18, 13, 19, 15, 20; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti 7, 8, 9, 10, 11.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 6, 7, 8, 10, 11; giovani coperta 2, 3, 4, 5, —; ingrassatori 3, 4, 5, 6 7.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 20, 21, 21 bis, 23, 24; giovani cop. 10 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 18, 19, 20, 21, 22; carbonai 16, 17, 17 bis, 18, 19; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 6, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Cosulich passeggeri: 2 marinai, 4 giovani cop. I, 4 giovani cop. II, 1 mozzo coperta, 2 giovani macchina.

La Borsa di Trieste

settembre	20	21	settembre	20	21
Rend. 3½%	81.55	81.75	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	89.60	89.60	Meridion.	569.—	566.—
Obbl. Ven.	88.—	88.—	Premuda	145.—	145.—
B.T.n. 1934	101.10	101.10	Picc.Ferr.	168.75	168.75
B.T.n. 1940	103.40	103.40	Tripcovich	70.—	70.—
B.T.n. 1941	103.40	103.40	Tram	196.—	196.—
Ist.R.Ind.	466.—	466.—	Ampelea	100.—	100.—
Elett. F.S.	463.—	465.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	412.—	112.—	Cant. R.A.	33.—	34.—
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	4.—	4.—
Credito	645.—	645.—	Cem. Isonz.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	53.—	53.—
Generali	3540.—	3540.—	Istr. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	461.—	460.—	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1755.—	1760.—	S. I. P.	32.—	33.25
Riun. A	1720.—	1720.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1640.—	1650.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sigorta	110.—	110.—	Edison or.	573.—	570.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	328.—	328.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav.Tries.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	26.—	28.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	193.—	Terni	147.—	147.50
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 59.55; New York 12.58; Francia 74.45; Svizzera 368.50.

Mercato buono con discreti affari. Valori di Stato invariati. Titoli Assicurativi, Infortuni e Riunione B sostenuti, il rimanente è invariato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Silvano.

NASCITE (21 settembre 1933): Legittimi: Palmieri Elio; Garetti Diego; Devcich Bruno; Novak Sergio. Illegittimi: maschi 3, femmine 2.

DECESSI: Mallich ved. Ferlatti Maddalena a. 80; Kretich in Cobau Antonia a. 57; Coman ved. Sedmak Maria a. 76; Devescovi Erminio a. 51.

MATRIMONI TRASCRITTI: Derenzini Tullio, dottore in fisica e Susmel Elettra, insegnante elementare; Kranjc Pietro, autista e Drozina Bruna, giornaliera; Catenacci Vittorio, sottufficiale B. E. e Decarli Jolanda, casalinga; Carpani Mario, commesso e Gaspardi Marcella, sarta; Costantin-Spel Paolo, industriale e Mauri Aigela, casalinga; Baiz Gaspare, falegname e Furlan Giuseppina, casalinga; Rota Mario Antonio, timoniere e Ipauz Jolanda, sarta; Carbone Alfonso, insegnante e Gerometta Rina, casalinga; Brus Federico, marittimo e Scheimer Guglielma, casalinga; Fortini Pasquale, segretario FF. SS. e Tilli Anna Maria, donna di casa; Zuccoli Lorenzo, vigile urbano e Germani Natalina, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Tito.* Già ci scrisse a questo proposito. Creda pure che non c'è maggior distrazione da un'idea dolorosa e assillante se non quella che viene da un lavoro che assorbe il cervello e appassiona lo spirito. Non rimane, durante la giornata, il tempo per sofisticazioni opprimenti. Cerchi di interessarsi profondamente a qualche cosa e questo interesse farà scemar l'importanza del problema interiore che sta logorando la sua energia. I tentativi da lei compiuti finora furono tutti in superficie: da ciò il risultato negativo.

Abbonato, Postumia. La Cassa Comune dei portatori dei debiti pubblici prebellici austro-ungarici si occupa solamente dei titoli di rendita, prestiti ferroviari garantiti dallo Stato, ecc.

Povero russo. Si rivolga ai Sindacati fascisti del Commercio, via Dante n. 7. — *Smemorato.* Il piroscafo frigorifero «Edda Mussolini» fu varato dal cantiere S. Marco il 21 maggio 1924. — *A. Z.* Quella scuola si è trasferita in via S. Francesco d'Assisi n. 33.

Nasaria N. 2. Certamente: «Erna» è di origine germanica. E chi ha mai affermato il contrario? Deriva, lo ripetiamo, da Ernesta. La forma tedesca moderna Ernst (Ernesto) deriva dalla più antica Arnust, la quale a sua volta deriverebbe dalla radice «ar» aquila.

Lauretta S. Per digrassare i capelli li lavi spesso con shampooing e faccia frizioni con qualche lozione alcoolica.

Afra. Esiste effettivamente una santa Afra. Si festeggia il 24 maggio. E' la protettrice di Brescia, dove morì nel 133. Nella chiesa di S. Afra a Brescia vi è un quadro di Paolo Veronese rappresentante il martirio della santa.

Dott. A. B. La città di Trieste ha raggiunto il massimo della popolazione nell'anno 1931 con 249.574 abitanti. — *Argus.* 1) S. E. Marescalchi abita a Roma, Corso Trieste n. 16. 2) Basta indirizzare a Roma. 3) E' indicato sia scritto a mano.

R. S. Si rivolga alla Cassa Nazionale Infortuni (via Coroneo), dove riceverà due moduli: l'uno dovrà riempirlo lei, l'altro il suo ultimo datore di lavoro.

— *Zeta.* In ciò consiste la bravura dell'artista. Nel convincere alle sue idee o alle sue teorie i lettori che meno le praticano. Ma non è soltanto «virtuosismo», perchè se così fosse mancherebbe ogni forza persuasiva al libro. E' la fede dell'artista nel proprio «credo», che dà tanto colore alle belle pagine. E' la sincerità intelligente che perfeziona l'opera di penetrazione spirituale e la comunione fra scrittore e lettore, più di qualsiasi abilità dialettica.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.55 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA capace: cucinare, cucire, lavare, stirare, servizio tavola, rammendare, forte, rispettosa, paziente, amorosa bambini, indole buona offresi (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Ofelia». 1000 A

ABILE cucina, anche servizio tavola, robusta, attestati, offresi miti pretese. Torrebianca 24, tel. 5904. 82072 A

CUOCA capacissima, con attestati, media età offresi. Ghega 17, nova. 82033 A

DOMESTICA lunghi attestati, pratica tutti lavori, offresi presso distinta famiglia Trieste, anche estero. Via Palestrina 5, portiere. 48346 A

DOMESTICA capace tutti lavori di casa offresi. Via Roma 23, calzolaio. 82074 A

DOMESTICHE primo servizio, oneste, offronsi senza pretese. Via Genova 4, III. 48354 A

DONNA media età, pratica tutti lavori casa e cucinare, certificati offresi piccola famiglia. Cassetta 22749 A, Unione Pubblicità. 22749 A

ORFANA 22-enne, friulana, attestati offresi. Sapone 5, presso Vinci. 82064 A

PRESTASERVIZI giovane, ore da combinarsi offresi. Via Ginnastica 41, latteria.

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. Via Giulia n. 19, portinaia. 48352 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi ore da combinarsi. Via F. Testi n. 8, porta 2. 82055 A

PRESTASERVIZI pratica, lunghi attestati, offresi pomeriggio. Rivolgersi Alfieri 13, portinaia. 48363 A

RAGAZZA 17-enne primo servizio poca paga offresi. S. Giorgio 5, portineria. 4061 A

RAGAZZA 25-enne per tutti lavori, anche cucinare offresi. Via Cecilia n. 15, portineria.

RAGAZZA slava, di Plezzo, principiante per bambini e leggeri lavori offresi. Via Malcanton 4, portiere. 48331 A

RAGAZZA 16-enne friulana, anche per bambini, miti pretese offresi. Gatteri 23, porta 2.

RAGAZZA friulana tutto fare, offresi stabile o prestaservizi. Via del Bosco n. 7, II. 48337 A

RAGAZZA brava, bella presenza offresi prontamente. Via Roma 23, presso calzolaio. 82049 A

RAGAZZA brava per tutti lavori o cucinare offresi. Timeus 4, IV, Sarcchetti. 48341 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Telefono 59-27. 48347 A

RAGAZZA brava, onesta, tutto fare offresi. Via Cecilia Rittmeyer 15, portiere. 48348 A

RAGAZZA robusta, tutto fare, offresi stabile oppure tutto il giorno. Via Istituto n. 37, portinaio. 48345 A

RAGAZZA tedesca offresi per bambini oppure lavori di casa. Settefontane 82, Devincenzi. 82071 A

RAGAZZA pratica tutti i lavori, miti pretese offresi. Via Piccola Fornace 3, III, Caprio. 48342 A

RAGAZZA venuta da fuori, capace cucinare, ricamare, cucire offresi. Via Udine 25, I.

RAGAZZA 19-enne veneta, capace offresi stabile. Telefonare 95-69. 82054 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori casa, bella presenza offresi presso persona sola. Cassetta 22753 A, Unione Pubblicità. 22753 A

RAGAZZE due, oneste, brave tutti lavori di casa cercano servizio. Via Commerciale 30, carbonaio. 82073 A

RAGAZZE 2, per tutti lavori di casa, con buoni attestati offronsi. Piazza Vico n. 4, portinaia. 48357 A

RAGAZZETTA per bambini oppure piccola famiglia offresi. Istituto 21. 6505 A

RAGAZZETTA 16-enne sana, onesta, offresi per leggeri lavori casa. Rivolgarsi via Kandler n. 6, portineria. 48354 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, domestiche, prestaservizi, bambinaie, cuoche, bonnes, istitutrici, governanti, cameriere personali, direttrici, altro personale fiducia Trieste, fuori, tutta Italia, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 B

A. A. DOMESTICA per Milano, partenza in giornata, altre Napoli, Palermo, 160 mensili, cameriera, governante persona sola, signorine (due) cercansi. Torrebianca n. 24. 22774 B

A. CAMERIERE, domestiche trentenni cercansi Napoli, Palermo, Messina, Napoli, partenze immediate. Goldoni 3. 48351 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, donne chiavi signore, signorine, posti fiducia, principianti cercansi. Sannicolò 12.

CAMERIERA tedesca per Napoli cercasi. Presentarsi con referenze ore 15-16 Frigoriferi Triestini, Barcola 23. 82031 B

DOMESTICA non giovanissima, pratica cucina, servizio, telefono, referenze inecceptibili cerca piccola famiglia medico. Presentarsi 8-11 via S. Lazzaro 14, II. 48359 B

DOMESTICA robusta, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati dalle 16-18 via Kandler 1, III destra. 48359 B

DONNA tutti lavori per trattoria cercasi. Presentarsi dalle 11 alle 16 via Alessi Vittoria 1. 82058 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati cercasi. Battisti 7, porta 2, I. 48371 B

RAGAZZA capacissima lavori casa, bene cucinare cercasi per Milano. Presentarsi 14-16 Valdirivo 22, Iolies. 48352 B

RAGAZZETTA 16enne lavori commissione cercasi. Via Revoltella 2, Valentinuzzi.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. AUTISTA meccanico lunga pratica, offresi anche giornata, mitissime pretese. Via Cattedrale 14, Licen. 48326 C

CASSIERA pratica, cauzione, offresi a seria ditta, eventualmente altro posto fiducia. Cassetta 22742 C Unione Pubblicità. 22742 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 82017 C

FATTORINO, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cauzione, ottimi lunghi attestati, offresi anche riscuotitore, conduttore spaccio vini, qualunque lavoro, qualunque paga. Cassetta 22573 C Unione Pubblicità. 22573 C

LAVORANTE barbiere capacissimo disposto recarsi ovunque, offresi, miti pretese. Banco Bar Carducci 3. 48333 C

LAVORANTE sarto abile tagliatore, miti pretese, offresi. Arcaro, Venezian 16. 48335C

PENSIONATA sarta cerca lavoro, vitto, 3 lire giorno. Offerte cassetta 22745 C Unione Pubblicità. 22745 C

PETTINATRICE abile manicure, offresi. Vogrig, Savogna (Udine). 22758 C

RAGIONIERE collegiato perfetto contabile, bilancista, conoscenza tedesco, offresi ore. Offerte cassetta 22564 C Unione Pubblicità. 22564 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Macchine Diva e Ham, modello 1933, garanzia 6-12 mesi. Salone Permanente, Piazza Sansovino 8. 22767 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza, Cavana 5. 4062 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 48382 CC

CAMICIAIA esatta biancheria diversa, offresi giornata lire 6. Via Romagna 26, IV.

CAPPELLI velluto confezionansi 7. Pronti 8 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 48369 CC

CONFEZIONANSI cappelli velluto 8. Pronti 9. Riformature 5. Anastasio 10, secondo. 48349 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 82005 CC

MODISTA confeziona cappelli lire 8, riforma lire 5. Donadoni 4A, III, destra. 82023CC

ONDULAZIONI permanenti perfette e garantite lire 25, tutto compreso. Salone Gentile, via Pozzo bianco 4. 4059 CC

ONDULAZIONI acqua, ferro giornalmente gratis dalle 15 alle 17. Carducci 36, II. 82080 CC

PERMANENTI garantite 8 mesi, lire 20, massima perfezione. Via Massimo D'Azeglio 3, Salone Valli. 82002 CC

PITTORE eseguisce stanze Ittednig germanico 60, tappezzerie 80, massima perfezione. Giacinto Gallina 3, portineria. 22759 CC

RICAMATRICE mano perfetta, assume monogrammi, ricami, prezzi miti. Rossetti 20, terzo. 82042 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona cechielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 22771 CC

SARTA abilissima, lunga pratica, offresi giornata distinte famiglie. Galvani 5, presso Mininssi. 48364 CC

SARTA offresi giornata, prezzi miti. Via Madonnina 44, Gattolin Amalia. 48373 CC

SARTA eseguisce qualsiasi lavoro massima eleganza signore, bambini. Viale Ventisettembre 11, III, sinistra. 82086 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi tailleurs, mantelli ultimi modelli 50, vestiti massima eleganza 30. Zovenzoni 5, I, destra. 48324 CC

SARTA capace, offresi giornata lire 10. XX settembre 39, porta 17. 48378 CC

TAPPEZZIERE ripara suste lire 25, materassi 10. Via Roma 12 presso orologiaio. 31837 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname, cercasi. Via Piccardi 24 A. 48361 D

APPRENDISTA calzolaio, cercasi. Foscolo n. 19 in portone. 48385 D

PITTORE calligrafo perfetto, praticissimo insegne, cercasi. Indirizzo Piccolo. 82083 D

RAGAZZETTI (2) per macelleria, cercansi. Solitario 23. 82063 D

RAGAZZO barbiere pratico, cercasi. Carducci 30. 48355 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi Via Roma 10, Buttazzoni. 48330 D

SIGNORINA, bellissima figura, cerca casa di mode per mannequin, disposta recarsi Venezia. Pretese. Dragoni, S. Marco, Venezia. 5557 D

SIGNORINA, dattilografa, pratica contabilità, cercasi. Indicare posti occupati, pretese. Offerte cassetta 22752 D Unione Pubblicità. 22752 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA vuota, ingresso scale, primo piano, centro, cercasi. Offerte, prezzo, cassetta 22746 E Unione Pubblicità. 22746 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, pulitissima per una, due persone distinte affittasi. Corso 2, II. 100299 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, massima comodità pensione affittasi. Geppa 15, secondo. 22778 F

A. A. A. MOBILIATA, bagno, eventualmente vitto affittasi a distinto. Pindemonte 4, mezzanino. 82062 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo due, vitto affittansi. Giulia 31, I. 82065 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto affittasi, Via Milano 25, II, porta 9. 82067 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima affittasi distinto. Coroneo 35, terzo, sinistra. 48350 F

A. A. STANZETTA bene mobiliata affittasi distinto, Foscolo 16, porta 12. 82045 F

A. CAMERA vuota, grande, affittasi. Piazza Borsa 8, secondo. 22765 F

A. LUSSUOSA, indipendente, comodità affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 82056 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso semilibero, affittasi prontamente a distinto o ufficiale. Istituto 37, secondo, ore 13-17. 06021 F

A. MOBILIATA soleggiata affittasi distinto. Via D'Annunzio 1, porta 33. 82369 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi soltanto ufficiali. Via Gatteri 32, terzo. 82047 F

BELLA 1-2 letti, vuota, soleggiata, cucina, quiete conveniente affittasi. Tor Sampiero 6, secondo. 22768 F

CAMERA mobiliata affittasi prontamente. Via Udine 4, terzo, destra. 48375 F

CAMERA bella, indipendente, affittasi ancheggiorni. Machiavelli 28, primo, destra.

CAMERETTA, camerino mobiliati prezzo basso affittansi. Cunicoli 9, terzo, porta 12.

CAMERETTA mobiliata, tranquilla, vicinanze Stazione affittasi distinto. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 22761 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Canova N. 11, I, sinistra. 6510 F

INDIPENDENTE mobiliata, o vuota affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 48344 F

LETTO donna per bene affittasi. Via Madonnina 44, Gattolini. 48372 F

MOBILIATA, ingresso scale, presso persona sola affittasi, Rapicio 6, IV, destra.

MOBILIATA semilibera, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi distinto. Filzi 11, secondo. 48336 F

MOBILIATA vitto affittasi prezzo conveniente. Arcata 16, destra, porta 2. 82063 F

MOBILIATA una persona, con uso pianoforte affittasi. Viale R. Elena 23, porta 2.

MOBILIATA, comfort, eventuale vitto affittasi distinto. Rossetti 6, I, sinistra. 82024 F

STANZA vuota, bellissima, stanzino affittansi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 4058 F

STANZA un letto o due e camerino affittansi. Venti Settembre 39, II, porta 19. 82022 F

STANZE vuote, mobiliate, vitto affittansi soltanto signorine distinte. Indirizzo Piccolo. 48351 F

STANZETTA pensione completa 235 mensili affittasi. Felice Venezian 25, secondo.

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE immancabilmente in pochissimi giorni. Scuola Pertot, Imbriani 14. 48321 G

A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Ultime novità, insegnamento celere.

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 23 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22751 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Scuola elementare completa. Serali abilitazione ragioneria, geometra, magistrali. Avviamento commerciale. Segretari comunali. Professori scuole regie. Direzione prof. Vouch. 22766 G

ACCORDATURE pianoforti «artisticamente perfette» (lunghissima garanzia). Scrivere «Scuola», Istituto 25. 6509 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 82025 G

DEUTSCHER und Englischer Unterricht. Via Milano 25, secondo, porta 11. 48090 G

DIPLOMATA inglese offresi conversazione, istruzione, paziente con bambini. Indirizzo Piccolo. 82034 G

DIPLOMATA pianoforte, darebbe lezioni. Miti pretese. Tommaso Grossi 8, Umech. 82043 G

DIPLOMATA giovine, paziente, insegna piano, modicissimamente. Piazza Piccola 4, I, destra. 82077 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza avviamento commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio; insegnamento razionale, preparazione accelerata ricupero anni perduti. Corsi serali per adulti. Inizio lezioni primi ottobre. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 48353 G

FRANCESE insegnasi modicissimamente, grammatica, conversazione, letteratura, corrispondenza, preparasi esami. Indirizzo Piccolo. 48340 G

MAESTRA diplomata impartirebbe lezioni ad allievi scuole elementari, medie inferiori. Miti pretese. Cassetta 22747 G, Unione Pubblicità. 22747 G

MAESTRA diplomata insegna francese, tedesco, pianoforte; Riva Nazario Sauro 22, quarto. 4060 G

PROFESSORESSA pianoforte dà lezioni metodo rapido, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 48367 G

STUDIO Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). Preparazione esami. Ricupero anni perduti. Licenze: elementari, avviamento, ragioneria, magistrali, ecc. 48356 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIE i affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Ricci 1 b, Mirti 7, Trenovia 2, Severo 55-60, Strada Fiume 698-699, Capello 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 22567 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, accessori, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 22659 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata affittasi prontamente ottime condizioni. Altro quattro stanze, accessori. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 48227 I

APPARTAMENTO 3 stanze, Barcola, Riviera 127, I p. affittasi. Informazioni tel. 6835. 48133 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, Piazza S. Giovanni 4, affittasi. Giachin, Battisti 8. 48323 I

APPARTAMENTO sala, cinque stanze, accessori, ottimo stato, disponibile. Spiridione 10, secondo. 82053 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, stanzino, cucina, perfetto ordine, prezzo mite, affittasi prontamente. Via Cologna n. 23, primo, destra. 22780 I

MAGAZZINO adatto vendita carbone, affittasi. Via Carpison 6. 82030 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 48324 I

QUARTIERE 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone affittasi. Buonarroti n. 34. 48147 I

QUARTIERE due camere, cucina, ogni comfort, affittasi. Ponziana 150. Tabucchi. 81956 I

QUARTIERE camera, cucina, affittasi. Piazza Donota 6, pianoterra. 82044 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, soleggiato, affittasi. Corso Garibaldi 22, I.

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina terrazza, affittasi. Vidali 1, I. 82038 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, Corso Garibaldi 25, primo, affittasi 190 mensili. 82037 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, soleggiato, Vecellio 22, I, affittasi. 82035 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, vista giardino, affittasi. Cologna 2.

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, buono stato, affittasi 300 mensili. Roiano 2. 82036 I

QUARTIERE 3 camere e cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 82060 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, affittasi. Via Tiepolo 6, mezzanino. 48365 I

QUARTIERE paraggi Stazione Centrale, 2 stanze, camerino, rimesso a nuovo, affittasi 1.o ottobre. Indirizzo Piccolo. 82075 I

QUARTIERE popolare, 2 camere, cucina, buon prezzo, affittasi. 48343 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, mensili 120, affittasi. Via Udine 53.

QUARTIERI 2 e 3 stanze, accessori, affittansi. Stuparich 12. 82041 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, Piazza S. Giovanni 4, piano V, affittasi 1.o ottobre. Giachin. Battisti 8. 48325 I

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale salottino, cucina, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 48289 I

VILLA quartiere quattro stanze, accessori affittasi pronto, occasionissima. Indirizzo Piccolo. 22762 I

VILLINO posizione salubre, tranquilla, tre stanze, camerino, cucina, bagno, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 82079 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ANELLO grande brillante 400, pendantif 700, orologio oro 120, vendonsi occasionissima. Madonnina 5, Uicich. 22764 M

BAGNO completo vendesi causa partenza. Via Rossetti 50, Majani. 82051 M

BOLLITORE due fiamme, vendesi occasione. Viale XX Settembre 90, mezzanino. 48265 M

GRAMMOFONO Victrola, altro valigia, varii dischi, alcuni binoccoli, urgentemente vendo. Battisti 13, IV, porta 6. 48371 M

MACCHINA Singer originale, buonissima, vendesi vera occasione. Istituto 5, pianoterra. 82087 M

MACCHINA cucire Singer garantita, vendesi 110 partendo. Leo 4, portineria. 22770 M

MACCHINE spola rotonda, altre Singer 140, altre sarto, calzolaio. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 22779 M

MANTELLO nero con pelliccia grigia, impermeabile donna, vendonsi. Geppa 9, portiere. 48329 M

ORECCHINI brillanti, perfetti, occasione, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 82081 M

RADIO 3 valvole, marca elettrodinamico, vendesi occasionissima. Palestrina 1, V. 48366 M

SEGATURA asciutta, vende segheria, Fabio Severo 34-a, telef. 9434. 82061 M

VETRINE e scaffali, vendo. Via Dante 4, cappelleria. 48368 M

VIOLINO concerto, vendesi occasione. Mazzini 33, terzo. 82050 M

VOLPE polare, altra bionda, pelliccia murmel, occasione vendonsi. Carducci 30. 82043 M

360 cromografie, diverse oleografie paesaggi, natura morta, opere, utensili doratore, falegname, tornio, vendo qualunque prezzo. Indoratore. Via S. Francesco 10. 82070 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, radio, rivolgersi laboratorio, Timeus 11. 22763 N

FUSTI ferro per olio lubrificante, capacità kg. 50 e 100 netto, cercansi. Offerte Cassetta 22739 N. Unione Pubblicità. 22739 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ALLA «Famosa», Fabio Severo 34, arrederete il vostro appartamento modernamente ad ottimo condizioni. 82052 NN

CUCINA modernissima, valore 1200, vendo 700. Madonnina 4-I, sinistra. 48383 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi, altra una persona, occasione. Toro 2-I, destra. 48370 NN

MATRIMONIALE, altri mobili, vera occasione, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 22777 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Bluthner, Hoffmann, Lehmann, nuovi, altri ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINO germanico quasi nuovo lussuoso 3 pedali corde incrociate impianto elettrico vendo o scambio con bellissima camera matrimoniale pari condizioni. Drago, Palestrina 1. 82055 NN

PIANINO germanico quasi nuovo vendesi occasione. Govelli, piazza S. Giovanni 5, dalle 16 alle 18. 00016 NN

PIANINO occasione vendesi causa partenza. XX Settembre 75, porta 5. 82052 NN

PRANZO, matrimoniale lussuosa, libreria, scrivania, cucina, quadri, attaccapanni, vendonsi. G. Gallina n. 2, porta 3. 22772 NN

SALOTTO, due poltrone, un divano e due tamburini, lire 330, vendesi grande occasione. Bosco 22. 22775 NN

SALOTTO mogano vendesi esclusi rivenditori. Gatteri 5, porta 4. 48320 NN

STANZA pranzo perfetto stato Rinascimento tedesco lire 1300. Stanza letto bellissima, lavorazione perfetta, stile barocco, lire 4800. Caminetto, copricaloriferi, canapè, lampada stanza pranzo, armadi, aspirapolvere, attaccapanni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48342 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A.A.A.A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 48233 O

ARCHIVIO carta, stracci ferramenta metalli, acquistansi. Babuder, Pozzo bianco 9. 82028 O

BRILLANTI oro pago prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 81913 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 1357 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI novelli, galline, gallinelle d'allevamento, vivi prezzo unico 6.30 chilogramma. Domenica aperto. Ginnastica 26. 460 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AFFIDIAMO ufficio tecnico a persona competente introdotta vendita teleruttori apparecchi elettrici. Scrivere Cassetta 250 E Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5559 P

EGITTO ritornando assumerei incarichi rappresentanze. Fardella, Battuglia 83 (Cernizza Goriziana). 82024 P

DITTA mondiale riorganizzando filiale Trieste, cerca attivi volonterosi desiderosi iniziare carriera piazzisti. Stipendio, provvigione avvenire. Melocchi, Venti Settembre 4-I, sinistra. Presentarsi ore 15.30 in punto.

RAPPRESENTANTI cercansi Monfalcone, Gorizia romanzi settimanali. Campione lire. Ruggero Manna 12, sig. Benetti.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPROFITATE vendite eccezionali, nuove e occasioni nuove facilitazioni, colazione. «Mtorimport, piazza Duca degli Abruzzi 1 (grattacielo).

BALILLA senza autista noleggia Garage Moderno. Ghiberti 4, tel. 4553.

CAMION Ansaldo rimesso a nuovo, portata 20 quintali, vendesi. Conti 1.

CAMION usato in buono stato acquisto. Offerte Cassetta 22632 Q Unione Pubblicità.

FIAT 501 piena efficienza vendesi occasione. Latteria Zorzin, Monfalcone Por...

MOTOCARROZZINO Indian Supersconic luro perfetto occasione vendesi 3000. ... ri 26.

MOTOSACOCHE 600 con impianto ... occasione. Bar Alloggio impiegati ... cone.

TORPEDO 509 seminuova, 6 ruote vendo occasione. Indirizzo Piccolo.

501 guida interna perfetta in tutto ... si. Garage Labor, Lazzaretto vecchio.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CHIOSCO giardino di Barcola, ottima condizione vendesi. Telefonare 39-50.

LATTERIA avviata acquisterei, pronta consegna verso cauzione. Eventualmente altro piccolo commercio. Offerte Cassetta 22741 R Unione Pubblicità.

MODISTA abilissima con piccolo capitale disposta cointeressarsi apertura negozio mode cercasi. Cassetta 22743 R Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili con rivendita vino completamente arredato cedesi ottime condizioni. Cassetta 22750 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO commestibili buona posizione avviatissimo, cedesi in consegna vera occasione. Cassetta 22760 R, Unione Pubblicità.

PENSIONE estiva da 20-25 stanze, al mare, cerco in affitto. Luise Giovanni, Umago d'Istria.

SOCIA per Roma 2000 lire lavoratori camicia novità cercasi, grande utile. Indirizzo Piccolo.

TRATTORIA gioco bocce abitazione oppure cerco interposta persona. Telefono re 87-35.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA trattoria con giuochi bocce e ... no vendesi occasione. Offerte Cassetta ... S Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

BELLISSIMA signorile affittasi ufficio distintissimo. Battisti 8, porta 7.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

OSTETRICA diplomata autorizzata Via Istituto 32, I, Anna Bodulich.

La nostra amatissima mamma

GIUSEPPINA GIUFFRIDA

ved. DI GIORGIO

il 19 corr. rese l'anima a Dio.

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta, le addolorate figlie LIA con il marito cap. CHIAPUSSI, NA con il marito dott. GRASSO, e ved. DINI, ed il nipotino.

In pari tempo ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria della loro cara.

Munita di tutti i conforti religiosi dopo lungo soffrire si spense la nostra mamma

CATERINA ved. MAIZEN

I funerali seguiranno sabato 23 alle ore 14.30, partendo da Cologna, Montefiascone, 132.

Desolate ne dànno il triste annuncio le sottoscritte famiglie.

Trieste, 21 settembre 1933 - XI.

MAIZEN, MAZZENI e BER...

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosso per le manifestazioni d'affetto tributate al mio amatissimo

MARCELLO

porgo l'espressione della più viva riconoscenza agli ufficiali e alpini del Battaglione Belluno e della 77.a Compagnia del ... Alpini, ai sodalizi ed a tutte le buone persone che in varia guisa vi presero parte.

ANDREA ...

Oggi al Teatro Excelsior

LA «PARAMOUNT»

presenta una produzione di B. P. SCHULBERG

PIROSCAFO DI LUSSO

con **GEORGE BRENT, ZITA JOHANN VIVIENNE OSBORNE, ALICE WHITE**

Dir. art. **Lothar Mendes**

Passeggeri di diverse classi sociali, di differenti mentalità ed educazione, che per qualche giorno la nave accoglierà in una effimera comunanza di vita, per poi deporre sui lidi d'oltre oceano in balia del loro destino.

Sul grande albergo galleggiante, trasportata da una segreta speranza o da un impulso generoso, va questa gente a tentare nuova sorte, forse incontro al dolore.

Dramma di anime, contrasti spirituali e non di elementi, sono presentati in questo film di vibrante analisi passionale.

Sulla scena: Attraente spettacolo d'arte varia:

ROSEL HEYD, danzatrice; **ARNALDI,** imitatore

DUNJO e PARTNER, virtuosi musicisti

Grande successo

Inizio degli spettacoli: ore 16

ISCHIROGENO

con stricnina ✶ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. monstre.

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

---

10 GIORGIO SIM

LA STELLA

Le lodi piovevano.

Il direttore della «Mondia», un piccoletto magro e altero, aveva abbandonato la sua abituale riservatezza, per dire, col tono più affabile:

— Un grande avvenire si delinea per voi, ragazza mia. Nella mia carriera di cineasta, non ho mai visto tanto ingegno, servito da un volto così espressivo. Lavorate! Studiate la tecnica del cinema e diverrete, ne sono certo, la regina dello schermo. Anche la vostra voce è fonogenica e con la disciplina, darà risultati insperati.

Quante donne non avrebbero voluto sentirsi rivolgere siffatte parole?

Logicamente, tutti s'aspettavano di vederla felice.

Invece, ella aveva lo stesso viso triste che poco prima era apparso sulla tela; un viso impenetrabile, come pietrificato in un'espressione di dolore eterno.

La giovine donna rispondeva ai complimenti con voce indifferente.

E solo Barafond, forse, poteva comprendere quell'attitudine. E un sorriso di vittoria, pieno di minacce e di gioia ambigua, sfiorò le sue labbra.

Giacomo Detaille si tenne lungamente in disparte, aspettando che Andreina rimanesse sola per avvicinarsi a lei, per dirle...

Dirle, che cosa?

Non lo sapeva nemmeno più. Era disorientato dal successo clamoroso della donna amata.

Non pensava certo di proporle la rinunzia della gloria sicura, per consacrarsi al suo amore.

E, forse, non avrebbe osato nemmeno di confessarle questo suo amore senza limite. Qual figura avrebbe egli fatto in mezzo a tanti corteggiatori della futura «stella»?

Rise, a un tratto, di un riso triste che mascherava le lagrime, all'idea che Andreina potesse credere che la sua proposta nascondesse un calcolo, oppure che fosse la conseguenza del di lei trionfo.

— Eppure ella lo crederà... — si disse, come conficcandosi un coltello nel cuore, per soffrire di più. — Tutti questi uomini, non sono forse disposti ad amarla anch'essi, più o meno sinceramente?

La giovine donna rimase sola qualche momento, appena il tempo necessario per attraversare un cortiletto che conduceva al camerino assegnatole.

Allora Detaille affrettò il passo e andò a piantarsi dinanzi a lei. E, senza premeditazione, quasi senza rendersene esatto conto, con voce calda, con parola incisiva, le disse:

— Tutte le mie felicitazioni, signora! Constato che la vostra passeggiata in auto con Barafond non è stata inutile! Adesso avete tutto quello che vi occorre per arrivare!

Poi si stupì d'aver osato pronunziare queste parole.

Rimase silenzioso, immobile, dinanzi al volto turbato di Andreina, che lo fissava stranamente.

— Voi!... Siete voi che... — ella bisbigliò.

Si sarebbe detto che si sforzasse a non piangere.

Ma si dominò subito. Con uno sforzo sovrumano dette un sorriso alle proprie labbra.

— Sì — ella continuò indifferentemente. — Credo, ormai, di avere una bella carriera tracciata. Ma non avete forse conquistato anche voi un posto molto importante alla «Mondia»?

Erano viso a viso, smaniosi di lasciar cadere la maschera che nascondeva le loro anime. Detaille fu sul punto di gridare chissà che parole scomposte che svelassero il suo amore, la sua disperazione.

Ma scorse il regista che s'avvicinava.

— Sì... un ottimo posto... — rispose macchinalmente. — La nostra situazione è migliore, da quando ci siamo visti la prima volta. Ricordate il piccolo bar?

All'accenno, gli occhi gli si riempirono di lagrime. Ma girò sui tacchi e si allontanò in fretta.

Non ebbe il tempo di vedere che anche i cigli di Andreina s'erano inumiditi, nè il passo incerto della giovine donna.

Nè potè udirla mormorare, quando fu sola nel camerino...

— E' meglio così!... Egli non deve amarmi... nè io lo debbo. No... Mai più l'amore!... Mai più!

Con le braccia tese nel vuoto, sembrava respingere un incubo atroce.

— Eppure... — ella aggiunse con un filo di voce, come vergognandosi della propria debolezza.

Gli attori di cinema esordiscono, di solito, in piccole parti; e, gradualmente si affidano loro responsabilità maggiori, finchè non raggiungono il grado di protagonisti.

Ma qualche casa americana ha adottato una differente tattica. Quando credono di aver scoperto un'attrice di valore, nel più grande segreto, l'educano cinematograficamente. Un film viene ben presto ideato sulla sua taglia. E la pubblicità annunzia una rivelazione straordinaria.

Se il successo seconda questi sforzi, da un giorno all'altro sono la fortuna, la gloria. Altrimenti, quella che ieri era trattata da «star», vien retrocessa al nulla iniziale, e muterà in rancore una illusione inguaribile.

E' questo il procedimento audace che la «Mondia» adottò per il lanciamento d'Andreina, che già tutti chiamavano Dolorosa.

Barafond si consacrò quasi esclusivamente alla giovane artista, con la quale lavorava ogni giorno ore e ore, insegnandole la tecnica dell'illuminazione, gli accorgimenti della fotogenia, dei primi piani, dei «fondus», della recitazione, di tutto quello, insomma che facilita la finzione scenica e permette di raggiungere le volute emozioni.

Qualunque cosa ne pensi lo spettatore, comodamente seduto nella sua poltrona, è questo un lavoro difficile, che richiede molta tenacia. Il trucco, al cinema, richiede esso solo una lunga esperienza e comporta una gamma infinita di perfezionamenti.

Andreina seguiva le lezioni con attenzione, ma senza esagerato entusiasmo. Non vi metteva alcuna impazienza e non s'appassionava se non nei rari momenti in cui «girava» una scena, vale a dire quando rappresentava l'eroismo, sempre doloroso, di qualche creatura umana.

— Si direbbe ch'ella non ritrovi la propria anima se non dinanzi all'obiettivo! — notò un giorno Stévens, che aveva assistito a una seduta.

Ed era la verità. Oltre il fuoco dei riflettori, la giovane donna era come un corpo senz'anima. Tutto le era indifferente. Non la si vedeva mai sorridere o interessarsi a qualcosa.

— Non importa! — osservò Barafond. — Quel che conta è che ella viva intensamente sullo schermo!

Aveva un'aria misteriosa, dicendo queste parole, come se conoscesse il segreto della sua allieva, o meglio ancora, come s'egli preparasse a tutti una formidabile sorpresa.

Che ciascuna di queste ipotesi avesse un fondo di verità?

In ogni caso, l'atteggiamento del regista di fronte a Andreina, non si allontanava, neppure per attimi, dalla più assoluta correttezza.

Non una volta, in tre settimane, le rivolse parole d'amore o frasi ambigue. Così evitava ogni gesto equivoco.

— Ve l'ho promesso, le disse un giorno. Io non voglio essere, per voi, che amico... Un cordiale amico...

Il suo sguardo era quasi supplichevole; e la giovine donna non poteva dubitare quel ch'egli preparasse slealmente nell'ombra.

Ella gli era riconoscente di non importunarla più con le sue dichiarazioni.

In quanto a Giacomo Detaille lo vedeva appena, fors'anche perchè il giovanotto faceva di tutto per evitarla.

Dieci volte era stato sul punto di lasciare la «Mondia» e di riprendere la propria esistenza di studente squattrinato.

Ma non ne fu capace. Come se l'avesse confessato la sera del suo primo incontro con Andreina, l'amore, per lui, non poteva essere una preoccupazione supplementare, una specie d'intermezzo di svago.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata